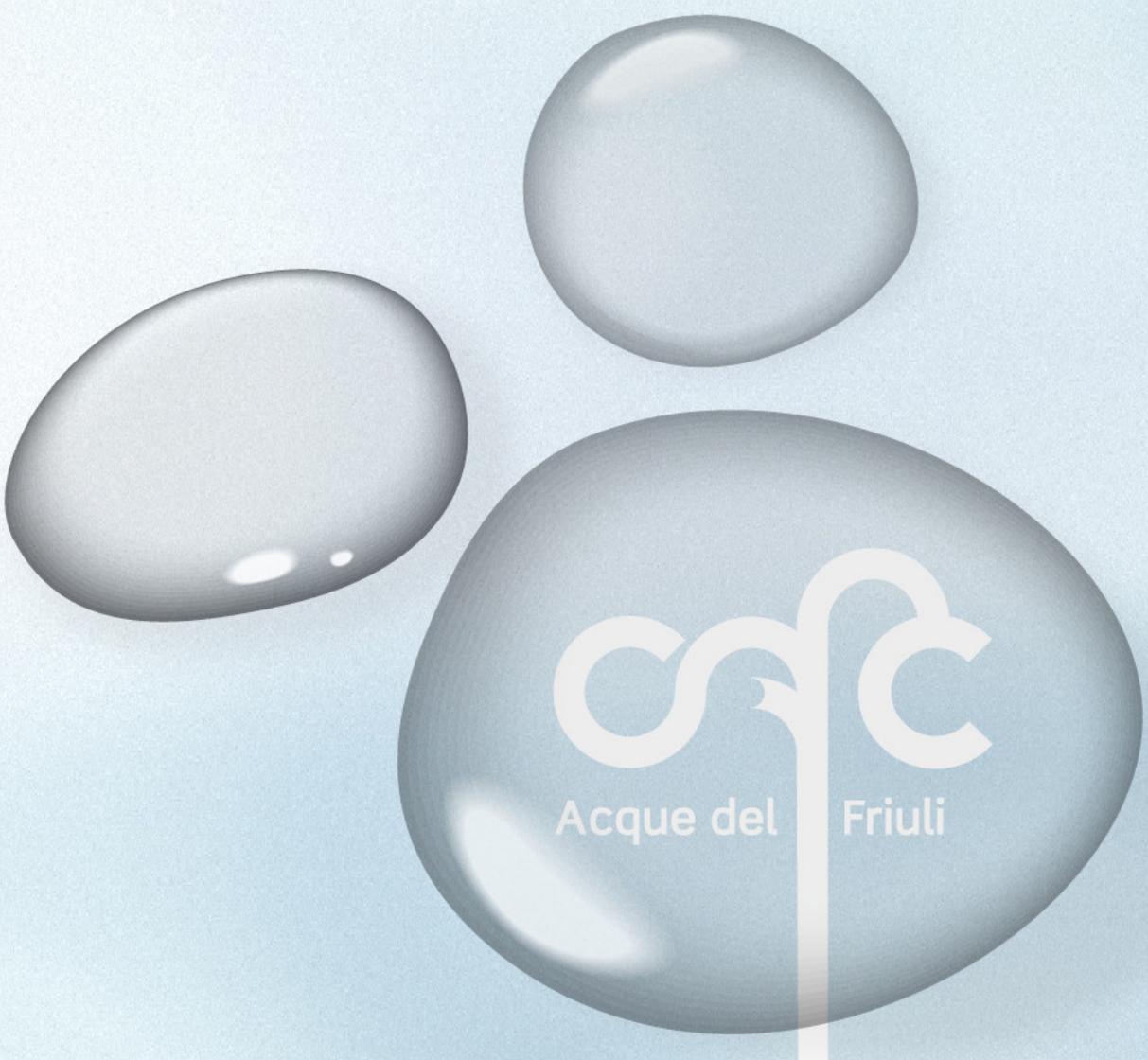




BILANCIO  
DI ESERCIZIO

BILANCIO  
CONSOLIDATO



  
Acque del Friuli

2024





# BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

## **BILANCIO DI ESERCIZIO 2024**

Il Bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024

**SOMMARIO**

3	Cariche sociali Relazione sulla gestione
5	1. INTRODUZIONE
7	2. OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE SOCIETARIA CAFC S.P.A. - HydroGEA S.P.A.
9	3. "SMART WATER MANAGEMENT FVG" - CONTRATTO DI RETE TRA I GESTORI DEL SII NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
10	4. TARIFFA 2024÷2025 - VINCOLI DEI RICAVI DEL GESTORE (VRG)
10	5. QUADRO NORMATIVO E REGOLATORIO
10	5.1. Quadro normativo
11	5.2. Quadro regolatorio nazionale e locale
12	5.3. Il vincolo ai ricavi del gestore (VRG)
14	5.4. Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI
14	6. RELAZIONE SUL BILANCIO SOCIETARIO ( art. 6, co. 4 del D.Lgs. 175/2016)
14	6.1. La Governance societaria
15	6.2. Relazioni operative con gli enti pubblici soci
16	6.3. Relazioni operative con altri portatori di interessi
17	6.4. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale
17	6.5. Attuazione degli indirizzi impartiti dagli enti locali soci
17	6.6. Eventuali ulteriori fatti rilevanti ai fini della gestione
18	7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETA', DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE
18	7.1. Commento e analisi degli indicatori di risultato
18	7.1.1. Indicatori di risultato economico finanziari
18	7.1.1.1. Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati
24	8. COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI
24	8.1. Investimenti
24	8.2. Divisione Operativa Acquedotto
27	8.3. Divisione Operativa Fognatura
28	8.4. Divisione Operativa Depurazione
29	8.5. Divisione Operativa Laboratorio Friulab
30	8.6. Servizio Tecnologia e Automazione e Telecontrollo
31	8.7. Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili
31	8.8. Servizio commerciale e rapporti con gli utenti
33	8.9. Misure del servizio idrico
34	8.10. Informazioni relative al personale
36	9. PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO
36	9.1. Master Plan Acquedotti
36	9.2. Progetto Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic - Stricken Europe - SUNRISE
37	9.3. Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte biotecnologiche
37	9.4. Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia
38	10. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGETTI
38	10.1. PNRR - Progetto "Smart Water management - Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"
39	10.2. PNRR - Progetto "HUB FANGHI SGN - Essicatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue Regione FVG"
40	10.3. PNRR - Progetti Fognatura e Depurazione
41	11. IMPRESE COLLEGATE E CONTROLLATE
41	12. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI
41	13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
42	14. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE
42	15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
43	16. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI
43	16.1. Risk Assessment 2024
44	16.2. Rischi finanziari
45	16.3. Rischi non finanziari
46	17. MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001
46	18. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L'AMBIENTE
47	19. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO
47	20. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO
49	BILANCIO DI ESERCIZIO
67	NOTA INTEGRATIVA

**ALLEGATI:**

128	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
134	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE,  
COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE****CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<i>Presidente</i>	Salvatore Piero Maria Benigno
<i>Vice Presidente</i>	Anna Maria Zuccolo
<i>Consiglieri</i>	Augusto Burtulo Marianna Tomasin Giovanni Valle

**COLLEGIO SINDACALE**

<i>Presidente</i>	Giuseppe Di Bartolo Zuccarello
<i>Sindaci effettivi</i>	Federica Missio Gessi Degrassi
<i>Sindaci supplenti</i>	Rosa Ricciardi Roberto Mauro

**SOCIETÀ DI REVISIONE**

Aurea Revisione S.r.l.  
Via Poscolle, 11a  
33100 Udine



Capitale Sociale  
44.417.037,30 Euro

Registro Imprese di Pordenone e Udine  
n. UD-203443

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio al 31.12.2024

## 1. INTRODUZIONE

*Signori Soci,*

Come previsto dall'art. 2428 del codice civile, il Bilancio di Esercizio deve essere corredato da una relazione contenente un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della società, del risultato e dell'andamento della gestione nel suo complesso e nei settori in cui ha operato durante il periodo considerato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nella descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 31.03.2025, ha deliberato di differire la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, avvalendosi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dall'articolo 2364 del codice civile e dall'articolo 12 dello Statuto sociale vigente tenuto conto anche dei tempi tecnici necessari per la redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo.

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 8.381.458. A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 11.821.032, l'ammontare di imposte, pari a Euro 3.439.574. Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato iscrivendo ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 18.837.316 e rettifiche di valore su crediti per Euro 570.000.

Come ormai consolidato, dal bilancio 2019 la componente tariffaria riferibile al FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) risulta rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

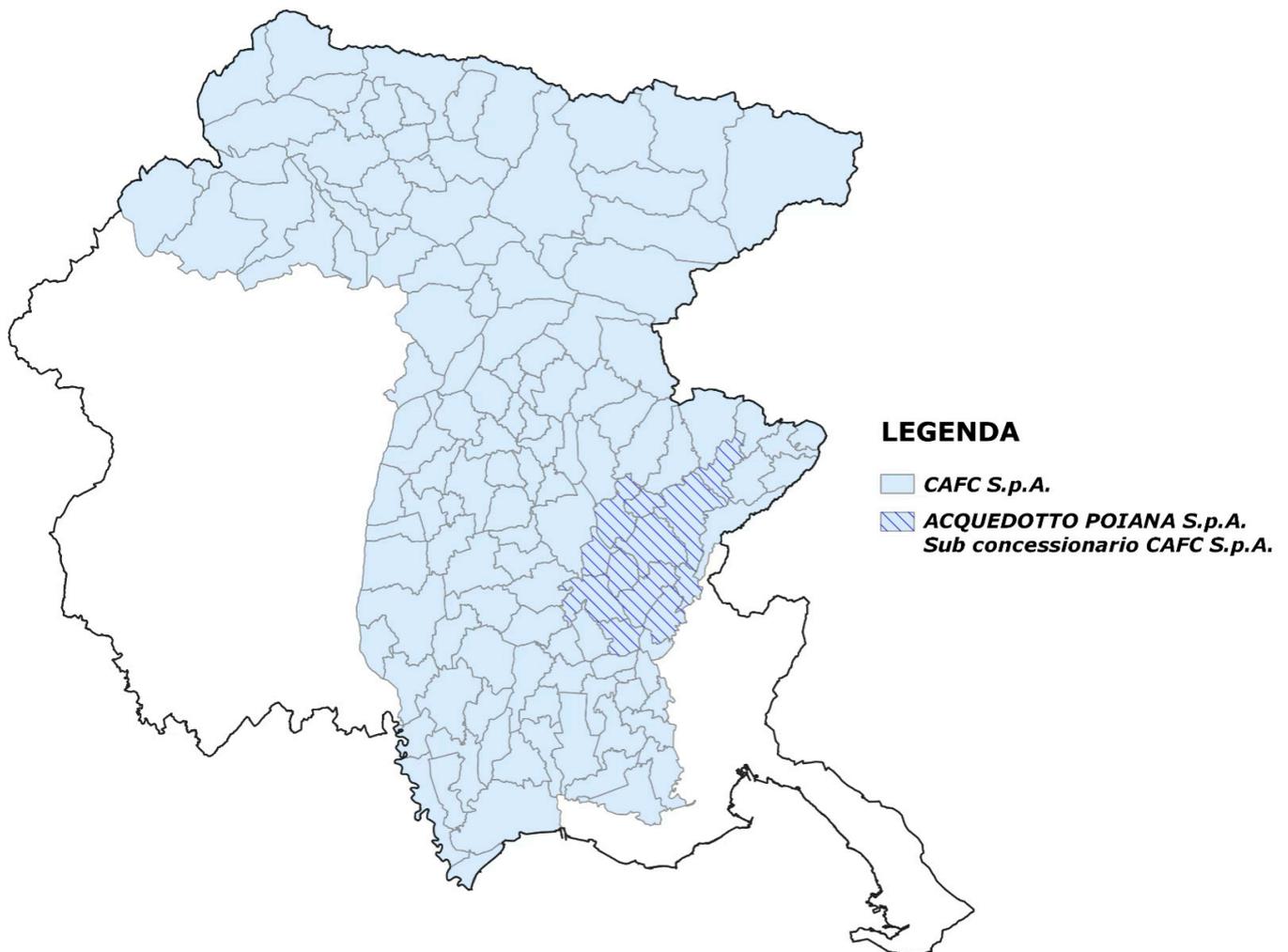
Il risultato ottenuto, per quanto riguarda la gestione caratteristica, è frutto dell'incessante opera di efficientamento esercitata da CAFC S.p.A.

Il servizio è reso secondo il modello dell'"in house providing" ed è erogato in 134 Comuni della ex Provincia di Udine (ATO Centrale Friuli). Dal 11.03.2024 il servizio è effettuato anche nel Comune di Cercivento, che in precedenza non aveva consegnato le reti e gli impianti al Gestore d'Ambito. Nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non ci sono più "gestioni in economia" del Servizio Idrico Integrato.

I soci di CAFC S.p.A. al 31.12.2024, sono 134 Comuni e le Comunità di montagna della Carnia e del Gemonese (Comunità istituite dalla L.R. 21/2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale"). La Comunità di montagna del Gemonese, nell'ambito della ricognizione annuale delle partecipazioni societarie ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, con delibera n. 26 del 21.12.2023 ha manifestato la volontà di alienare le proprie azioni di CAFC S.p.A. (pari a 180 azioni), che saranno acquistate dai Comuni aderenti alla Comunità nel corso del 2025.

Nell'arco del 2024 sono stati gestiti quattro bacini tariffari: CAFC storico, Città di Udine, area ex Carniacque e Sappada (zona montana) e area Acquedotto Poiana. Dal 01.01.2025 sono stati unificati i bacini CAFC storico, Città di Udine e area ex Carniacque e Sappada. L'unificazione dei bacini tariffari in un bacino unico, tenuto conto del Piano industriale connesso all'Operazione di integrazione societaria con Acquedotto Poiana, sarà realizzata entro il 2027.

La semplificazione della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, iniziata nel 2009, vede la presenza, al 31.12.2024, di un unico Gestore industriale con la presenza di una subconcessione per l'area dei 12 Comuni appartenenti ad Acquedotto Poiana S.p.A.

**SITUAZIONE AL 01/01/2024**

L'evoluzione normativa ha portato l'Ente di Governo dell'Ambito (l'allora Consulta per l'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli) a dichiarare con delibera di Assemblea n. 19 del 07.10.2015 CAFC S.p.A. quale Gestore unico d'ambito, con affidamento in house a suo favore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli dal 01.01.2016 al 31.12.2045.

L'Operazione di integrazione tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. di data 23.06.2023, concorde l'Ente di Governo dell'Ambito, ha previsto che Acquedotto Poiana S.p.A., controllata di CAFC S.p.A., continui temporaneamente la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei soci storici, in qualità di sub concessionario di CAFC S.p.A.

Considerevole impegno è stato profuso dall'azienda per la razionalizzazione del lavoro, per la formazione continua del personale e per il consolidamento delle relazioni industriali, basate sul confronto costruttivo e

leale nell'interesse primario dell'azienda e dei propri dipendenti. In data 20.03.2024 è stata inaugurata la sede aziendale di Tolmezzo di proprietà, mentre il 06.09.2024 la sede di Pontebba, anche di proprietà, a suggello dell'impegno assunto con i soci ex Carniacque di consolidare la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'area montana.

La Società si è impegnata ad attuare e rispettare un Sistema di gestione integrato per la qualità, la sicurezza ed igiene del lavoro e l'ambiente, nonché per il conseguimento della certificazione della parità di genere nelle imprese (UNI/PdR 125:2022). Da anni, rendiconta in maniera volontaria il suo operato in merito all'attività con impatto sull'ambiente attraverso il Bilancio di sostenibilità in un'ottica di trasparenza nei confronti dei propri stakeholder e di miglioramento e innovazione sostenibile.

I risultati economici di CAFC S.p.A. si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa dell'azienda.

## 2. OPERAZIONE DI INTEGRAZIONE FINANZIARIA CAFC S.P.A. - HYDROGEA S.P.A.

Nell'arco del 2024 si è avviato un percorso per l'integrazione della società HydroGEA S.p.A. di Pordenone in CAFC S.p.A.

L'operazione straordinaria ipotizzata è una fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 del C.C.

In data 10.12.2024 le società hanno sottoscritto una Lettera di Intenti attraverso la quale reciprocamente si sono impegnate a proseguire e concludere il percorso finalizzato ad addivenire alla fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A., a determinate condizioni, entro il 2025.

HydroGEA S.p.A. è una azienda di gestione del Servizio Idrico Integrato in parte della ex Provincia di Pordenone. È stata fondata nel gennaio 2011. La proprietà è di 21 EE.LL. della ex Provincia di Pordenone. Al 31.12.2024 gestiva il SII in 20 Comuni (il Comune di Sacile rientra nella compagine societaria, ma è gestito da altra società del SII) su 50 della ex Provincia di Pordenone.

L'Integrazione Aziendale - nel rispetto della normativa europea, nazionale e locale, ed in particolare dei requisiti del c.d. "controllo analogo" e del c.d. regime "in house providing" - è suscettibile di soddisfare le previsioni della normativa vigente (art. 147 del D. Lgs. 152/2006 ed art. 16 Legge Regionale 15.04.2016, n. 5).

La potenziale fusione tra le Società risulterebbe del tutto coerente, altresì, con lo spirito dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 (Testo Unico delle Società a partecipazione pubblica), il quale auspica la razionalizzazione e la fusione tra le Società.

Inoltre, ex art. 16 co. 4 della L.R. 5/2016, sono parimenti incentivati i processi di aggregazione tra gli affidatari del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito territoriale ottimale, il quale, ai sensi dell'art. 3 co. 1 della stessa Legge Regionale, è costituito dall'intero territorio regionale.

L'integrazione tra CAFC S.p.A. e HydroGEA S.p.A. darebbe origine ad un operatore economico aggregato di notevole dimensione ed integrato strutturalmente, in possesso delle prerogative e competenze per affrontare le importanti sfide del SII nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai sensi dell'art 16, co. 2, della L.R. nr. 5/2016 l'AUSIR può affidare il servizio idrico integrato "... a società interamente pubbliche mediante affidamento diretto, purché in possesso dei requisiti prescritti dall'ordinamento europeo per la gestione in house e, comunque, partecipate dagli enti locali ricadenti nell'Ambito territoriale ottimale ...".

Il comma 4 del medesimo art. 16 prevede espressamente che, in ogni caso, al fine di razionalizzare le

partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche per il raggiungimento di obiettivi di qualità, efficienza, efficacia ed economicità e al fine di superare la frammentazione delle gestioni esistenti in attuazione del principio di unicità della gestione, la Regione, l'AUSIR e gli Enti locali favoriscono e incentivano processi di integrazione delle gestioni esistenti nell'Ambito territoriale ottimale, nel rispetto della normativa nazionale di settore. A tal fine la Regione può individuare specifici strumenti per incentivare e favorire i processi di integrazione. In particolare, la Legge Regionale 5/2024 prevede "Incentivi per l'aggregazione delle gestioni del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani" finalizzati a rendere maggiormente sostenibili le gestioni del servizio idrico integrato superandone la frammentazione attraverso la razionalizzazione delle partecipazioni delle amministrazioni pubbliche nelle società in house affidatarie dei servizi.

CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A. gestiscono il S.I.I. sul territorio di competenza, in relazione agli atti convenzionali in essere come approvati dall'Ente di Governo dell'Ambito/AUSIR; nello specifico, HydroGEA S.p.A. gestisce il S.I.I. fino al 30.06.2039 mentre CAFC S.p.A. con deliberazione dell'Assemblea d'Ambito della CATO "Centrale" (oggi AUSIR) del 7 ottobre 2015, n. 19, è stato individuato quale gestore unico d'ambito, con affidamento in house a suo favore del S.I.I. nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli sino al 31.12.2045.

CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A. hanno condiviso un percorso di integrazione aziendale che, in estrema sintesi, prevede la fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. con effetto 30.11.2025. Con deliberazione n. 28 del 29.10.2024 AUSIR ha preso atto della volontà di CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A. di porre in essere l'Operazione.

La Regione Friuli Venezia Giulia con la L.R. n. 5/2024, al fine di dare concreta attuazione ai processi di aggregazione sopra richiamati, ha autorizzato la concessione, a favore dei Comuni del Friuli Venezia Giulia che detengono partecipazioni nelle società "in house" affidatarie dei servizi idrici integrati, di incentivi finalizzati a sostenere l'aumento di capitale, nell'ambito delle operazioni societarie di fusione per incorporazione di cui all'art. 2501 c.c. che coinvolgono esclusivamente società "in house" a totale partecipazione pubblica.

In adempimento a quanto previsto dalla sopra citata L.R. n. 5/2024, e del Decreto del Presidente della Regione 25.11.2024, n. 0156/Pres, che disciplina i parametri per la valutazione delle operazioni societarie di fusione, l'entità massima degli incentivi da assegnare ai Comuni richiedenti, il procedimento per la concessione degli incentivi, le modalità di svolgimento dell'istruttoria ed il termine per la conclusione del procedimento, tenuto conto del processo di aggregazione in atto tra CAFC S.p.A. ed HydroGEA S.p.A., tutti i Comuni soci di HydroGEA, previa deliberazione assunta dalle rispettive Giunte Comunali, hanno chiesto alla Regione gli incentivi regionali (la richiesta di incentivo è stata presentata dal Comune di Pordenone in qualità di Comune capofila).

In conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 5/2024 e dal relativo Regolamento di attuazione, il Direttore Centrale della Direzione Centrale Difesa dell'Ambiente, Energia e sviluppo Sostenibile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con Decreto n. 65754/GRFVG del 20.12.2024, ha concesso ai Comuni di HydroGEA il complessivo contributo di € 3.999.999,94. Il contributo, ripartito in base alle quote di partecipazione di ciascun Comune al capitale sociale di HydroGEA, è finalizzato "a sostenere l'aumento di capitale sociale, qualora previsto, nell'ambito" dell'operazione di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A.

In data 21 febbraio 2025, i soci di CAFC S.p.A., riuniti nel Coordinamento dei soci, hanno deliberato un atto di indirizzo alla Commissione di Controllo Analogico e al Consiglio di Amministrazione per proseguire nelle interlocuzioni con HydroGEA S.p.A. e AUSIR per quanto di competenza, nonché nella predisposizione degli atti/documenti necessari, per far sì che la fusione per incorporazione si concretizzi entro il 30.11.2025.

### 3. SMART WATER MANAGEMENT FVG

#### CONTRATTO DI RETE TRA I GESTORI DEL SII NELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

I Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (CAFC S.p.A., Irisacqua S.r.l., Acegasapsamga S.p.A., Hydrogea S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A., Acquedotto del Carso S.p.A. - Kraski Vodovod d.d. e Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) hanno proseguito nel 2024 l'attività comune nell'ambito della Rete di impresa denominata "Smart Water Management FVG", conseguendo obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

È continuato il lavoro iniziato nel 2023 sul progetto relativo alla riduzione delle perdite che prevedeva l'obiettivo intermedio entro il 31/12/2024 del completamento di almeno il 40% dei "chilometri di rete distrettualizzata" ed entro il 31.03.2026 del completamento del 100% dei "chilometri di rete distrettualizzata" previsti dal progetto (km 6.244). In particolare, durante il 2024 la rete ha raggiunto il primo obiettivo di target in anticipo rispetto alla milestone del 31/12/24 superando con successo l'AUDIT MIT del 18/11/2024 rivolto alla validazione del report km distrettualizzati al 31/10/24.

Inoltre, sono proseguite le attività di realizzazione del progetto "HUB fanghi SGN - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG" per il "revamping" dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. Al 31.12.2024 l'avanzamento dei lavori era al 29%. È prevista l'ultimazione dei lavori al 31.12.2025, con avvio e messa in esercizio dell'essiccatore entro il 1° trimestre 2026.

Nell'ambito della Rete, si è provveduto all'assegnazione delle gare d'appalto del progetto pilota volto alla digitalizzazione dei piccoli acquedotti montani situati nelle aree interne della Regione FVG (Alta Carnia, Val Canale e Canal del Ferro, Valli del Torre e del Natisone, Dolomiti Friulane) a valere su finanziamenti del Programma Operativo Regionale cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di sistemi d'upgrade di piccoli acquedotti montani, per garantire la qualità e la continuità del servizio idrico a favore delle piccole comunità situate in Aree Interne attraverso la digitalizzazione e, in particolare, all'uso di soluzioni smart basate su tecnologie IOT (Internet of Things).

La finalità del progetto è quella di allineare la gestione del SII nelle aree montane interne allo standard degli acquedotti di pianura e fondovalle.

Il progetto prevede che il completamento delle attività avvenga entro aprile 2027 per un investimento complessivo pari a 3,6 milioni stanziati mediante il Programma Operativo Regionale e cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la regione Friuli Venezia Giulia.

Attraverso efficaci iniziative di comunicazione, durante eventi pubblici come Pordenone legge, Friuli Doc e la Barcolana, è stata data ampia diffusione conoscitiva dello stato d'avanzamento dei progetti della Rete e in particolare quelli finanziati con fondi PNRR.

#### 4. TARIFFA 2024/2025 - VINCOLO DEI RICAVI DEL GESTORE (VRG)

In conformità alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr del 28.12.2023, in data 29.10.2024 AUSIR con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A.

ARERA non ha ancora approvato gli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2024÷2025 di CAFC S.p.A. Le tariffe approvate da AUSIR sono applicate all'utenza finale.

Nel bilancio 2024 si tiene conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

#### 5. QUADRO NORMATIVO REGOLATORIO

##### 5.1. Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento ha subito significative modifiche a seguito dell'entrata in vigore, in data 31 dicembre 2024, del D.Lgs. n. 209/2024 (cd. "decreto correttivo"), che ha novellato diverse disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n. 36/2023).

Nel merito, tra le principali novità introdotte dal cd. decreto correttivo di rilievo per CAFC S.p.A. si possono a titolo esemplificativo e non esaustivo richiamare le seguenti:

- sono state adottate previsioni volte a specificare i termini di applicabilità della Legge sull'equo compenso (L. n. 49/2023) al settore dei contratti pubblici;
- risultano apportate numerose modifiche in materia di tutela dei lavoratori negli appalti pubblici, in particolare all'art. 11 del D.Lgs.n. 36/2023;
- sono state adottate talune modifiche all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di revisione prezzi ed è stato introdotto il nuovo Allegato II.2 bis;
- sono state introdotte modifiche alla fase esecutiva del contratto, con particolare riferimento a penali e varianti;
- il Collegio Consultivo Tecnico è stato oggetto di numerose modifiche normative.

Nel corso del 2025 la Società apporterà le necessarie revisioni al proprio "Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sotto soglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023" e, se del caso alle procedure aziendali, al fine di adeguarsi alle modifiche introdotte dal cd. decreto correttivo.

A partire dai primi mesi del 2024 CAFC S.p.A. ha aggiornato i propri processi organizzativi, le procedure e le strutture a rilevanti evoluzioni intervenute a livello di quadro normativo di riferimento.

In particolare:

- La gestione degli appalti è stata adeguata alle novità in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici introdotte dal nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023), mediante una significativa riorganizzazione dei processi e dei flussi comunicativi e grazie all'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.
- I sistemi informativi di CAFC S.p.A. sono risultati conformi anche rispetto alle nuove previsioni in materia di trasparenza nei contratti pubblici, stante l'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.

- Per quanto concerne la compliance, è stata adeguata la mappatura dei processi, e con essa i protocolli di prevenzione e la valutazione del rischio corruttivo in danno della Società ex Legge 190/2012, in relazione alle già citate novità in materia di appalti nonché con riferimento alla pianificazione del monitoraggio sull'applicazione e sull'adeguatezza delle misure; l'aggiornamento delle Misure Integrative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (sez. B della Parte Speciale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001), unitamente alla relativa mappatura dei processi aggiornata, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 30.01.2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato l'aggiornamento della Parte Speciale relativamente ai nuovi reati ex D.Lgs. 231/2001 e della Parte Generale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001 in data 24.01.2024.

## 5.2. Quadro regolatorio nazionale e locale

Il quadro regolatorio è ormai stabile e basato su testi integrati di regolazione.

CAFC S.p.A. opera in un ambito regolato dall'Autorità nazionale ARERA e in seconda istanza dall'Ente di Governo dell'Ambito locale (AUSIR). Il quadro regolatorio di riferimento definito da ARERA è composto da un insieme di disposizioni aventi ad oggetto specifici aspetti del Servizio Idrico Integrato, che di seguito si elencano:

- il metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4, delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (a valere per il sessennio 2024÷2029);
- la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSI), di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, aggiornata e integrata con le deliberazioni 217/2016/R/IDR, 897/2017/R/IDR, 227/2018/R/IDR, 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 610/2021/R/IDR, 231/2022/R/COM e 637/2023/R/IDR per quanto attiene alla puntuale individuazione di standard di qualità minimi da assicurare all'utenza, omogenei sul territorio nazionale, introducendo un meccanismo che incentiva il gestore a garantire un servizio di miglior qualità basato sulla previsione di indennizzi automatici, da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità, di premi e di penali nei casi di mancato rispetto degli standard minimi fissati dall'Autorità;
- l'unbundling contabile (TIUC) di cui alla deliberazione 137/2016/R/com del 24 marzo 2016, con particolare riferimento alle "definizioni" che identificano il perimetro del Servizio Idrico Integrato e alla progressiva introduzione di criteri di attribuzione dei costi operativi e delle immobilizzazioni alle singole attività e comparti;
- la riforma dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI), di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017, che ha introdotto criteri uniformi sul territorio nazionale per il riordino della struttura delle articolazioni tariffarie applicate all'utenza;
- la regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 609/2021/R/IDR, 639/2021/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 595/2024/R/IDR con riguardo alla puntuale individuazione di:
  - i) specifiche prestazioni fornite all'utente finale, indicate come standard specifici;
  - ii) obblighi per i gestori (valutati, nei diversi contesti, dagli Enti di governo dell'ambito o altri soggetti competenti) declinati in obiettivi di mantenimento e/o di miglioramento dei valori di determinati standard, classificati come macro-indicatori, volti a promuovere, in tempi ravvicinati, il miglioramento nei livelli minimi di erogazione dei servizi, tenuto conto dei livelli di partenza delle singole gestioni;
  - iii) la definizione di meccanismi di incentivazione della qualità tecnica, anche con riferimento alle modalità di accesso a fattori premiali o di applicazione di penalità;

- il bonus sociale idrico (TIBSI) di cui alla deliberazione 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 227/2018/R/IDR, 165/2019/R/IDR, 3/2020/R/IDR, 63/2021/R/IDR e 430/2024/R/IDR con particolare riferimento a:
  - i) le modalità di copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche in documentato stato di disagio economico sociale, atteso che la normativa di riferimento (D.P.C.M. 13 ottobre 2016) espressamente prevede che "l'Autorità (...), nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti";
  - ii) le modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale e del bonus integrativo eventualmente riconosciuto su base locale;
- la regolazione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie (TICO), di cui alla deliberazione TICO 209/2016/E/com del 5 maggio 2016, integrata e modificata con le deliberazioni 383/2016/E/COM, 355/2018/R/COM, 301/2021/E/COM, 233/2023/E/COM e 371/2024/R/COM che disciplina lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione e altri organismi, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale nelle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati da ARERA;
- la regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato (REMSI), di cui alla deliberazione 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019, integrata e modificata con le deliberazioni 547/2019/R/IDR, 221/2020/R/IDR, 63/2021/R/COM e 610/2021/R/IDR, volta al contenimento e alla gestione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili;
- le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura (TIMSII), di cui alla deliberazione 218/2016/R/IDR del 5 maggio 2016, aggiornata con la deliberazione 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021, che disciplinano il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché la validazione, stima e ricostruzione dei dati e anche la gestione e le tutele previste in caso di perdite occulte.

### 5.3. Il vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)

Il metodo tariffario predisposto da ARERA definisce quali sono i costi inerenti al Servizio Idrico Integrato riconosciuti, in applicazione del principio del full cost recovery.

Tali costi riconosciuti concorrono alla definizione del cosiddetto VRG - vincolo ai ricavi del gestore - definito dalle seguenti componenti di costo:

- a) costi delle immobilizzazioni (Capex), intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento;
- b) costi operativi (Opex), intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, di quelli aggiornabili (tra cui quelli afferenti all'energia elettrica, allo smaltimento dei fanghi, alle forniture all'ingrosso, agli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli Enti Locali) e dei costi operativi relativi a specifiche finalità di natura previsionale;
- c) l'anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti - FoNI (Fondo Nuovi Investimenti);
- d) costi ambientali e della risorsa (ERC), eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, e intesi, rispettivamente, come la valorizzazione economica della riduzione e/o alterazione

- delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici (Env) e la valorizzazione economica delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti a un determinato uso di una risorsa scarsa (Res);
- e) conguagli, necessari al recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, tale voce comprende anche la componente di sharing sui margini derivanti dalle altre attività idriche dell'anno (a - 2).

Dal lato dei ricavi quelli che concorrono al raggiungimento del VRG sono i seguenti:

- a) i ricavi dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, che per l'anno (a), sono determinati applicando lo specifico moltiplicatore tariffario  $\theta^a$  alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata nell'anno base, che corrisponde all'anno antecedente il periodo regolatorio corrente (per il periodo 2024÷2029, l'anno 2023);
- b) i ricavi dalle altre attività idriche che corrispondono all'insieme delle attività attinenti ai servizi idrici, ivi incluse quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, diverse da quelle comprese nel SII, come: lo svolgimento di altre forniture idriche, quali la vendita con infrastrutture dedicate di acqua non potabile o ad uso industriale; lo svolgimento di altre attività di raccolta e trattamento reflui, quali la gestione di fognature industriali con infrastrutture dedicate, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di percolati da discarica, il trattamento di rifiuti liquidi o bottini, ecc.;
- c) i ricavi da prestazioni e servizi accessori.

Le grandezze sopra individuate sono generalmente definite in via presuntiva per l'anno (a) trasponendo le stesse grandezze relative all'anno (a - 2) salvo conguagliare nell'anno (a + 2) gli scostamenti dalle previsioni.

Inoltre, per quanto attiene le altre attività idriche è previsto ex-post il riconoscimento nei conguagli di una componente a copertura dei margini derivanti dalle attività stesse con uno sharing pari a 0,5 (50%).

Ciò premesso, i ricavi del Servizio Idrico Integrato (SII) garantiti dalla regolazione nell'anno corrente, anche attraverso conguagli per il recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, risultano essere solo una parte del VRG. Infatti, dai ricavi garantiti dal SII sono escluse le altre attività idriche e le attività accessorie, fatto salvo il riconoscimento nei conguagli garantiti dalla regolazione, dello sharing sulla marginalità delle menzionate altre attività idriche relative alla stessa annualità (a). I ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), sono dati dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, definiti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria dell'anno base alle variabili di scala numero utenze (quota fissa) e volumi (quota variabile) dell'anno (a - 2), a cui viene applicato il moltiplicatore tariffario  $\theta^a$ , il tutto sottraendo i conguagli relativi alle annualità precedenti per recuperare i costi già approvati e sommando i conguagli di competenza dell'anno (a). Questa riattribuzione dei conguagli per competenza viene attuata in quanto il VRG regolatorio, avente carattere previsionale, determina le poste dell'anno (a) utilizzando le grandezze dell'anno (a - 2) oltre a conguagliare, allo stesso tempo, gli scostamenti tra le previsioni e l'effettivo dello stesso anno (a - 2).

Si precisa, che nel determinare i ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), i conguagli relativi allo stesso anno che ne fanno parte sono nettati della componente relativa al recupero dello scostamento tra i volumi effettivamente fatturati e le previsioni basate sull'anno (a - 2), in quanto il valore dei ricavi del SII da regolazione per l'anno (a) è definito indipendentemente da tale quantità bensì sui costi ammessi a riconoscimento.

Nel tener conto della sopra richiamata stabilità del quadro normativo di riferimento e della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dall'esercizio 2019 la società ha inteso adottare volontariamente un cambiamento di principio contabile nella rappresentazione dei ricavi di competenza.

In tal senso, ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società in conformità alla sopradescritta normativa di settore e al consolidato orientamento degli operatori, i ricavi di cui alla voce A1 del conto economico sono iscritti sulla base del VRG riconosciuto, che ricomprende i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio sopra descritto.

#### **5.4. Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI**

Gli investimenti effettuati dalla società sono previsti nel Programma degli Interventi, approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito (EGA). Il Programma prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere a fronte delle criticità riscontrate ed i relativi mezzi di finanziamento.

Ai sensi delle deliberazioni 643/2013/R/IDR del 27 dicembre 2013, 664/2015/R/IDR del 28 dicembre 2015, 580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019, 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023, la quota di Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) nell'anno 2024 è stata completamente utilizzata, secondo le disposizioni ARERA, per la realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari. Di conseguenza, la società non ha proceduto alla attribuzione di un corrispondente specifico vincolo sulle riserve di patrimonio.

Per l'anno 2024, sono stati realizzati investimenti per Euro 43.213.438, lievemente inferiori all'importo programmato di Euro 45.808.020. Si segnalano inoltre acquisti diretti a cespiti per Euro 836.522, nuovi contatori installati per Euro 156.619

## **6. RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO (ART. 6 COMMA 4 DEL D.LGS. N. 175/2016)**

La Relazione è redatta ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D.Lgs. n. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", come integrato dal D.Lgs. n. 100/2017.

### **6.1. La Governance societaria**

In base allo Statuto, il sistema di governance di CAFC S.p.A. è articolato come segue:

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale

La revisione legale è affidata a una società di revisioni in accordo con le richiamate previsioni statutarie.

Come anche in precedenza descritto, CAFC S.p.A. ha adottato dal 2010 il Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001 nella prevista nomina dell'organismo di vigilanza.

Lo Statuto di CAFC S.p.A. è stato aggiornato alle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 175/2016 con delibera dell'Assemblea Straordinaria di data 10.10.2017 previa approvazione da parte del Coordinamento dei soci in seduta di pari data, sulla base della deliberazione del Consiglio di Amministrazione di data 14.07.2017 e di apposita delibera conforme adottata tempestivamente da 123 soci su un totale di 127 Enti Locali.

Le modifiche ed integrazioni sono entrate in vigore in data 24.10.2017.

Lo Statuto è stato ulteriormente aggiornato ed approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 23.06.2023 con effetti dal 01.07.2023 a fronte dell'aumento del capitale sociale di CAFC S.p.A. riservato ai

soci di Acquedotto Poiana S.p.A. liberato mediante conferimento in natura delle partecipazioni pari al 51% del capitale di Acquedotto Poiana S.p.A.

In considerazione di quanto precede, CAFC S.p.A. è diventata socia di maggioranza al 51% di Acquedotto Poiana S.p.A.

Alla data del 31.12.2024 i soci di CAFC S.p.A. sono 134 Comuni, la Comunità di montagna della Carnia e la Comunità di montagna del Gemonese.

L'organo amministrativo è composto da 5 (cinque) componenti, nominati dall'Assemblea dei Soci, in data 19.05.2023, in conformità alla volontà degli Enti Locali azionisti manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

Gli amministratori durano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi sociali, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, nominato in data 16.06.2023 un Direttore Generale, incaricando lo stesso di provvedere alla gestione operativa della Società secondo le direttive dell'organo amministrativo, a fronte di apposito mandato (confermata la Procura di data 26.10.2020 Notaio Margherita Gottardo in Udine, Rep. 9520 Racc. 6616).

Il Collegio Sindacale risulta composto dal Presidente, due sindaci effettivi e due sindaci supplenti nominati dall'Assemblea dei soci in data 13.05.2022 in conformità della volontà degli Enti Locali soci manifestata in sede di Coordinamento dei Soci previsto dall'art. 25 bis dello Statuto.

I sindaci restano in carica per un periodo non superiore a 3 (tre) esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica e sono rieleggibili.

L'Organismo di Vigilanza, ai sensi del D. Lgs. 231/2001, è costituito dal Presidente e 2 (due) componenti, nominati dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 11.12.2023, con decorrenza dal 23.12.2023.

Con delibera di data 19.12.2024 il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì nominato il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza per l'anno 2025.

## **6.2 Relazioni operative con gli enti pubblici soci**

CAFC S.p.A. gestisce il Servizio Idrico Integrato sul territorio assegnato dall'Ente di Governo dell'Ambito, in virtù della convenzione Rep. 89677 sottoscritta il 22.12.2016 e ss.mm.ii. con la Consulta d'Ambito per il Servizio Idrico integrato Centrale Friuli (ora Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti - AUSIR).

A tal fine CAFC S.p.A. è costituita secondo il modello cd. in-house providing ed è, pertanto, soggetta al cosiddetto "controllo analogo" esercitato dagli Enti Locali azionisti per il tramite dell'organo di Coordinamento dei soci, il quale emette pareri vincolanti per l'Assemblea e per l'organo amministrativo in merito a quanto previsto nella Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e con le modalità descritte nell'art. 25bis

dello Statuto. Il Coordinamento dei soci, a sua volta, ha nominato la Commissione per il Controllo Analogo, composta da undici membri, per agevolare il rapporto tra il Coordinamento dei soci e l'organizzazione aziendale. L'Assemblea dei soci provvede alla nomina di amministratori e sindaci, in conformità alla volontà degli Enti Locali soci così come manifestata in sede di Coordinamento dei Soci, ai sensi dell'art. 25bis dello Statuto.

La Società ed i soci hanno inoltre stipulato due distinti patti parasociali di durata quinquennale, rispettivamente in data 16.12.2014 con il Comune di Udine (nel contesto dell'acquisizione del ramo S.I.I. Città di Udine di AMGA Azienda Multiservizi S.p.A.) ed in data 07.04.2017 con i Comuni già soci di Carniacque S.p.A. (fusasi per incorporazione in CAFC S.p.A. con effetto dal 01.01.2017). In data 30.12.2020 è stato rinnovato il patto parasociale tra soci ed il socio Comune di Udine.

In data 17.11.2023 è stato stipulato il patto parasociale tra i Comuni soci di Acquedotto Poiana S.p.A., i soci di CAFC S.p.A. e CAFC S.p.A. che disciplina le modalità di governance di Acquedotto Poiana S.p.A.

### 6.3 Relazioni operative con altri portatori di interesse

Nell'ambito delle relazioni operative con la generalità degli stakeholders rilevano i seguenti strumenti di governance:

- Modello di organizzazione, gestione e controllo, ex D.Lgs. 231/2001, aggiornato da ultimo in data 30.01.2025 in relazione alle più recenti novità normative ed organizzative e con riferimento alle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.
- Gli organi di amministrazione e gestione della Società hanno mantenuto un costante flusso informativo con l'Organismo di Vigilanza e la Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza al fine di verificare e attuare le opportune misure.
- Codice Etico, Codice comportamentale nei confronti della Pubblica Amministrazione, Codice comportamentale anticorruzione;
- Ufficio di controllo di gestione interno, dedicato alla verifica e valutazione della regolarità ed efficienza della gestione da un punto di vista economico, nonché alla verifica del perseguimento degli obiettivi economici aziendali annualmente aggiornati. L'Ufficio relaziona la Direzione Generale sui risultati della propria attività di verifica e valutazione e coordina la predisposizione della documentazione contabile di propria pertinenza da sottoporre al Consiglio di Amministrazione (ad es. redazione di verifiche trimestrali relative a conto economico e stato patrimoniale, proiezione annuale degli stessi, relazione di chiusura a fine esercizio);
- Sistema di Gestione Integrato certificato per la qualità, l'ambiente e la sicurezza sui luoghi di lavoro (secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015, UNI EN ISO 45001:2018) del quale CAFC S.p.A. si è dotata al fine di monitorare gli aspetti relativi alla qualità delle proprie prestazioni, alle proprie interazioni con l'ambiente ed alla sicurezza del lavoro;
- Carta del Servizio Idrico Integrato, revisionata e adottata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 25.09.2024;
- Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sotto soglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D.Lgs. n. 36/2023 approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 04.08.2023 con effetti dal 07.08.2023;
- Regolamento per l'istituzione e la gestione dell'elenco degli operatori economici per l'affidamento di appalti di lavori, servizi e forniture, nonché per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed all'ingegneria e degli altri servizi tecnici, in vigore dal 01.04.2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 16.03.2018;
- Regolamento di fognatura adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in

data 02.10.2020 ed approvato con delibera dall'Assemblea dell'AUSIR n. 44 del 16.12.2021;

- Regolamento per il reclutamento del personale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 175/2016, approvato, all'esito di aggiornamento, dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 11.12.2023;
- Sin dal 2017 CAFC S.p.A. ha annualmente adottato il Bilancio di Sostenibilità, importante strumento di accountability, che informa tutti gli stakeholders sui principali risultati raggiunti da CAFC S.p.A. in tema di responsabilità economica, sociale ed ambientale;
- In data 23.12.2023 CAFC S.p.A. ha conseguito la certificazione della Parità di Genere secondo la "UNI/PdR 125:2022", rinnovata e tutt'ora in corso di validità;
- A seguito dell'esito positivo della verifica per la certificazione del calcolo della propria impronta di carbonio, ai sensi della UNI EN ISO 14064. CAFC S.p.A. ha ottenuto la certificazione dell'impronta di carbonio.

In merito alle disposizioni di cui all'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016, concernenti l'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario sopra descritti con (i) regolamenti interni relativi alla tutela della concorrenza, nonché alla tutela della proprietà industriale o intellettuale; (ii) programmi di responsabilità sociale d'impresa, si rileva che, tenuto conto degli strumenti già adottati (che ricomprendono anche quelli "integrativi" di cui alle lett. b) e c) dell'art. 6 comma 3 del D.Lgs. n. 175/2016), nonché in considerazione del servizio pubblico essenziale prestato da CAFC S.p.A. in regime di esclusiva e privativa, dell'attuale assetto organizzativo della Società, nonché dell'esigenza di operare un contenimento dei costi, non si è ritenuto necessario o strategico adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già in uso.

#### **6.4. Rendicontazione dei programmi di valutazione dei rischi di crisi aziendale**

CAFC S.p.A. ha provveduto a predisporre il Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6 comma 2 del D.Lgs. n. 175/2016, conformemente alle "INDICAZIONI SUL PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE (Art. 6, comma 2, D.Lgs. n. 175/2016)" adottate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nel 2021.

#### **6.5. Attuazione degli indirizzi impartiti dagli enti locali soci**

Gli EE.LL. soci, con Atto di indirizzo del 21 febbraio 2025 hanno disposto alla Commissione di Controllo Analogico e al Consiglio di Amministrazione di proseguire nelle interlocuzioni con HydroGEA S.p.A. per addivenire alla conclusione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. entro il 30.11.2025. Per la descrizione dell'operazione si rimanda all'apposito capitolo.

#### **6.6. Eventuali ulteriori fatti rilevanti ai fini della gestione**

Nel corso del 2024, inoltre, è proseguita la collaborazione tra CAFC S.p.A. ed il Consorzio Boschi Carnici per l'acquisizione dei crediti di sostenibilità resi disponibili dal conseguimento da parte del Consorzio Boschi Carnici della Certificazione dei Servizi Ecosistemici PEFC conformemente allo Standard PEFC ITA 1001-SE:2001 Versione 0.5, N.76054-01 e N. 78225-01 del 16.04.2024, come da "Piano d'azione per la riduzione dell'impronta di carbonio" approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 18.11.2022 e Convenzione firmata data 08.08.2024.

## 7. ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DI GESTIONE

L'analisi della situazione della società, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### 7.1. Commento e analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

#### 7.1.1. Indicatori di risultato economico finanziari

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

##### 7.1.1.1. Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	120.639.673	99.329.971
MARGINE OPERATIVO LORDO	30.767.750	23.895.839
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.821.032	7.750.083

## Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ricavi netti	61.050.553	54.305.206	6.745.347
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	43.213.438	28.658.518	14.554.920
Contributi in c/impianto e c/esercizio	12.731.535	11.399.835	1.331.701
Altri ricavi e proventi caratteristici	1.334.921	1.326.107	8.814
<b>Ricavi Netti gestione caratteristica</b>	<b>118.330.447</b>	<b>95.689.666</b>	<b>22.640.781</b>
Costi esterni	70.704.023	55.874.488	14.829.535
ONERI DIVERSI DI GESTIONE CARATTERISTICA	1.573.683	1.324.683	249.000
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>46.052.741</b>	<b>38.490.495</b>	<b>7.562.246</b>
Costo del lavoro	15.284.991	14.594.656	690.335
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>30.767.750</b>	<b>23.895.839</b>	<b>6.871.911</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	20.184.765	18.501.376	1.683.390
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>10.582.985</b>	<b>5.394.463</b>	<b>5.188.521</b>
Proventi e ricavi non caratteristici	2.309.226	3.640.304	(1.331.078)
Costi e oneri non caratteristici	(1.051.723)	(958.754)	(92.968)
<b>Risultato ordinario</b>	<b>11.840.488</b>	<b>8.076.013</b>	<b>3.764.475</b>
Proventi e oneri finanziari	(19.457)	(328.641)	309.184
Rivalutazioni e svalutazioni	0	2.710	(2.710)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>11.821.032</b>	<b>7.750.083</b>	<b>4.070.949</b>
Imposte sul reddito	3.439.574	2.458.876	980.698
<b>Risultato netto</b>	<b>8.381.458</b>	<b>5.291.207</b>	<b>3.090.251</b>

I Ricavi netti di periodo evidenziano un aumento di 6.745 mila euro (12,42%). In particolare, le variazioni sono attribuibili ad un aumento dei ricavi per il Servizio Idrico Integrato per 590 mila Euro (0,85%) e dall'effetto positivo derivante dallo scorporo della componente FoNI per 5.576 mila euro (+28,29%). In aumento i ricavi riguardanti i trattamenti dei rifiuti liquidi per 214 mila euro (+26,70%), i ricavi riguardanti la gestione del depuratore Mosaico per 144 mila euro (+6,91%), i ricavi derivanti dalla vendita dei servizi di laboratorio per 44 mila euro (+9,23%), i ricavi per la vendita di energia elettrica per 111 mila euro (+34,56%), i ricavi derivanti dalla posa di contatori per 11 mila euro (+6,01%), i ricavi riguardanti la gestione delle cassette dell'acqua per 11 mila euro (+5,14%), e in misura limitata anche i ricavi riguardanti la gestione della ZIU per 7 mila euro (1,82%). In diminuzione invece ricavi diversi per -14 mila euro (-11,49%) e i ricavi riguardanti lavoro presso terzi per 44 mila euro (-26,17%). Si segnala un incremento nella capitalizzazione dei costi per immobilizzazioni interne e dei lavori in corso su ordinazione per 14.554 mila euro (50,79%) per effetto soprattutto degli importanti investimenti legati al PNRR realizzati nell'esercizio. Aumentano anche i contributi per 1.332 mila euro (11,68%).

I costi esterni aumentano complessivamente di 14.830 mila euro pari 26,54% rispetto al 2023, mentre il costo di acquisto dell'energia elettrica diminuisce leggermente rispetto al precedente esercizio per 192 mila euro pari a -2,16%.

Il Costo del personale aumenta di 690 mila euro per effetto principalmente degli incrementi contrattuali intervenuti a settembre 2023 e a seguito dell'incremento della forza lavoro di complessivamente 9 unità, sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 5

persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza nel 2022 e nel 2023. L'aumento del valore aggiunto unitamente all'incremento del costo del personale determina un Margine Operativo Lordo (EBITDA) di 30.768 mila euro, con un incremento di 6.872 mila euro rispetto al 2023. Il Risultato operativo, al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a 10.583 mila euro, evidenziando un'incidenza sui ricavi netti del 8,94%, in aumento rispetto l'anno precedente.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 11.821 mila euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 3.440 mila di euro, si attesta a 8.381 mila Euro con un aumento di 3.090 mila Euro rispetto all'anno precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE	0,076	0,052
ROI	0,093	0,050
ROS	0,089	0,056

#### DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI

ROE Risultato Netto / Patrimonio Netto

ROI Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario)

ROS Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

## Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	48.589.816	52.387.576	(3.797.760)
Immobilizzazioni materiali nette	171.534.222	142.367.789	29.166.433
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	6.500.886	6.628.234	(127.348)
<b>A) Capitale immobilizzato</b>	<b>226.624.924</b>	<b>201.383.599</b>	<b>25.241.325</b>
Rimanenze di magazzino	1.905.069	1.811.700	93.369
Crediti verso Clienti	31.781.825	25.257.896	6.523.929
Altri crediti	12.660.287	10.092.595	2.567.692
Ratei e risconti attivi	1.508.204	1.634.511	(126.307)
<b>B) Attività d'esercizio a breve termine</b>	<b>47.855.385</b>	<b>38.796.702</b>	<b>9.058.683</b>
Debiti verso fornitori	21.265.959	13.941.757	7.344.202
Acconti	0	0	0
Debiti tributari e previdenziali	2.709.294	2.121.874	587.420
Altri debiti	5.042.586	4.901.766	140.800
Ratei e risconti passivi a breve termine	12.931.863	11.231.640	1.700.223
<b>C) Passività d'esercizio a breve termine</b>	<b>41.969.682</b>	<b>32.197.037</b>	<b>9.772.645</b>
<b>D) = (C - B) Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(5.885.702)</b>	<b>(6.599.664)</b>	<b>713.962</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.931.345	1.998.093	(66.748)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Altre passività a medio e lungo termine	5.611.510	5.341.205	270.305
Ratei e risconti passivi a lungo termine	135.897.089	118.308.099	17.588.990
<b>E) Passività a medio lungo termine</b>	<b>143.439.944</b>	<b>125.647.397</b>	<b>17.792.547</b>
<b>F) = (A - D - E) Capitale investito</b>	<b>89.070.683</b>	<b>82.335.866</b>	<b>6.734.817</b>
Patrimonio netto	(109.857.945)	(101.476.487)	(8.381.458)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(3.705.138)	(5.467.426)	1.762.288
Posizione finanziaria netta a breve termine	24.492.400	24.608.047	(115.647)
<b>G) Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(89.070.683)</b>	<b>(82.335.866)</b>	<b>(6.734.817)</b>

Il capitale immobilizzato evidenzia un incremento di 25.241 mila euro, dato da una variazione positiva delle immobilizzazioni materiali di 29.166 mila euro, comprensiva dell'incremento del valore delle opere realizzate nel corso dell'anno, mentre le immobilizzazioni immateriali si riducono di 3.798 mila euro e le altre immobilizzazioni finanziarie di 127 mila euro. Resta invariato invece il valore della partecipazione del 51% in Acquedotto Poiana S.p.A., valutata al costo, pari a 6.465 mila euro.

L'attività d'esercizio a breve termine aumenta di 9.059 mila euro, in funzione soprattutto della variazione dei crediti verso clienti, in aumento di 6.524 mila euro rispetto all'anno precedente. L'incremento delle passività

d'esercizio a breve termine per 9.773 mila euro, è legata all'aumento dei debiti verso fornitori per 7.344 mila euro connesso al volume degli investimenti intrapresi nel corso dell'esercizio, oltre che all'aumento dei debiti tributari e previdenziali per 587 mila euro, dal lieve incremento dei debiti diversi per 141 mila euro e all'aumento della quota a breve dei ratei e risconti passivi per 1.700 mila euro. Il capitale d'esercizio netto si attesta pertanto a 5.886 mila euro con un decremento di 714 mila rispetto al 2023, mentre il capitale investito aumenta di 6.735 mila euro. I mezzi propri e l'indebitamento finanziario netto si attestano a 89.071 mila euro per effetto, del risultato dell'esercizio di 8.381 mila euro, e dall'ulteriore miglioramento della posizione finanziaria netta di 1.647 mila euro.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(116.766.979)	(99.907.112)
Quoziente primario di struttura	0,48	0,50
Margine secondario di struttura	30.378.103	31.207.711
Quoziente secondario di struttura	1,13	1,15

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2024 è la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Depositi bancari	26.245.990	26.306.082	(60.092)
Denaro e altri valori in cassa	7.664	<b>10.572</b>	(2.908)
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>26.253.654</b>	26.316.654	(63.000)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.761.254	1.708.607	52.0647
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	0	0	0
Quota a breve di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>24.492.400</b>	<b>24.608.048</b>	<b>(115.648)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.967.982	5.729.407	(1.761.425)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	0	0	0
Anticipazioni per pagamenti esteri	0	0	0
Quota a lungo di finanziamenti	0	0	0
Crediti finanziari	(262.844)	(261.981)	(863)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(3.705.138)	(5.467.426)	1.762.288
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>20.787.262</b>	<b>19.140.621</b>	<b>1.646.641</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,60	0,78
Liquidità secondaria	1,69	1,92
Indebitamento	1,74	1,63
Indebitamento finanziario	0,05	0,07
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,48	0,50

## EFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI

Liquidità primaria	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Indebitamento finanziario	Capitale di terzi da finanziamento / Capitale proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

## 8. COMMENTO E ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO NON FINANZIARI

### 8.1. Investimenti

L'esercizio 2024 è stato caratterizzato prioritariamente dall'esecuzione dei progetti PNRR (perdite idriche, depurazione e fognatura).

Nel corso dell'anno si è constatato il progressivo ripristino delle normali condizioni di mercato a seguito del notevole incremento dei prezzi delle costruzioni dell'anno precedente (riferimento al Decreto Aiuti DL 50/2022 ed altre norme emanate sullo specifico argomento comportante l'aumento del costo delle opere). Si sono raggiunte le previsioni di budget, portando a conclusione gli interventi, finanziati dalla Protezione Civile Regionale, finalizzati al contenimento degli effetti della crisi idrica 2022 (Decreto del Commissario Delegato DCR/1/CD17/2022 del 18/08/2022 approvante i primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia). Complessivamente, l'avanzamento degli investimenti per l'anno 2024 registra il valore complessivo di Euro 43.213.438.

Conformemente alle determinazioni assunte dall'AUSIR, la Società ha indirizzato la propria attività di investimento al mantenimento di un elevato livello prestazionale del servizio reso ai propri utenti, nonché ha garantito la sicurezza e la continuità dell'esercizio delle reti e degli impianti gestiti.

In ambito reti fognarie si è avviato nell'abitato di Rivignano, il terzo lotto delle nuove fognature e sono conclusi gli interventi nel Comune di Pozzuolo del Friuli. Altri importanti interventi fognari hanno riguardato gli ambiti di Terzo d'Aquileia, Latisana, Tavagnacco, Tolmezzo ed altri Comuni.

Numerosi altri interventi, individuati nel Programma degli Interventi, sono stati realizzati per perseguire i seguenti obiettivi:

- eliminare le maggiori criticità d'Ambito con particolare riferimento alla copertura fognaria e depurativa, alle emergenze ambientali e alle carenze strutturali delle reti idriche e fognarie gestite;
- l'ottimizzazione dei consumi energetici;
- costruire nuove reti fognarie finalizzate alla eliminazione di infiltrazioni di acque parassite, anche con tecnologie non invasive;
- estendere il Servizio Idrico Integrato in zone non servite;
- potenziare le reti idriche in zone col servizio non adeguato agli standard di qualità tecnica;
- dismettere alcuni impianti di depurazione centralizzando i trattamenti, nonché ammodernando alcuni siti impiantistici.

### 8.2 Divisione Operativa acquedotto

L'attività nel Servizio Acquedotto è stata caratterizzata dalla realizzazione di interventi svolti internamente dal personale CAFC e dalla terzizzazione di interventi standard. In particolare, il personale interno ha realizzato l'attività di sostituzione delle reti di distribuzione, movimentazione dei contatori, gestione dell'utenza e riparazione delle adduttrici, mentre la costruzione e la sostituzione di allacciamenti di utenza e le riparazioni delle reti (parzialmente) è stata affidata in appalto a terzi, con riduzione dei costi di realizzazione.

In particolare, sono stati predisposti n. 294 nuovi allacciamenti, n. 939 pose di contatori, n. 12.189 sostituzioni di contatori vetusti di cui n. 7.693 contatori smart. Per quanto concerne le riparazioni, sono state eseguite n. 1.556 riparazioni alle reti, n. 69 riparazioni alle reti adduttrici e n. 152 riparazioni utenza. Infine, sono state realizzate n. 2.245 piombature per morosità e n. 1.416 piombature per disdetta.

Le attività per la riparazione delle perdite delle reti di distribuzione ha occupato la maggior parte delle energie nell'annualità 2024. L'azienda inoltre ha dedicato particolare attenzione alla manutenzione ordinaria

dell'infrastruttura dell'acquedotto, realizzando con maestranze proprie una capillare ed efficace attività di riparazione delle adduttrici per contenere le perdite.

Per quanto concerne l'attività di costruzione reti, si è sviluppata la realizzazione di prolungamenti di reti di distribuzione (nuove lottizzazioni) o il rifacimento e/o potenziamento di reti distributrici di proprietà dei Comuni soci. Non sono state realizzate opere fuori dal territorio di competenza.

L'annualità 2024 è stata caratterizzata dallo sviluppo del progetto SWM FVG per la digitalizzazione delle reti come descritto al paragrafo 10.

Le principali grandezze che descrivono il servizio di fornitura idrica, per la determinazione degli indicatori di perdite idriche (M1), sono le seguenti:

<b>VOLUMI (m<sup>3</sup>)</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>VARIAZIONE</b>
in ingresso nel sistema di acquedotto (dall'ambiente o importata da altri sistemi)	71.060.764	70.035.463*	71.805.331
esportati ad altri sistemi acquedotto	600.404	673.201	662.911
importati da altri sistemi acquedotto	537.391	522.545	454.505
consumo fatturato alle utenze	32.662.719	31.972.411	33.719.260
<b>MACRO-INDICATORE M1 - perdite idriche</b>			
M1a (mc/km/gg)	14,34	14,46*	15,03
M1b (%)	49,06	49,99*	48,76
Classe macro-indicatore	D	D	D

\* Gli indicatori relativi all'anno 2023 sono stati rettificati a seguito dell'istruttoria ARERA all'inizio dell'anno 2024

Nel volume in ingresso al sistema acquedotto è incluso il volume prelevato dall'ambiente nel territorio montano ex-Carniacque, prevalentemente stimato in quanto non ancora efficacemente misurato; sono in corso importanti investimenti per diminuire la stima di tali volumi.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione delle perdite idriche per tutti e tre gli anni in esame, sono stati calcolati gli indicatori definiti nella deliberazione ARERA n. 917/2017/R/IDR e successive modifiche previste dalla deliberazione ARERA n. 639/2021/R/IDR:

- M1a: perdite idriche lineari, rapporto tra volume delle perdite idriche totali e lunghezza complessiva della rete di acquedotto nell'anno considerato comprensiva degli allacci alle utenze;

- M1b: perdite idriche percentuali, rapporto tra volume delle perdite idriche totali (reali ed apparenti) e volume complessivo in ingresso nel sistema di acquedotto nell'anno considerato.

In occasione dell'istruttoria ARERA avvenuta all'inizio 2025, è stato necessario rideterminare secondo nuovi criteri alcuni volumi di bilancio idrico e ricalcolare, per coerenza, gli indicatori per l'anno 2023. Gli indicatori per l'anno 2024 evidenziano un lieve miglioramento rispetto al biennio 2022-2023.

Le classi di appartenenza del macro-indicatore M1 per CAFC S.p.A. corrispondono a "B" per l'indicatore M1a e a "D" per l'indicatore M1b, per le quali sono stabiliti obiettivi di miglioramento verificati su base biennale.

Nel proseguo del PNRR - perdite idriche è stata fatta una ulteriore verifica della lunghezza della rete, sia in adduzione che in distribuzione, sempre nell'ottica di migliorare la precisione nella definizione delle stesse.

I consumi di energia elettrica nel settore acquedotto sono i seguenti:

VOLUMI (m <sup>3</sup> )	2024 (kWh)	2023 (kWh)	2022 (kWh)
Energia Elettrica TOTALE ACQ <sup>1</sup>	18.657.933	19.207.152	21.580.777

<sup>1</sup> Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate.

In termini economici, i costi di energia elettrica dell'esercizio 2024, riferibili agli impianti del servizio acquedotto, sono stati pari a 4.268 mila euro.

Prosegue l'attività di efficientamento energetico degli impianti acquedotto.

Per quanto riguarda la quantificazione e caratterizzazione della qualità dell'acqua erogata agli utenti si prendono in considerazione i seguenti parametri, declinati secondo gli indicatori ARERA (M3a, M3b, M3c):

VOLUMI (m <sup>3</sup> )	2024	2023	2022
Numero di ordinanza di non potabilità avvenute nell'anno	5	6	2
Numero complessivo di utenti finali interessati di ordinanze di non potabilità nell'anno (compresi utenti indiretti)	375	592	192
M3 a - Incidenza ordinanze di non potabilità	0,0048	0,0048	0,0013
Numero campioni (da controlli interni) effettuati in distribuzione a valle di impianti di potabilizzazione, non conformi al D.Lgs. 18/2023	51	51	57
I. di cui campioni non conformi alla Parte A e/o B dell'All. 1 di D.Lgs. 18/2023	23	31	39
II. di cui campioni non conformi alla Parte C dell'All. 1 di D.Lgs. 18/2023	28	20	18
M3 b - Tasso di campioni da controlli interni non conformi	2,90	3,32	2,78
M3 c - Tasso di parametri da controlli interni non conformi	0,26	0,37	0,41

Grazie alle efficaci attività intraprese negli ultimi due anni per lo sviluppo impiantistico dei sistemi di disinfezione, vi è una sostanziale equivalenza dell'indicatore M3a e una diminuzione dei dati relativi agli indicatori M3b e M3c rispetto il 2023.

Sono state attuate le seguenti azioni:

- individuazione di nuovi punti strategici per il monitoraggio del disinfettante in rete mediante strumentazione online;
- implementazione dei sistemi di disinfezione presso i piccoli acquedotti rurali montani e delle valli;
- realizzazione di punti d'integrazione del disinfettante in rete ove necessario;
- formazione e sensibilizzazione del personale addetto alle attività di disinfezione reti.

MACRO-INDICATORE M3 - QUALITÀ DELL'ACQUA EROGATA	2024	2023	2022
Classe macro-indicatore	C	C	C

L'obiettivo di CAFC rimane quello di ottimizzare ulteriormente l'indicatore M3 incrementando i controlli, diminuendo in modo significativo le analisi non conformi e ponendo massima attenzione alla gestione dei piccoli acquedotti rurali implementando per questi ultimi i sistemi di disinfezione.

### 8.3 Divisione Operativa Fognatura

La gestione del servizio è stata affrontata sia mediante il personale di CAFC S.p.A., sia attraverso il ricorso a fornitori esterni.

Il totale degli impianti gestiti è pari a:

- 1.105 manufatti di sfioro e scaricatori di piena;
- 370 impianti di sollevamento fognatura ed idrovore di cui 18 relativi a sottopassi stradali e ferroviari.

L'energia elettrica consumata dal servizio risulta:

	2024 (kWh)	2023 (kWh)	2022 (kWh)
Energia FOGNATURA	2.669.658	2.279.279	1.979.753

L'anno 2024 è stato caratterizzato da un aumento dei consumi rispetto al biennio 2022-2023. Ciò, dipende dalla maggiore piovosità. I corrispondenti costi a bilancio riferibili ai citati consumi di energia elettrica del servizio fognatura sono stati pari a 808 mila euro nel 2024.

I principali indicatori relativi all'operatività della Divisione sono riportati nella tabella seguente:

	2024	2023	2022
nuovi allacciamenti fognatura su tubazione	111	112	170
nuovi allacciamenti fognatura su pozzetto	49	58	60
sostituzione/riparazione allacciamenti fognatura	82	136	52

Nel corso dell'anno ha continuato a trovare piena applicazione la procedura di controllo degli scarichi di acque reflue provenienti da insediamenti produttivi, per il calcolo della quota di tariffa di depurazione, con il supporto della Divisione Friulab (laboratorio). In particolare, nel 2024 sono stati controllati e campionati 537 scarichi di acque reflue industriali ed urbane in linea rispetto ai 569 controlli del 2023.

Il servizio autorizzazioni allo scarico in fognatura è stato caratterizzato dalle seguenti attività:

INDICATORE	2024	2023	2022
numero autorizzazioni/nulla-osta totali	1.147	1.150	1.005

#### 8.4 Divisione Operativa Depurazione

La Divisione Operativa Depurazione ha ottimizzato ed uniformato la gestione degli impianti di depurazione sia per garantire la migliore resa dei trattamenti depurativi che per conseguire le massime efficienze di sistema. Nell'anno 2024, il numero degli impianti di depurazione in gestione è stato pari a 517, dei quali 211 di tipo biologico e 306 di tipo primario. Si riassumono i principali indicatori della gestione:

	2024	2023	2022
Energia Elettrica DEP (kWh) <sup>1</sup>	15.517.225	15.021.928	16.059.555
Consumo gas metano da rete (Sm <sup>3</sup> )	368.664	397.803	200.021
n. campionamenti ed analisi svolte	4112	3858	4212
n. controlli ARPA	65	70	68
n. controlli ARPA non conformi	6	7	11
Energia Elettrica prodotta da biogas impianto Udine (kWh)	541.560	711.118	702.756

<sup>1</sup> *Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate*

I consumi di energia elettrica sono lievemente aumentati rispetto all'anno precedente (3%) ma sono diminuiti rispetto all'anno 2022; l'incremento dell'ultimo anno è stato registrato a causa della messa in servizio di alcune sezioni di impianti (presso Lignano e Tolmezzo) dovute a prescrizioni di ARPA FVG. In termini economici i costi di energia elettrica dell'esercizio 2024 riferibili agli impianti del servizio di depurazione sono stati pari a 3.445 mila euro. Si sta perseguendo l'obiettivo di implementare e realizzare interventi atti a diminuire il fabbisogno energetico degli impianti di depurazione. I consumi di gas sono diminuiti a seguito della messa in esercizio della nuova linea fanghi dell'impianto di Udine (nel 2024 pari a 138 mila euro). La produzione di energia elettrica da biogas è calata rispetto all'anno 2023 in quanto nel corso dell'anno 2024 è stata eseguita una manutenzione all'impianto di digestione anaerobica dell'impianto di Udine che ne ha ridotto la produzione per circa 4 mesi.

Nell'anno 2024 si sono conclusi alcuni progetti ed interventi finalizzati al risparmio energetico che, consentiranno un risparmio complessivo atteso di circa 500.000 kWh/anno circa i successivi anni a venire. Si precisa che gli interventi relativi all'ammmodernamento dell'aerazione di San Giorgio di Nogaro beneficeranno per 7 anni anche di incentivazione a mezzo Certificati Bianchi a seguito dell'accettazione da parte del GSE del progetto.

I fanghi di risulta dai processi depurativi direttamente inviati al riutilizzo in agricoltura (D. Lgs. 99/92) sono stati 10.818,80 Mg, dei quali 6.170,80 Mg di fango palabile (con un tenore di secco variabile fra il 17,6% ed il 55,4% di S.S.) e 4.648,00 Mg in fase liquida (~3,25 % in media di S.S.); altri 10.898,86 Mg di fango in fase liquida, per economicità di gestione, sono stati conferiti, anche a mezzo delle autobotti aziendali, presso gli impianti di depurazione di Udine, San Giorgio di Nogaro e Tolmezzo. A questi si aggiunge il fango (palabile, ~16,04 % in media di S.S.) prodotto dall'impianto di depurazione di Tolmezzo pari 5.728,62 Mg e quello essiccato prodotto dal depuratore di San Giorgio di Nogaro 510,180 Mg (~96,84 % in media di S.S.), inviati a impianti di recupero.

I fanghi inviati a smaltimento in discarica sono quelli prodotti dalle sezioni di pretrattamento dell'impianto di Udine per un totale di sole 61 Mg e quelli dell'impianto di depurazione del Consorzio COSEF (gestione esterna all'SII) per un totale di 180 Mg.

### 8.5 Divisione Operativa Laboratorio Friulab

La Divisione Operativa Friulab, dalla fusione in CAFC S.p.A. nel dicembre 2023, supporta sia i Clienti interni, cioè gli altri Servizi e Divisioni aziendali, sia Clienti esterni quali i Gestori SII del territorio regionale Acquedotto Poiana S.p.A. e HydroGEA S.p.A., i privati e le aziende del territorio offrendo servizi di analisi e consulenza.

Nell'anno 2024 l'attività analitica si è principalmente svolta nell'ambito di campioni provenienti dal ciclo integrato dell'acqua. La tabella che segue riporta i principali indicatori della gestione:

	2024
N° campioni (RdP)	12.988
N° RdP acque potabili	5.808
N° RdP acque reflue	6.174
N° RdP rifiuti, fanghi e varie	1.003
N° determinazioni effettuate	171.850
N° determinazioni area chimica (parametri chimico-fisici, sopralluoghi, consulenze)	147.684
N° determinazioni area microbiologia (batteriologia + ecotossicologia)	24.166

Le attività salienti del 2024 si riassumono sinteticamente in:

- Certificazioni/Accreditamento/Riconoscimenti
  - a) Mantenimento dell'accreditamento Accredia secondo ISO/IEC 17025 con incremento del numero di prove accreditate. I requisiti di indipendenza ed imparzialità sono stati mantenuti grazie a specifici accorgimenti che vanno dall'alto livello di dettaglio del mansionario alla tracciabilità di ogni informazione inserita sul LIMS ("Laboratory Information Management System") aziendale. Il Laboratorio ha continuato a garantire alti livelli prestazionali partecipando a circuiti di controllo qualità del dato organizzati da enti certificati in materia, ottenendo il 89,5% di conformità per le prove microbiologiche e il 98% per le prove chimiche.
  - b) Ottenimento certificazione UNI EN ISO 9001 nell'autunno 2024 per estensione del SGI aziendale che ha richiesto la revisione dell'intera documentazione del sistema qualità del Laboratorio.
  - c) Grazie all'accreditamento del proprio Laboratorio, il nome di CAFC risulta iscritto nell'elenco regionale dei laboratori che possono svolgere analisi per le aziende alimentari.
- Investimenti
 

Nel corso del 2024 sono stati realizzati importanti investimenti in apparecchiature anche tecnologicamente avanzate di ultima generazione con lo scopo di procedere internamente all'analisi dei parametri organici che diverranno obbligatori dal 2026, che sono introdotti dal D. Lgs. 18/2023 per le acque destinate al consumo umano.
- Implementazioni SW per l'ottimizzazione dei costi di gestione e dell'organizzazione interna.
 

L'attività, che ha coinvolto anche il personale di ICT, uff. Acquisti e Contabilità, si è concretizzata nella contabilità analitica delle singole analisi e nell'implementazione di tools informatici per far dialogare il SW gestione magazzino aziendale ed il LIMS di laboratorio.

La divisione Laboratorio Friulab ha generato nel 2024 ricavi pari a 523 mila euro.

## 8.6 Servizio Tecnologia e Automazione e Telecontrollo

Per quanto riguarda il servizio Tecnologia e Automazione, gestione strumentazione, automazione e telecontrollo, l'anno 2024 è stato caratterizzato da una serie di interventi ed investimenti volti all'ottimizzazione dei processi produttivi, al risparmio energetico e ad una più oculata e precisa organizzazione del lavoro. Si è proceduto con l'implementazione di sistemi di automazione e telecontrollo in diversi impianti di acquedotto, fognatura e depurazione finalizzati al miglior controllo degli impianti, miglioramento dei processi, riduzione dei costi di gestione e quindi miglioramento del servizio agli utenti.

Gli impianti telecontrollati sono 597 e le variabili gestite a SCADA sono circa 42.000 con un incremento rispetto all'anno precedente di circa 2.000 unità.

I principali indicatori sono i seguenti:

<b>Automazione e Telecontrollo Nuove installazioni/sostituzioni</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
ACQ	42	4	41
FOG	8	4	7
DEP	3	0	9
<b>Totale</b>	<b>53</b>	<b>8</b>	<b>57</b>

In ambito acquedotto il sistema di telecontrollo ha avuto un notevole incremento di attività e gli interventi principali hanno riguardato l'integrazione di nuovi strumenti misura; sono continuate anche le attività di messa a punto delle logiche di automazione al fine di ottimizzare le dinamiche idrauliche e soprattutto di ridurre i consumi energetici dei principali impianti acquedotto e depurazione.

Sono proseguiti gli interventi negli impianti di depurazione intervenendo nell'automazione dei processi al fine di assicurare la conformità del refluo trattato e il risparmio energetico. Importantissimo è stato il lavoro svolto per il consolidamento degli algoritmi di ottimizzazione dei processi di ossidazione e denitrificazione.

Per quanto riguarda la strumentazione nell'anno 2024 sono stati installati 415 nuovi strumenti per i controlli di livelli, portate, pressioni e ossigeno per un totale di 1.986 strumenti in servizio. I nuovi strumenti di controllo hanno permesso di passare da una verifica continua ad un controllo mirato dipendente dal tipo di strumento, dalla criticità dello strumento (tipo di processo controllato) e secondo le prescrizioni dei singoli costruttori.

<b>Strumentazione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>
Nuove installazioni/sostituzioni	415	73	67
Interventi manutenzione programmata	539	505	607
Interventi su guasto	311	156	175

Dall'analisi effettuata sul totale degli strumenti si evidenziano i seguenti risultati:

- Nuove installazioni/sostituzioni sono aumentate in modo considerevole rispetto all'anno precedente anche grazie agli interventi legati ai progetti finalizzati alla riduzione delle perdite finanziate dal PNRR;
- Interventi manutenzione programmata sono aumentate del 5%;
- Interventi su guasto sono raddoppiati rispetto all'anno precedente, diversi legati alle nuove installazioni/sostituzioni.

Durante l'anno 2024 si è proceduto al consolidamento del sistema software EAM (Enterprise Asset Management). Questo strumento consente la gestione degli asset aziendali presenti negli impianti e nelle reti gestite, attraverso il censimento, la manutenzione programmata, ordinaria e straordinaria, la rendicontazione

delle attività svolte e la gestione dei materiali a magazzino. Si tratta di uno strumento volto a migliorare l'efficienza gestionale dei processi manutentivi e l'operatività aziendale, oltre a tracciare e registrare le attività svolte negli impianti permettendo a posteriori una dettagliata analisi a supporto delle decisioni per eventuali ulteriori investimenti e ottimizzazioni. Il sistema EAM è stato attivato per i servizi di manutenzione elettrica, elettronica, meccanica e, nel corso del 2025, verrà esteso anche alle manutenzioni idrauliche, alla gestione impianti acquedotto, fognatura, depurazione, alla gestione delle opere di presa, alle verifiche degli impianti di messa a terra e ad una più accurata gestione dei transiti tra magazzini.

### 8.7 Produzione Energia Elettrica da fonti rinnovabili

La produzione totale di Energia Elettrica da fonti rinnovabili nell'anno 2024 è stata di 4.081.267 kWh in aumento rispetto all'anno precedente (3.390.576 kWh).

L'incremento della produzione è dovuto pressoché completamente alle centrali ad acqua fluente del sistema Ledra Tagliamento: non c'è stata chiusura dei canali da parte del Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana nell'ultimo quadrimestre dell'anno, come invece avvenuto nel 2022 e nel 2023 per lavori di manutenzione straordinaria del canale Ledra.

Una parte (circa il 70%) dell'energia prodotta dagli impianti è stata venduta a GSE S.p.A. (Gestore Servizio Elettrico), al prezzo definito per tale produzione da ARERA, mentre il restante circa 30% è stato auto-consumato. Complessivamente nel 2024 i ricavi di energia elettrica sono stati pari a 432 mila euro di cui 416 mila euro per cessione energia a GSE S.p.A.

### 8.8 Servizio Commerciale e rapporti con gli utenti

Il servizio Clienti rappresenta il punto di contatto tra Gestore e utenti; le utenze censite al 31/12/2024 sono complessivamente n. 209.776; di seguito i dati di dettaglio suddivisi per tipologia di servizio erogato ed unità finali servite.

UTENZE ATTIVE AL 31.12.2024	acquedotto	fognatura	depurazione	Unità finali		
	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Utenze (n°)	Ab, Res.	Ab, Non Res	Non Ab.
Approvv. autonomo con misuratore	0	402	254	240	5	168
Approvv. autonomo senza misuratore	0	18.857*	9.328**	17.570	275	1.011
Servizio a rete a forfait	14.253	11.764	8.581	7.499	5.747	1.164
Servizio a rete misurato	176.264***	147.365	141.722	192.412	47.593	24.505
<b>Totale complessivo</b>	<b>190.517</b>	<b>178.388</b>	<b>159.885</b>	<b>217.721</b>	<b>53.620</b>	<b>26.848</b>
<b>NUMERO UTENZE 31.12.2024</b>	<b>209.776</b>					

\* A cui si aggiungono n. 1.573 utenze che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con n unico contratto) che pertanto sono conteggiate come utenze con servizio di fognatura alla voce "Servizio a rete misurato".

\*\* A cui si aggiungono n. 1.423 utenze che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con un unico contratto) che pertanto sono conteggiate come utenze con servizio di depurazione alla voce "Servizio a rete misurato".

\*\*\* Comprende n. 1.204 contratti il cui consumo deriva dall'equa ripartizione di quanto rilevato da 213 contatori reali centralizzati.

La gestione dell'utenza è soggetta alla regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato (RQSI) e, pertanto, deve avvenire nel rispetto degli standard di qualità e degli obiettivi prefissati da ARERA con l'introduzione del Testo Integrato per la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato di cui alla deliberazione n. 655/2015/R/idr. In particolare, dal 2020 ARERA ha introdotto degli obiettivi di miglioramento annuali basati sulla definizione di due macro-indicatori; l'obiettivo per il 2024 è il mantenimento della classe A già raggiunta nel 2023 per entrambi i macro-indicatori.

Il primo macro-indicatore (MC1) misura la qualità del servizio nelle fasi di avvio e di cessazione del rapporto contrattuale, è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e alla disattivazione della fornitura.

Nel 2024 la Società ha eseguito il 99,70% delle prestazioni rientranti all'interno di tale indicatore entro gli standard fissati da ARERA mantenendo la classe A.

Il secondo macro-indicatore (MC2) riguarda la gestione del rapporto contrattuale e l'accessibilità al servizio, è composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte alle richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza. In questo caso CAFC ha soddisfatto il 97,39 % delle prestazioni afferenti a tale indicatore mantenendo la classe A.

In accordo con le principali Associazioni dei Consumatori è continuata l'attività di conciliazione paritetica, importante strumento a tutela del consumatore, unitamente al Servizio di Conciliazione istituito presso ARERA.

La Commissione di Conciliazione Paritetica, alla quale partecipano le Associazioni dei Consumatori Federconsumatori ed Adiconsum, nel corso dell'anno 2024 ha trattato n. 24 pratiche. Tramite il Servizio Conciliazione ARERA sono stati trattati n. 9 casi (di cui n. 1 caso relativo ad un utente della sub-concessionaria Acquedotto Poiana S.p.A.).

A favore dell'utenza sono sempre valide le garanzie offerte dal Regolamento per la gestione delle perdite nelle reti private approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione del 03.02.2023 il quale prevede un duplice livello di tutela in favore degli Utenti. La tutela di primo livello, intesa quale tutela base, prevista in caso di perdita occulta in favore di tutte le utenze idriche ai sensi dell'art.19 della deliberazione ARERA n.609/2021/R/IDR e la tutela di secondo livello, intesa quale tutela rafforzata e subordinata alla corresponsione della quota di adesione. Ai due diversi livelli di tutela corrisponde una diversa modalità di ricalcolo dei consumi relativi alla perdita e fatturati per il servizio di acquedotto.

Per supportare le utenze in difficoltà, inoltre, a livello nazionale è stato introdotto il Bonus sociale idrico, che, a partire dal 1° gennaio 2021, viene automaticamente riconosciuto ai cittadini e nuclei familiari che ne hanno diritto.

Nel 2024 sono pervenute dal Sistema Informativo Integrato (SII) n. 15.493 richieste relative alle Dichiarazioni Sostitutive Uniche (DSU) dell'annualità di riferimento. Effettuate le necessarie verifiche, sono state esitate positivamente n. 11.128 richieste ammettendo al beneficio sociale i relativi nuclei famigliari.

## 8.9 Misure del servizio idrico

Il servizio misure, uniformatosi alle direttive di ARERA di cui alla deliberazione 218/R/2017/IDR del 5 maggio 2016, ha effettuato 494.856 misure con relativa foto del contatore dell'utente, di cui 494.695 sono state validate.

Il numero delle cartoline lasciate all'utente, ai fini della trasmissione della misura indicata dallo strumento per la successiva fatturazione, è pari a 39.314 di cui rientrate con autolettura 20.277.

La sostituzione programmata dei contatori, attività prioritaria per CAFC S.p.A. poiché incide direttamente nei rapporti con l'utenza oltre che in ottemperanza del DM 93/2017 del 21.04.2017, è pianificata in funzione della vetustà o della non conformità dei misuratori alla norma vigente e agli standard stessi di CAFC S.p.A.

Già dal 2010 l'attività di sostituzione massiva è stata avviata con le seguenti finalità:

- riduzione dei guasti dei contatori con relativa diminuzione dei reclami da parte degli utenti associati alla sostituzione del misuratore;
- recupero di volumi attualmente non contabilizzati per sottoconteggio dei consumi;
- miglioramento del processo di letture;
- riduzione delle verifiche contatore, spesso richieste dagli utenti perché lo strumento è obsoleto e/o poco leggibile.

L'attuale consistenza dei contatori di CAFC S.p.A. è la seguente:

PERIODO POSA	2024	2023	2022
<b>Misuratori utenza acquedotto</b>	<b>175.287***</b>	<b>174.407</b>	<b>173.230</b>
di cui con età ≤ 5 anni	36.595	40.279	43.043
di cui con età 6-10 anni	39.993	43.616	40.913
di cui con età 11-15 anni	33.379	28.163	28.422
di cui con età > 15 anni	65.320	62.349	60.852
<b>Misuratori virtuali acquedotto</b>	<b>15.457**</b>	<b>15.378</b>	<b>16.080</b>
Servizio a rete a forfait	14.253	14.199	14.964
Misuratori fittizi	1.204	1.179	1.116
<b>Approvvigionamenti autonomi (pozzi con misuratore)</b>	<b>402</b>	<b>402</b>	<b>397</b>
<b>Approvvigionamenti autonomi virtuali (pozzi senza misuratore)</b>	<b>18.857*</b>	<b>18.768</b>	<b>18.161</b>
<b>Utenze totali</b>	<b>209.776</b>	<b>208.742</b>	<b>207.627</b>

\* a cui si aggiungono n. 1.573 che si approvvigionano contemporaneamente anche dalla rete acquedottistica (cd. doppi approvvigionamenti gestiti con un unico contratto)

\*\* il totale comprende 1.204 contatori fittizi il cui consumo deriva dall'equa ripartizione di quanto rilevato da 221 contatori reali centralizzati non soggetti ad alcuna fatturazione.

\*\*\* compresi 221 contatori reali centralizzati

È proseguito il monitoraggio di verifica dei contatori in telelettura da remoto (IoT) a Lignano Sabbiadoro (497 contatori) e si è dato avvio al monitoraggio di verifica dei contatori smart e telelettura da remoto-IoT, nell'ambito del PNRR a Betania di Tolmezzo e Udine. Infine, prosegue il confronto con gli altri gestori SII e le ditte di settore in merito alle proposte di smart metering acqua per l'implementazione della telelettura da remoto delle utenze, in ottemperanza della Deliberazione Arera n. 2018/2016 ss. mm. ii. "Disposizione per l'erogazione del servizio di misura del Servizio Idrico Integrato a livello nazionale".

### 8.10 Informazioni relative al personale

I costi per il personale hanno subito un aumento pari al 4,73%; in valore assoluto si è passati da € 14.594.656 del 2023 a € 15.284.900 del 2024. La variazione è dovuta principalmente agli effetti degli aumenti contrattuali intervenuti ad ottobre 2022 e a settembre 2023. Inoltre, la forza lavoro è aumentata di 9 unità complessivamente: tale aumento si è reso necessario sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 4 persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza nel 2022 e nel 2023.

La forza lavoro in CAFC S.p.A. alla data del 31.12.2024 risulta essere la seguente:

NUMERO DIPENDENTI 31.12.2024	ENTRATE 2024	USCITE 2024
280	18	9

L'organico medio aziendale viene evidenziato nella sottostante tabella:

DIPENDENTI	ENTRATE 2024	USCITE 2024
31.12.2010	179,7	183
31.12.2011	174,9	180
31.12.2012	177,1	180
31.12.2013	174,6	177
31.12.2014	214,4	216
31.12.2015	209,7	210
31.12.2016	208,8	215
31.12.2017	261,8	264
31.12.2018	256,1	255
31.12.2019	250,8	258
31.12.2020	251,5	255
31.12.2021	251,0	252
31.12.2022	255,4	254
31.12.2023	255,0**	271
31.12.2024	272,9	280

\* Riproporzionato solo in base al tempo di impiego dei DIPENDENTI part time

\*\* Il dato comprende anche la forza lavoro proveniente dall'operazione straordinaria Friulab che, pesando per solo un mese all'anno, non comporta una variazione evidente nel numero dei dipendenti medi FTE.

Nel corso dell'anno 2024, dopo complessa trattativa con le RSU/OOSS, sono stati aggiornati gli obiettivi per il riconoscimento del premio di risultato per l'annualità 2024. Sono stati poi stipulati accordi sindacali relativi all'utilizzo dei permessi retribuiti, all'erogazione di buoni carburante ai dipendenti e al contributo aziendale per il circolo ricreativo aziendale. Anche per il 2024 è in vigore l'accordo quadro stipulato con le RSU/OOSS che disciplina l'utilizzo del lavoro agile in azienda come strumento di conciliazione dei tempi vita-lavoro per i propri dipendenti, anche al di fuori dell'emergenza sanitaria.

Nel corso del 2024 sono state indette n. 10 selezioni del personale per ricercare i seguenti addetti:

- n. 1 risorsa per il Servizio Legale e Gare a tempo determinato per sostituzione lavoratrice assente con diritto alla conservazione del posto
- n. 1 risorsa per il Servizio ICT a tempo indeterminato a seguito delle dimissioni di una risorsa già presente
- n. 1 risorsa per la D.O. Depurazione come analista di laboratorio presso il depuratore di Lignano Sabbiadoro a tempo determinato per la stagione estiva
- n. 1 risorsa per il Servizio Misure SII a tempo determinato per sostituzione lavoratrice assente con diritto alla conservazione del posto
- n. 1 risorsa per il Servizio Engineering a tempo determinato per sostituzione lavoratrice assente con diritto alla conservazione del posto
- n. 1 risorsa per la D.O. Friulab a tempo determinato con possibilità di stabilizzazione successiva
- n. 1 risorsa per la D.O. Acquedotto con mansioni di escavatorista a tempo indeterminato a seguito delle dimissioni di una risorsa già presente
- n. 1 risorsa per la D.O. Acquedotto con mansioni di idraulico gestione reti a tempo indeterminato per l'unità operativa di Pontebba
- n. 1 risorsa per il Servizio Manutenzioni elettroniche
- n. 1 risorsa per il Servizio Legale e Gare a tempo indeterminato a seguito delle dimissioni di una risorsa già presente.

Le ultime quattro selezioni sono state indette a fine anno e le relative assunzioni avverranno nel primo semestre del 2025.

## 9. PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

CAFC prosegue l'attività di ricerca e sviluppo in particolare nelle discipline dell'ingegneria idraulica, dell'ingegneria ambientale e dell'economia.

Si prefigge di attivare meccanismi di collaborazione con le Università degli Studi ed esperti di riconosciuta professionalità e di promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favorendo le relazioni tra vari Enti accademici e di ricerca e di sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

### 9.1 Progetto Water Safety Plan (WSP) – Piani di Sicurezza delle Acque

La Rete dei Gestori del Friuli Venezia Giulia, già dal 2018 ha intrapreso un percorso comune di valorizzazione, gestione e protezione della Risorsa con l'avvio delle attività del WSP che attua un approccio "risk-based", fondato cioè su un'analisi dei rischi, specifica per ogni territorio/sistema idrico per offrire un'ulteriore garanzia al cittadino e alla comunità sulla qualità delle acque fornite e sulla qualità e continuità del servizio che il gestore eroga.

Per CAFC S.p.A. i Piani di Sicurezza delle Acque costituiscono un'opportunità di crescita: al fine di concretizzare l'importanza di questo strumento è stata realizzata una piattaforma informatica a supporto della redazione dei PSA, sviluppata in collaborazione con un Development Partner.

Il 21 marzo 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023 che ha recepito la direttiva (UE) 2020/2184 del parlamento europeo concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. Di conseguenza l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato con i "rapporti ISTISAN 22/33" le nuove linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua.

CAFC S.p.A. alla luce delle modifiche normative sta revisionando tutte le procedure, i piani di campionamento e analisi del rischio per il corretto riallineamento alle disposizioni tecniche e di legge.

Adottare un sistema di prevenzione dei rischi contribuisce alla volontà di CAFC S.p.A. di perseguire l'obiettivo 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite: garantire alle generazioni future la stessa disponibilità idrica attuale. I PSA consentono di tutelare le risorse idriche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo e possono contribuire ad apportare benefici ambientali supportando un consumo consapevole, raggiungibile anche grazie all'aumentata fiducia del cittadino nell'acqua distribuita.

L'attuazione dei piani di sicurezza dell'acqua su tutti i sistemi idropotabili di CAFC, in azione combinata con il Masterplan acquedotti ed il Piano Operativo Crisi Idropotabile, consente di sviluppare la corretta strategia generale per fronteggiare le emergenze legate al cambiamento climatico.

### 9.2 Progetto Strategies and Technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic – Stricken Europe – SUNRISE

Dall'annualità 2022 CAFC S.p.A., in qualità di unico partner italiano nel settore del Servizio Idrico Integrato, partecipa al progetto "Strategies and technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic – Stricken Europe – SUNRISE" inquadrato nel programma denominato "Horizon Europe Framework Programme (HORIZON)". La società ha ottenuto un finanziamento per complessivi Euro 245.375 (finanziabili al 70%). Il progetto risponde alla call Europea (Resilient Infrastructure 2021 (HORIZON-CL3-2021-INFRA-01). Specificatamente CAFC si occuperà di alcuni tool del programma: n. 4 "Risk – based Access Control", n. 5 "Demand Prediction and management" e n. 6 "Cyber-Physical Resilience".

Lo sviluppo del progetto è proseguito durante l'annualità 2024 nel pieno rispetto dei tempi e degli obiettivi inizialmente definiti e terminerà nell'anno 2025.

### 9.3 *Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte biotecnologiche*

Nel corso del 2023 l'Università degli Studi di Trieste ha promosso un dottorato di ricerca di valenza nazionale, a cui ha aderito anche CAFC S.p.A., intitolato "Microplastiche e sistemi idrici: identificazione del rischio e possibili risposte bio-tecnologiche". Il progetto è inserito nel finanziamento di una borsa di studio nazionale in "Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità" che analizza sotto vari punti di vista il tema delle microplastiche e degli effetti negativi non solo a livello globale, ma in particolare sulla salute. A tal riguardo CAFC è stato coinvolto per collaborare all'obiettivo specifico della ricerca della presenza di microplastiche (che fanno parte dei così detti MIE - micro inquinanti emergenti) nelle acque potabili e reflue. L'analisi si prefigge di verificare la presenza delle microparticelle nell'acqua e di predisporre una metodologia di campionamento scientifica e ripetibile, attualmente mancante, al fine di indentificare le possibili strategie biotecnologiche di mitigazione.

### 9.4 *Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia*

Durante l'anno 2024, il Gruppo di Ricerca "Inquinamento e Depurazione dell'Ambiente" del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Udine ha continuato le attività di didattica, ricerca e terza missione in collaborazione con CAFC S.p.A., alimentando e consolidando la macro-tematica "Recupero di acqua, materia ed energia dal Ciclo Idrico Integrato", come impegno continuo relativo ai temi ormai tradizionali di evidente attualità, negli scenari globali imposti dai cambiamenti climatici, nell'ottica della transizione ecologica ed energetica dell'intero Ciclo Idrico Integrato. In più si è supportato un ulteriore impegno nell'ambito della ottimizzazione e la sostenibilità energetica con l'avvio del progetto di innovazione tecnologica "green power energy" presso la centrale idroelettrica Ancona "water intelligence".

Le ricerche in collaborazione hanno riguardato i seguenti contenuti:

- Valutazione di strategie alternative per la gestione dei fanghi di depurazione mediante tecniche Life Cycle Assessment;
- Studio relativo all'implementazione dell'essiccamento solare per rendere la filiera fanghi più sostenibile e "green";
- Modellizzazione avanzata della digestione anaerobica dei fanghi per ottimizzare la produzione di biogas;
- Ottimizzazione quali-quantitativa delle reti di distribuzione acqua potabile del CII;
- Sviluppo e test di materiali biocompatibili nella disinfezione fotodinamica delle acque;
- Impostazione progetto H2O-H2 per la generazione di H2 green da utilizzare nel sistema CII-SII.

I risultati delle ricerche sono stati presentati ad importanti convegni internazionali dell'International Water Association e pubblicati su riviste internazionali di elevato prestigio scientifico.

Come di consuetudine nell'ambito della didattica e della terza missione, si sono congiuntamente organizzati alcuni seminari e visite tecniche per gli studenti triennali in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale e per gli studenti magistrali in Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e la Protezione Civile, nonché tirocini curriculari svolti presso la sede di CAFC S.p.A.

È attualmente in svolgimento, infine, la seconda edizione del Master Interateneo (Università degli Studi di Udine e Trieste) in "Tecnologia e Management del ciclo idrico integrato". Si è concluso e sarà oggetto di defence nel 2025, il Dottorato di Ricerca PON (XXXVII ciclo) in collaborazione con CAFC S.p.A.

## 10. PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGETTI

La Rete di impresa dei Gestori del SII della Regione "Smart Water Management FVG" che persegue obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato ha presentato i progetti sotto descritti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tutti i progetti descritti sono stati finanziati in tutto o in parte.

### 10.1 PNRR – Progetto "Smart Water management – Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"

Con Decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2". Il progetto presentato dalla Rete di imprese dei gestori SII "Smart Water Management FVG" ha visto assegnare al progetto "Smart Water Management - Gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale", (indicato come M2C4-I4.2\_179) il 4° posto a livello nazionale per l'importo di € 47.986.269,73 di cui € 37.383.514,10 finanziati da fondi PNRR.

Nell'annualità 2024 in anticipo rispetto all'obiettivo nazionale, il progetto SWM FVG ha raggiunto con 4.587,81 km il 105,03% dei km di nuova rete da distrettualizzate del target intermedio ed il 73,47 % del target finale del 31/03/2026.

KM DI RETE DA DISTRETTUALIZZARE	valore da atto d'obbligo	valore al 12/12/24	% avanzamento alla data del monitoraggio
km target al 31.12.2024	4.368	4.587,81	105,03
km target al 31.03.2026	6.244	4.587,81	73,47

Il progetto ha contribuito sensibilmente all'aggiornamento del parco contatori smart meter dotati di funzionalità di rilevamento acustico per la ricerca delle perdite con l'installazione di 7693 nuovi misuratori di cui 7281 in Comune di Udine e 412 in loc. Betania di Tolmezzo, tale attività continuerà nel 2025 fino al raggiungimento di 19800 nuovi misuratori.

CONTATORI	2024
contatori movimentati - magazzino - capitalizzati	5.729
contatori SMART PNRR	7.693
<b>CONTATORI TOTALI</b>	<b>13.422</b>

Il progetto SWM FVG lotto 1 CAFC si articola in una serie di lavori, servizi e forniture tra loro concatenati e funzionali al raggiungimento degli obiettivi legati alla linea d'investimento M2C4\_I4.2. L'avanzamento complessivo delle attività al 31/12/2024 è pari al 27,05 % .Il progetto prevede l'accelerazione di un processo di ottimizzazione del servizio idrico per la riduzione del livello di perdite mediante il monitoraggio dei parametri funzionali, l'analisi del comportamento della rete e la distrettualizzazione. Attraverso questi processi di digitalizzazione delle reti e controllo delle pressioni, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, si conta d'arrivare a incrementare il numero delle riparazioni delle perdite occulte, con conseguente risparmio di ingenti volumi di acqua.

Dettaglio attività:

	ATTIVITÀ	2024
RILIEVO RETI ED AVVIO PROGETTO SIT	Rilevate le nuove reti dei comuni di: Buja, Martignacco, Moruzzo, Pagnacco, Tavagnacco, Forgaria nel Friuli, Tricesimo, Ragogna, Majano, San Daniele del Friuli, Fagagna, Tarcento, Cassacco, Magnano in Riviera, Gemona del Friuli, Pozzuolo	2007 km
INSTALLAZIONE STRUMENTI	N. 86 misuratori di portata magnetici a tronchetto (alimentati, oppure a batteria con datalogger integrato), N. 53 misuratori di pressione, N. 5 sonde di livello N. 21 centraline di telecontrollo	n° 165
RICERCA PERDITE OCCULTE	Rete idrica verificata con attività di ricerca mediante correlatore e geofono (sistematica) e mediante tecnologia innovativa con raggio cosmici	1181,30 km
RIPARAZIONE PERDITE	Perdite occulte riscontrate e riparate con ditta terza	n° 242
MODELLIZZAZIONE	Rete idrica oggetto di modellizzazione idraulica, avvio ricalibrazione modello Udine ed acquisizione software per visualizzazione distretti e modellizzazione reti	412 km

Inoltre, attraverso la riduzione delle perdite idriche sarà possibile risparmiare energia, additivi e materiali durante le fasi di captazione, potabilizzazione e messa in rete con una riduzione degli impatti ambientali del servizio acquedotto.

Il progetto proseguirà per tutta l'annualità 2025 fino al conseguimento degli obiettivi di target.

## 10.2 PNRR – Progetto “HUB FANGHI SGN

### Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue Regione FVG”

CAFC S.p.A., assieme ai Gestori della rete di imprese Smart Water Management FVG, ha redatto un progetto strategico al fine di individuare soluzioni alternative all'invio diretto dei fanghi in agricoltura. Il progetto prevede il “revamping” dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. A seguito delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Ministero Ambiente e Sicurezza Ambientale (MASE) per gli interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativi alla realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti, la rete SWM FVG ha presentato il progetto “HUB

fanghi SGN – Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG” a valere sul Bando PNRR – M2C1.1. I 1.1 – Linea C.

L'essiccatore tratterà parte dei fanghi disidratati prodotti dai Gestori del SII della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che rappresentano il 100% del servizio di depurazione alla popolazione regionale, consentendo economie di scala importanti, un processo ambientalmente ed economicamente sostenibile e previsioni future di impatto positivo sulla tariffa a carico dei cittadini.

In particolare, il sistema di essiccamento sfrutterà l'energia rinnovabile prodotta da un nuovo impianto fotovoltaico da 600 kWp oltre a quella contenuta nell'effluente depurato ed il calore prodotto dal sistema di trigenerazione esistente presso l'impianto di San Giorgio di Nogaro.

Nell'anno 2024 sono stati consegnati i lavori ed al 31/12/2024 l'avanzamento delle attività era prossima al 30% del lavoro nel suo complesso. Il cronoprogramma lavori prevede la conclusione dei lavori entro la fine del 2025.

### **10.3 PNRR – Progetti Fognatura e Depurazione**

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09.08.2023 è stata approvata l'istruttoria sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e Province autonome per la Misura M2 C4, Investimento 4.4, Fognatura e depurazione.

Tutte le proposte di CAFC S.p.A. sono state incluse nelle n. 190 opere prioritarie e finanziate dalla specifica misura PNRR. In particolare, sono stati finanziati i seguenti interventi:

- 1) realizzazione della rete fognaria per acque nere del Comune di Rivignano Teor – 3° lotto, per un importo pari a € 2.500.000,00 di cui € 1.667.532,55 finanziati dal PNRR che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 65% del complessivo;
- 2) dismissione dei depuratori di Villacaccia e Nespolo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine (territorio Acquedotto Poiana; progetto comune) per un importo pari a € 1.822.467,45, interamente finanziato dal PNRR che al 31.12.2024 risulta sostanzialmente concluso ed in fase di collaudo;
- 3) realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana, per un importo pari a € 3.000.000,00 interamente finanziato dal PNRR. Che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 25% del complessivo.

Si precisa che l'intervento 2), a seguito del percorso intrapreso per la realizzazione di un'operazione di integrazione societaria tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A., tenuto conto della contiguità territoriale dei due progetti definitivi di fognatura pronti per la cantierabilità, è stato presentato congiuntamente da parte dei due Gestori. Attraverso una convenzione sono state disciplinate le modalità di affidamento e realizzazione unitaria dei relativi lavori in un'ottica di efficienza, efficacia e trasparenza.

## 11. IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'unica società partecipata da CAFC S.p.A. al 31.12.2024 è Acquedotto Poiana S.p.A.

Per i rapporti con la partecipata Acquedotto Poiana S.p.A. si rimanda al Bilancio consolidato di CAFC S.p.A.

## 12. NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La società non ha detenuto, acquistato o alienato e non detiene azioni proprie, né direttamente, né per tramite di società fiduciaria.

Non sussistono società controllanti.

## 13. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'evoluzione della gestione per l'anno 2025, prevede una serie nutrita di impegni per la società:

1. Continuazione dello sviluppo dei progetti finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) in forma condivisa con i Gestori componenti la Rete di impresa Smart Water Management FVG e in forma diretta (progetti fognatura e depurazione);
2. Guida in qualità di mandataria della Rete di Imprese "Smart Water Management FVG";
3. Proseguo attività di integrazione operativa Acquedotto Poiana/CAFC;
4. Implementazione dei progetti di automazione dei processi;
5. Ulteriori investimenti in piattaforma informatica che consenta l'ottimizzazione della gestione a seguito delle cogenti direttive di ARERA;
6. Presidio degli indici di qualità tecnica e qualità contrattuale previsti da ARERA;
7. Formazione continua del personale con particolare riguardo alla soddisfazione dei requisiti di ARERA;
8. Implementazione dell'operazione straordinaria di fusione per incorporazione della società HydroGEA S.p.A.

Nel corso del 2025 proseguirà l'intensa opera per la realizzazione degli investimenti previsti dal Programma degli Interventi.

## 14. SEDE LEGALE E SEDI SECONDARIE

Data la numerosità di talune tipologie di impianti esterni, si riporta l'elenco delle sedi considerate principali, che sono quelle presso le quali hanno sede di servizio i lavoratori e quelle dalle quali dipendono la maggior parte delle attività di CAFC S.p.A. Di seguito non vengono indicate le altre sedi "secondarie" di minore dimensione.

COMUNE	INDIRIZZO	TIPOLOGIA	ATTIVITÀ
Udine	Viale Palmanova 192	Sede legale, uffici, telecontrollo, sportello	Divisioni operative, Rapporti con l'utenza
Udine	Viale Palmanova 192/C	Laboratorio analisi FRIULAB	Divisioni operativa
Udine	Via Baldasseria Bassa, 69	Magazzino	Magazzino
Udine	Via Gonars, 38	U.O. depurazione	Depuratore
Udine	Via della Vigna, 24/b	Sportello	Rapporti con l'utenza
Gonars - fr. Fauglis	Via N. Sauro, 73/c	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Artegna	Loc. Molino del Bosso,	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Camino al Tagliamento, fr. Biauzzo	Loc. Casali S. Zenone, 9	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Lignano Sabbiadoro	Via Lovato, 39	U.O. depurazione	Depuratore
San Giorgio di Nogaro	Via Jacopo Linussio, 8	U.O. depurazione	Depuratore
Pontebba	Via Verdi, 5	U.O. acquedotto	Sede squadra reti
Tolmezzo	Via A. P. Candoni, 92/94	U.O. acquedotto, fognatura, sportello	Sede squadra reti, Rapporti con l'utenza,
Tolmezzo	Via del Pioppeto, 2	U.O. depurazione	Depuratore

## 15. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione al Regolamento UE n. 2016/679 che ha visto la sua applicazione a partire dal 25.05.2018, CAFC S.p.A. ha continuato con il supporto del Data Protection Officer (DPO) il Check Assessment GDPR ai fini della verifica dell'aderenza dell'organizzazione di CAFC S.p.A. con quanto previsto dal nuovo Regolamento. Prosegue l'attività di revisione dello stato di compliance aggiornando la documentazione in ambito di Privacy e Data Protection per il c.d. "Piano GDPR" ed il Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30, paragrafi 1 e 2 del GDPR. Il processo di acquisizione delle autorizzazioni al trattamento dei dati relativo alle aree aziendali e per tutti i dipendenti e si è concluso e viene implementato per le nuove assunzioni. Prosegue l'adeguamento alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'AGID per predisporre un piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti, prevedendo opportune misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, anche in funzione delle tipologie dei dati trattati.

## 16. GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI E NON FINANZIARI

La società, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Parimenti, l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società garantisce il governo dei processi aziendali, la rilevazione contabile tempestiva delle transazioni, la gestione tempestiva dei rischi e la produzione di dati utili per l'assunzione delle decisioni gestionali, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la redazione del bilancio d'esercizio.

A norma del codice civile l'adeguatezza degli assetti deve essere monitorata nel tempo. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura delle attività.

Di seguito si forniscono le informazioni in merito ai rischi cui la società è esposta, alle relative modalità di gestione, nonché all'utilizzo di strumenti finanziari. Ulteriori informazioni sugli strumenti finanziari derivati in essere alla data di bilancio sono riportate nella Nota Integrativa.

### 16.1 Risk Assessment 2024

La società ha redatto nel corso del 2024 un Risk Assessment per individuare le aree di rischio rilevante per l'azienda ed i rischi specifici caratterizzanti ciascuna di esse, per i quali l'organo preposto è chiamato a valutare la probabilità di manifestazione del rischio, i possibili impatti e conseguentemente individuare le strategie di gestione per ciascuna tipologia di rischio. L'analisi è stata condotta sulla base delle «Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale», predisposto dalla Struttura per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del D.Lgs. 175/2016 con riferimento all'art. 6 comma 2.

CAFC S.p.A. ha predisposto un sistema di analisi dei rischi strategici, operativi, finanziari, IT e di compliance; tale analisi consente di individuare e pesare l'impatto dei principali rischi aziendali e correlare gli stessi con la probabilità del loro concreto accadimento.

A partire dal 2024 la Società si è dotata di un metodo finalizzato a supportare l'Organizzazione nell'identificazione, valutazione e gestione dei principali rischi, coerentemente con gli obiettivi, le strategie e la propensione al rischio, agevolando il Management nella condivisione dei rischi e nella presa di decisioni consapevoli in ottica di ottimizzazione delle performance.

Dal Risk Assessment 2024 sono emersi 43 Rischi, di cui:

- 1 top (severity rossa maggiore o uguale a 12) a impatto critico e probabile (Gestione del Disaster Recovery), per la cui risoluzione è necessario attendere che l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale emani le specifiche linee guida per il rafforzamento della resilienza delle infrastrutture critiche;
- 4 rilevanti (severity arancione da 8 a 9), di cui 2 con impatto critico e improbabili (Rischio legislativo - revisione normativa in house e Gestione polizze assicurative) e 2 con impatto alto e probabili (Rischio di direzione e controllo società del gruppo e Gestione del service desk, degli incidenti e dei problemi);
- 21 con severity gialla (da 3 a 6), di cui 3 ad alto impatto e improbabili, 4 a medio impatto e probabili, 13 a medio impatto e improbabili e 1 a basso impatto e probabile;
- 17 rischi con severity verde (da 1 a 2), di cui 16 a basso impatto, 9 molto improbabili e 7 improbabili, e 1 a medio impatto e molto improbabile.

Per quanto riguarda il rischio top a impatto critico e probabile sono iniziate subito le attività di mitigazione che si svilupperanno nell'arco del 2025 con appositi progetti interni. Lo stesso per i 4 rischi rilevanti. Sono stati definiti i responsabili di ogni azione di mitigazione e predisposto un piano di monitoraggio dell'andamento delle attività.

## 16.2 Rischi finanziari

La società è esposta a rischi finanziari connessi alla sua operatività ed in particolare:

- al rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con la propria clientela;
- al rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale, nonché per le partite finanziarie per accensione di finanziamenti a tasso variabile;
- al rischio tasso/mercato per quanto attiene le passività finanziarie a tasso fisso.

La massima esposizione teorica al rischio di credito per la società al 31.12.2024 è rappresentata dal valore contabile delle attività non immobilizzate di natura finanziaria e commerciale esposte in bilancio, oltre che dal valore nominale delle garanzie prestate indicato in bilancio e analizzato nella Nota Integrativa.

Più nello specifico si riportano di seguito alcune informazioni di dettaglio sui succitati potenziali rischi finanziari. I principali strumenti finanziari in uso presso la società sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da due operazioni di leasing finanziario.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie di CAFC SPA abbiano una buona qualità creditizia.

I crediti vantati dalla società sono costituiti in via prevalente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio idrico integrato e sono pertanto crediti singolarmente di lieve entità, molto frammentati fra una moltitudine di clienti (209.766 al 31.12.2024), con scarsa concentrazione dell'esposizione su singoli clienti e grande diversificazione e ciò riduce considerevolmente i rischi di insolvenze di entità significativa.

Le insolvenze sono gestite sulla base delle disposizioni di ARERA di cui alla Delibera ARERA 311/2019/R/idr "Regolazione della Morosità del Servizio Idrico Integrato" - REMSI e s.m.i. oltre che dalle previsioni Delibera 547/2019/R/idr in tema di prescrizione biennale come recepite dalla Carta del Servizio verso l'utenza che definisce le modalità di sollecito all'utenza e di recupero del credito. CAFC, attraverso proprio personale formato e dedicato, effettua periodicamente attività di sollecito e di recupero del credito sia direttamente sia mediante l'eventuale utilizzo di Società specializzate nel recupero dei crediti o di legali.

Ciò ha permesso in questi ultimi anni di mantenere l'insolvenza su livelli minimi da considerarsi fisiologici e difficilmente ulteriormente comprimibili.

### Rischio di liquidità

Come emerge dai dati del Bilancio e dai dati e indicatori finanziari riportati precedentemente la società ha importanti disponibilità liquide di c/c, al 31.12.2024 pari a euro 26.253.654, che risultano significativamente superiori ai debiti finanziari a breve, medio e lungo termini (+ 20.787.262 Euro). Non sussistono problematiche di disinvestimento poiché trattasi, come detto, di disponibilità liquide di conto corrente e immediatamente disponibili.

Inoltre si segnala che:

- Il gruppo ha la disponibilità anche di alcune linee di credito concesse da vari Istituti bancari per far fronte ad eventuali ulteriori e al momento improbabili esigenze di liquidità;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.
- L'indebitamento bancario contenuto si riferisce a mutui chirografari ereditati da precedenti operazioni straordinarie di incorporazione societaria con piani di ammortamento ormai in avanzato stato di rimborso e in progressiva riduzione negli anni.

### Rischio di mercato

La società è soggetta al rischio di variazione dei tassi di mercato, ma considerato l'indebitamento bancario molto contenuto l'incidenza degli oneri finanziari sulla complessiva struttura dei costi di CAFC è piuttosto esigua ed è rimasta contenuta anche negli ultimi anni pur in un contesto di tassi in crescita proprio per effetto del contestuale trend in diminuzione del debito bancario a seguito dei progressivi rimborsi delle residue rate.

La società CAFC non è soggetta a rischi di cambio in quanto opera sul territorio nazionale e solamente in valuta Euro.

CAFC opera in un mercato regolamentato con ricavi che dipendono dalle tariffe normativamente definite e approvate dall'autorità ARERA. I flussi finanziari della società sono pertanto soggetti al rischio di variazione del sistema tariffario, il quale è tuttavia improntato su logiche di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operatore a cui viene assegnata il ruolo di gestore del servizio idrico. Un'attenta politica di controllo dei costi endogeni e di struttura e il costante perseguimento degli obiettivi di efficienza richiesti dal Regolatore (incentivati anche attraverso meccanismi incentivanti di premi e penalità al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale) dovrebbe permettere ragionevolmente di mantenere il livello dei flussi futuri attesi della società, in modo da consentire la gestione del servizio idrico integrato in condizioni di equilibrio economico e finanziario e il rispetto del programma di investimenti assegnato e approvato dalla stessa Autorità.

### 16.3 Rischi non finanziari

Riguardo i rischi ambientali e relativi alla sicurezza sul lavoro, si evidenzia che gli stessi sono gestiti all'interno di un Sistema di Gestione Integrato (qualità, ambiente e sicurezza), certificato secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

L'azienda ha inoltre adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo secondo il D. Lgs. 231/2001 aggiornato a novembre 2024.

## 17. MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001

Il modello di gestione secondo il D.Lgs. 231/2001 è efficacemente adottato, monitorato e aggiornato.

La società durante il 2024 ha aggiornato la Parte Generale del M.O.G. ex D.Lgs. 231/2001 al fine di recepire le modifiche organizzative introdotte dalla Società in seguito alla fusione per incorporazione di Friulab s.r.l. in CAFC S.p.A. oltre che al conseguimento della certificazione relativa alla PdR 125:2022 ed all'impegno in termini di Responsabilità Sociale.

Nella Parte Speciale, si è provveduto all'aggiornamento dei reati presupposto ed alla revisione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, concludendo il relativo aggiornamento a fine gennaio 2025 (approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione in data 30.01.2025). In particolare, si è provveduto ad una revisione e razionalizzazione delle aree e dei processi rilevanti ai fini del risk assessment, con revisione del contesto esterno e interno e revisione/razionalizzazione della mappatura delle aree sensibili. La principale e più significativa novità dell'aggiornamento delle misure in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza consiste nell'integrazione del modello con le misure di monitoraggio sull'attuazione e sull'idoneità delle misure adottate, in una logica di gradualità progressiva, in conformità con le previsioni contenute nel P.N.A. 2022.

## 18. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L'AMBIENTE

Le attività che hanno interessato il Servizio di Prevenzione e Protezione sono relative al rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti (fra i principali: aggiornamento delle valutazioni di rischio, documenti, rapporti con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, erogazione della formazione), come pure le attività di presidio documentale dei rapporti con le aziende esterne che operano per CAFC nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Permane l'attività di sorveglianza dei siti CAFC più complessi e di siti minori estratti a campione tra tutti gli impianti dell'azienda. La sorveglianza ha il fine di monitorare gli ambienti di lavoro e le attività lavorative svolte. Nel 2024 si è dato avvio alla rivisitazione dell'intero sistema documentale con revisione della nomenclatura dei documenti e aggiornamento di quelli più datati nonché all'integrazione dei processi della Divisione Friulab con quelli di CAFC.

Il servizio Sistema di Gestione Integrato presidia la redazione del Bilancio di Sostenibilità annuale, contribuendo a fornire parte dei dati necessari per la redazione del documento. Nello specifico l'attività è consistita nella raccolta puntuale di una serie di indicatori e di dati necessari per la definizione delle performance dell'azienda nei confronti del territorio, degli stakeholders, dell'ambiente. Ciò è stato declinato seguendo i requisiti prestazionali richiesti da ARERA, i cui indicatori sono stati valorizzati nelle varie disclosures richieste dagli standards, in base ai quali è stato redatto il Report di sostenibilità. La modalità di raccolta dei dati adottata nel 2023, e relativa ai dati 2022, è stata innovativa per l'azienda se paragonata all'approccio adottato negli anni precedenti poiché i contenuti del report sono stati definiti attraverso l'analisi di materialità, la quale permette di identificare i temi materiali ovvero i temi che rappresentano gli impatti maggiormente significativi di un'organizzazione sull'economia, sull'ambiente, sulle persone inclusi quelli sui diritti umani.

Per il dettaglio sulle informazioni attinenti all'ambiente si rimanda al Bilancio di sostenibilità 2024.

## 19. SALUTE DEL LAVORO

È continuata l'attività di aggiornamento e rinnovo dei documenti che forniscono evidenza dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti in capo all'azienda dalle norme sulla salute e sicurezza del lavoro.

Nel corso della riunione annuale della sicurezza si è riscontrato e dato conto dell'andamento degli indici infortunistici, che nel corso del 2024 sono risultati in diminuzione rispetto agli ultimi anni . Nel 2024 sono occorsi n. 4 eventi per un totale di 98 giorni di assenza. Le diagnosi prevalenti si confermano essere traumi, contusioni, distorsioni, schiacciamenti. La prognosi più lunga di 57 giorni è relativa ad uno schiacciamento del dito di una mano per movimentazione attrezzatura.

Nel corso del 2024 si è ultimato i progetti di formazione finanziata avviati nel 2023, ed è stato avviato un ulteriore progetto di formazione finanziata che è attualmente in fase di chiusura. I progetti di formazione finanziata, nel rispetto delle scadenze previste per la formazione obbligatoria, hanno permesso il recupero dei costi sostenuti per la stessa.

## 20. PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

*Signori Azionisti,*

nel concludere questa relazione sulla gestione, ringraziamo sentitamente il personale dipendente tutto, il Collegio Sindacale per la disponibilità sempre dimostrata e la Società di Revisione AUREA REVISIONE S.r.l. che si è occupata dell'attività di revisione legale.

L'utile netto dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, dopo le imposte sul reddito, risulta essere pari a Euro 8.381.458. Si propone all'Assemblea di così destinare il risultato di esercizio:

Risultato d'esercizio al 31.12.2024	Euro	8.381.458
- 5% a riserva legale	Euro	419.073
a riserva straordinaria	Euro	7.962.385

Udine, 31 Marzo 2025

Il Presidente  
Salvatore Piero Maria Benigno





# BILANCIO DI ESERCIZIO 2024

STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO  
RENDICONTO FINANZIARIO



# BILANCIO AL 31/12/2024

## STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati)			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	1.866	2.800
2)	Costi di sviluppo	319.952	435.460
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.220.517	4.955.437
5)	Avviamento	3.276.507	4.019.111
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	8.159.556	9.612.716
7)	Altre	32.611.419	33.362.052
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>48.589.817</b>	<b>52.387.576</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati	6.968.253	7.095.509
2)	Impianti e macchinario	123.233.160	108.112.002
3)	Attrezzature industriali e commerciali	5.997.902	6.080.392
4)	Altri beni	1.652.789	2.002.672
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	33.682.118	19.077.213
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>171.534.222</b>	<b>142.367.788</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in:		
a)	Imprese controllate	6.465.000	6.465.000
b)	Imprese collegate		
c)	Imprese controllanti		
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	Altre imprese		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>6.465.000</b>	<b>6.465.000</b>

2)	Crediti		
a)	Verso imprese controllate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
b)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
c)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d bis)	Verso altri		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio	262.844	261.981
<b>Totale crediti</b>		<b>262.844</b>	<b>261.981</b>
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		<b>6.727.844</b>	<b>6.726.981</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>		<b>226.851.883</b>	<b>201.482.345</b>

### C) Attivo circolante

<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.905.069	1.811.700
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
<b>Totale rimanenze</b>		<b>1.905.069</b>	<b>1.811.700</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti		
	– entro l'esercizio	31.781.825	25.257.896
	– oltre l'esercizio		
<b>Totale crediti verso clienti</b>		<b>31.781.825</b>	<b>25.257.896</b>

2)	Verso imprese controllate		
	– entro l'esercizio	78.407	50.825
	– oltre l'esercizio		
	<b>Totale crediti verso imprese controllate</b>	<b>78.407</b>	<b>50.825</b>
3)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
4)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
5 bis)	Per crediti tributari		
	– entro l'esercizio	139.296	129.268
	– oltre l'esercizio	35.886	163.198
	<b>Totale crediti per crediti tributari</b>	<b>175.182</b>	<b>292.466</b>
5 ter)	Per imposte anticipate		
	– entro l'esercizio	7.850.178	8.253.064
	– oltre l'esercizio		
	<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>7.850.178</b>	<b>8.253.064</b>
5 quater)	Verso altri		
	– entro l'esercizio	4.592.405	1.659.474
	– oltre l'esercizio		
	<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>4.592.405</b>	<b>1.659.474</b>
	<b>Totale crediti</b>	<b>44.477.997</b>	<b>35.513.725</b>

### III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1)	Partecipazioni in imprese controllate		
2)	Partecipazioni in imprese collegate		
3)	Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4)	Altre partecipazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi		
6)	Altri titoli		
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		

<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	26.254.990	26.306.082
2)	Assegni	604	573
3)	Denaro e valore in cassa	7.059	9.999
	<i>Totale disponibilità liquide</i>	26.253.653	26.316.654
	<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>72.636.719</b>	<b>63.642.079</b>
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>1.508.204</b>	<b>1.634.511</b>
	<b>Totale attivo (A - B - C - D)</b>	<b>300.996.806</b>	<b>266.758.935</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

<b>I</b>	<b>Capitale</b>	<b>44.417.037</b>	<b>44.417.037</b>
<b>II</b>	<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>13.144.144</b>	<b>13.144.144</b>
<b>III</b>	<b>Riserve di rivalutazione</b>		
<b>IV</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>3.959.899</b>	<b>3.695.338</b>
<b>V</b>	<b>Riserve statutarie</b>		
<b>VI</b>	<b>Altre riserve distintamente indicate</b>		
	Riserva straordinaria	67.813.763	62.787.117
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione	1.480.691	1.480.691
	Riserva per utili su cambi non realizzati		
	Riserva da conguaglio utili in corso		

Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	1	1
Riserva da condono		
9) Riserva da scissione	540.420	540.420
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre...	(29.879.468)	(29.879.468)
<b>Totale varie altre riserve</b>	<b>(29.339.048)</b>	<b>(29.339.047)</b>

<b>Totale altre riserve</b>	<b>39.955.406</b>	<b>34.928.761</b>
-----------------------------	-------------------	-------------------

**VII Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**

**VIII Utili (perdite) portati a nuovo**

<b>IX Utile d'esercizio</b>	<b>8.381.458</b>	<b>5.291.207</b>
-----------------------------	------------------	------------------

**IX Perdita d'esercizio**

Acconti su dividendi

Perdita ripianata nell'esercizio

**X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio**

<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>109.857.944</b>	<b>101.476.487</b>
------------------------------------	--------------------	--------------------

**B) Fondi per rischio e oneri**

1)	Fondo di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	684.578	610.578
3)	Strumenti finanziare derivati passivi		
4)	Altri	1.031.969	847.860

<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>1.716.547</b>	<b>1.458.438</b>
--	------------------	------------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>1.931.345</b>	<b>1.998.093</b>
--	------------------	------------------

**D) Debiti**

1)	Obbligazioni		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
2)	Obbligazioni convertibili		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
3)	Verso soci per finanziamenti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
4)	Verso banche		
	– entro l'esercizio	1.761.254	1.708.607
	– oltre l'esercizio	3.967.982	5.729.407
	<b>Totale verso banche</b>	<b>5.729.236</b>	<b>7.438.014</b>
5)	Verso altri finanziatori		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
6)	Acconti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
7)	Verso fornitori		
	– entro l'esercizio	21.285.959	13.941.757
	– oltre l'esercizio		
	<b>Totale verso fornitori</b>	<b>21.285.959</b>	<b>13.941.757</b>
8)	Rappresentati da titoli di credito		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
9)	Verso imprese controllate		
	– entro l'esercizio	13.594	10.424
	– oltre l'esercizio		
	<b>Totale verso imprese controllate</b>	<b>13.594</b>	<b>10.424</b>
10)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
11)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		

11 bis)	Verso imprese sottoposte al controllo delle contollanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
12)	Tributari		
	– entro l'esercizio	2.071.653	1.504.498
	– oltre l'esercizio		
	<b>Totale tributari</b>	<b>2.071.653</b>	<b>1.504.498</b>
13)	Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	– entro l'esercizio	637.641	617.376
	– oltre l'esercizio		
	<b>Totale verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>637.641</b>	<b>617.376</b>
14)	Altri debiti		
	– entro l'esercizio	5.028.972	4.891.342
	– oltre l'esercizio	3.894.963	3.882.767
	<b>Totale altri debiti</b>	<b>8.923.935</b>	<b>8.774.109</b>
	<b>Totale debiti (D)</b>	<b>38.662.018</b>	<b>32.286.178</b>
E)	<b>Ratei e risconti</b>	<b>148.828.952</b>	<b>129.539.739</b>
	<b>Totale (A - B - C - D - E)</b>	<b>300.996.806</b>	<b>266.758.935</b>



# BILANCIO AL 31/12/2024

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.050.553	54.305.207
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	43.213.438	28.658.518
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
	a) Vari	16.272.297	16.323.092
	b) Contributi in conto esercizio	103.386	43.157
	<u>Totale Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in esercizio</u>	<u>16.375.683</u>	<u>16.366.249</u>
<b>Totale (A)</b>		<b>120.639.674</b>	<b>99.329.974</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.833.670	5.754.089
7)	Per servizi	60.203.648	45.045.279
8)	Per godimento di beni di terzi	5.760.074	5.454.446
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	10.982.079	10.455.608
	b) Oneri sociali	3.271.484	3.157.955
	c) Trattamento di fine rapporto	45.037	53.453
	d) Trattamento di quiescenza e simili	703.708	665.169
	e) Altri costi	282.682	262.471
	<u>Totale costi per il personale</u>	<u>15.284.990</u>	<u>14.594.656</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.341.509	7.023.024
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	11.495.807	10.730.184
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	570.000	430.000
	<u>Totale ammortamento e svalutazioni</u>	<u>19.407.316</u>	<u>18.183.208</u>

11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(93.369)	(379.325)
12)	Accantonamento per rischi	777.449	318.168
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	2.625.408	2.283.439

<b>Totale costi della produzione (B)</b>		<b>108.799.186</b>	<b>91.253.960</b>
--	--	--------------------	-------------------

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>11.840.488</b>	<b>8.076.014</b>
--	--	-------------------	------------------

### C) Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri		
16)	Altri proventi finanziari a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri... b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) Proventi diversi dai precedenti da imprese controllate da imprese collegate da controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	455.999	235.334

<b>Totale altri</b>		<b>455.999</b>	<b>235.334</b>
---------------------	--	----------------	----------------

<b>Totale altri proventi finanziari</b>		<b>455.999</b>	<b>235.334</b>
---	--	----------------	----------------

17)	Interessi e altri oneri finanziari verso imprese controllate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	475.455	563.975
-----	---	---------	---------

<b>Totale altri</b>		<b>475.455</b>	<b>563.975</b>
---------------------	--	----------------	----------------

17 bis) Utili e perdite su cambi

**Totale proventi e oneri finanziari (C)** **(19.456)** **(328.641)**

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

18) Rivalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati 2.710
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**Totale rivalutazioni** **2.710**

19) Svalutazioni

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)
- d) di strumenti finanziari derivati
- e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

**Totale svalutazione** **—** **—**

**Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D)** **2.710**

**Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)** **11.821.032** **7.750.083**

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

- a) Imposte correnti 2.849.437 1.416.773
- b) Imposte di esercizi precedenti (14.060) 63.213
- c) Imposte differite e anticipate

  - imposte differite 74.000 74.000
  - imposte anticipate 530.197 904.890

**Totale imposte differite e anticipate** **604.197** **978.890**

d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale

**Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate** **3.439.574** **2.458.876**

**21) Utile (Perdita) dell'esercizio** **8.381.458** **5.291.207**



# BILANCIO AL 31/12/2024

## RENDICONTO FINANZIARIO

RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO	31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.381.458	5.291.207
Imposte sul reddito	3.439.574	2.458.876
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	19.456	328.641
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(2.656)	(18.743)
di cui immobilizzazioni materiali	(2.656)	(18.743)
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto</b>	<b>11.837.832</b>	<b>8.059.981</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	822.485	371.621
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.837.316	17.753.208
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		(2.710)
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(12.628.149)	(11.282.273)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>7.031.652</b>	<b>6.839.846</b>

2.	Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	18.869.484	14.899.827
----	---	------------	------------

#### Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(93.369)	(379.325)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(6.551.511)	(5.658.616)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.347.372	(2.623.566)
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	126.307	175.635
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	27.600.769	33.928.146
Altri decrementi/( Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.583.373	1.737.995

Totale variazioni del capitale circolante netto	30.012.941	27.180.269
---	------------	------------

3.	Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	48.882.425	42.080.096
----	---	------------	------------

#### Altre rettifiche

Interessi incassati/(pagati)	(19.456)	(328.641)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.307.871)	(1.247.824)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(705.125)	(907.679)
Altri incassi/(pagamenti)		

Totale altre rettifiche	(3.032.452)	(2.484.144)
-------------------------	-------------	-------------

<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>45.849.973</b>	<b>39.595.952</b>
---	-------------------	-------------------

#### B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento

Immobilizzazioni materiali	(35.617.737)	(23.258.445)
(Investimenti)	(35.620.179)	(23.277.578)
Disinvestimenti	2.442	19.133
Immobilizzazioni immateriali	(8.585.597)	(6.719.958)
(Investimenti)	(8.585.597)	(6.719.958)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie	(863)	(222.615)
(Investimenti)	(863)	(222.615)
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		421.669
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		

Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(44.204.197)	(29.779.349)
--	--------------	--------------

**C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento****Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	52.647	
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	(1.761.425)	(1.777.672)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	1	(4)
Cessione (acquisto) di azioni proprie (Dividendi e acconti su dividendi pagati)		

<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.708.777)</b>	<b>(1.777.676)</b>
--	--------------------	--------------------

<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C)</b>	<b>(63.001)</b>	<b>8.038.927</b>
--	-----------------	------------------

Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	26.306.082	18.273.858
Assegni	573	440
Danaro e valori in cassa	9.999	3.431
<b>Totale disponibilità liquide a inizio anno</b>	<b>26.316.654</b>	<b>18.277.729</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.245.990	26.306.082
Assegni	604	573
Danaro e valore in cassa	7.059	9.999
<b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b>	<b>26.253.653</b>	<b>26.316.654</b>
Di cui non liberamente utilizzabili	34.821	

Il Presidente  
Salvatore Piero Maria Benigno



---

# NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2024

## NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci/Azionisti,

il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, del quale la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto secondo i dettati di legge e, per quanto non previsto, in conformità con i principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Il Bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 8.381.458.

### Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni straordinarie da segnalare e dunque ciò che si riporta di seguito in dettaglio sono le risultanze contabili dell'ordinaria gestione dell'esercizio, il cui andamento e i fatti di maggior rilievo occorsi sono in ogni caso ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione a cui si rimanda.

Per i riflessi sul Bilancio si segnala che in data 29.10.2024 AUSIR, con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAFC comprensivo di Acquedotto Poiana S.p.A. e le tariffe approvate da AUSIR sono già applicate all'utenza finale.

Nel Bilancio 2024 si è tenuto conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

### Criteri di formazione

I criteri utilizzati per la redazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 risultano conformi alle previsioni di cui al D.Lgs. 139/2015, per tramite del quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, per conseguente modifica e adattamento dei principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma Codice civile. La nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

### Obbligo della redazione del bilancio consolidato

Nel corso dell'esercizio 2023 la società ha acquisito una partecipazione di controllo del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana Spa, società relativamente alla quale, nella presente Nota integrativa e nella Relazione sulla Gestione, viene fornita adeguata informativa, anche in termini di operatività della controllata e di rapporti intercorsi con la controllante CAFC S.p.A..

In ottemperanza alla normativa vigente è stato quindi predisposto il Bilancio Consolidato di Gruppo.

### Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c e art. 2423-bis C.c )

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della prospettiva di continuazione dell'attività, della funzione economica degli elementi attivi e passivi, nonché della significatività e rilevanza dei fatti economici;
- è stato osservato il principio della prudenza, indicando esclusivamente utili o proventi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio; indicando i rischi e le perdite, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- è stato osservato il principio della competenza, indicando i proventi e gli oneri dell'esercizio indipendentemente dalla data di incasso o pagamento;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, in applicazione del principio della prevalenza della sostanza economica rispetto alla sua forma giuridica.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

### Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

### Cambiamenti di principi contabili

Nell'esercizio la Società non ha introdotto cambiamenti di principi contabili.

Si ricorda, invece, che nel precedente esercizio chiuso al 31.12.2023 la società ha modificato il criterio di valutazione delle partecipazioni di controllo; in luogo del metodo del patrimonio netto viene adottato il costo di acquisto o di sottoscrizione.

La partecipazione di controllo nella società Acquedotto Poiana S.p.A. è oggetto di consolidamento; di conseguenza, le consistenze e movimentazioni di natura economica, patrimoniale e finanziaria proprie della società controllata risultano esposte nel Bilancio Consolidato.

### Correzione di errori rilevanti

La Società nell'esercizio non ha operato correzioni di errori rilevanti.

### Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio anche a quanto previsto dal manuale di contabilità regolatoria di ARERA per la redazione dei conti annuali separati di cui all'Allegato A alla deliberazione 24 marzo 2016, 137/2016/R/com (TIUC), a partire dal Bilancio chiuso al 31.12.2024, la società ha ritenuto opportuno riclassificare la voce contabile "Acquisti acqua da terzi all'ingrosso" di Euro 167.564 in "B.6 Acquisti di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e merci", invece che in "B.7 Servizi" dove era contabilizzata nei precedenti esercizi. Ciò in linea con il manuale di contabilità regolatoria che prevede la classificazione in B.7 solo nel caso particolare in cui l'acqua acquistata sia utilizzata esclusivamente per il consumo interno (autoconsumo) e non sia invece rivenduta all'utenza. Se l'acqua è, invece, destinata alla rivendita, come nel caso di CAFC, il Regolatore ne indica la classificazione in voce B.6,

Ai soli fini comparativi, la riclassifica è stata operata anche con riferimento al Bilancio al 31.12.2023 in cui i costi per "Acquisti acqua da terzi all'ingrosso" ammontavano a Euro 155.856.

### Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice civile e risultano invariati rispetto all'esercizio precedente.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni immateriali.

#### CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Costi di impianto	5 anni
Spese di sviluppo	5 anni
Software	3 anni
Concessioni e licenze	Durata della concessione
Avviamento	10-16 anni
Migliorie su beni di terzi	nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante

Le immobilizzazioni immateriali costituite da miglorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante.

In particolare, le miglorie su beni di terzi quali condotte fognarie, impianti di sollevamento e impianti di depurazione, sono ammortizzate sulla base delle aliquote previste dalla tabella di ammortamento fiscale (Gruppo XVII-Specie 3<sup>a</sup> distribuzione di acqua potabile e non potabile) perché ritenute corrispondenti alle percentuali di degrado dei cespiti per il loro utilizzo.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle Immobilizzazioni Immateriali, quali "Migliorie su beni di terzi", vengono contabilizzati con il metodo indiretto, in conformità con le previsioni del Principio OIC16; essi risultano quindi imputati al conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" proporzionalmente alle quote di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali a cui si riferiscono e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di corrispondenti "Risconti passivi".

Tale posta include anche la componente tariffaria FoNI.

#### Avviamento

In conformità alle previsioni del principio OIC4, si precisa che l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., effettuata nel 2014, interamente posseduta, ha comportato la rilevazione di un disavanzo da annullamento pari ad euro 8.487.442, incrementatosi per Euro 51.557 nel 2015, Euro 812.090 nel 2016 e Euro 66.288 nel 2017, per effetto del riconoscimento di oneri accessori e dell'applicazione di clausole di revisione prezzo come contemplate dal contratto.

L'incorporazione della partecipata è avvenuta nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII "Città di Udine".

Il disavanzo da annullamento, non essendo risultato iscritto agli elementi dell'attivo e del passivo espressi a valori correnti, è stato considerato quale avviamento, per iscrizione della corrispondente voce nell'Attivo dello Stato Patrimoniale e relativo ammortamento ai sensi dell'art. 2426 n. 6) Codice civile.

È ammortizzato in relazione alla scadenza della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato della Città di Udine, riferita al termine dell'originaria concessione al 31/12/2029.

Alla data di efficacia della fusione con Carniacque S.p.A., al 1 gennaio 2017 per l'acquisizione del ramo SII, si è proceduto alla rilevazione del disavanzo da concambio per Euro 1.456.218. Detta componente è stata interamente imputata ad avviamento e risulta ammortizzata tenuto conto della vita utile stimata in 10 anni, in relazione al periodo entro il quale è probabile che si manifesteranno i benefici economici connessi con il medesimo.

Gli avviamenti sono iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

## Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

La Società non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari, ad eccezione di quelli riferiti ad un contratto di finanziamento acceso dall'incorporata CDL S.p.A..

Nel caso in cui si rilevi una perdita durevole di valore derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, cosiddetto metodo indiretto, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La descritta modalità di rappresentazione è riferibile anche alla componente tariffaria FoNI, per cui le immobilizzazioni materiali includono anche detta componente, nonché quella riferibile ai contributi di allacciamento per nuove utenze.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate - quali beni a vita utile indefinita - è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati e le opere di proprietà è stato iscritto separatamente fin dall'origine.

Il valore dei terreni riconducibili alle aree sottostanti e alle pertinenze dei fabbricati industriali, iscritti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Friulenergie S.r.l., è stato scorporato sulla base del valore di perizia attribuito in sede di prima iscrizione.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZI IMMATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risolleamento	8 - 12
Impianti ex CDL	13 - 26
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

I beni strumentali oggetto di locazione finanziaria sono esposti in Bilancio in accordo con il metodo patrimoniale, così come previsto dai principi contabili adottati (iscrizione dei canoni di leasing quali costi di esercizio nel conto economico).

Gli effetti dell'applicazione del metodo finanziario sono esposti nella presente Nota Integrativa, così come richiesto dall'art. 2427 Codice civile. 1° comma, n. 22.

### Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo di rettifica per svalutazione crediti, determinato sia in misura analitica per le partite individuate con difficoltà di incasso che su

base storico-statistica, condotta anche per anzianità di scaduto, per quanto attiene la valutazione del c.d. rischio fisiologico insistente sul fatturato alla utenza.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

### Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

### Partecipazioni

Come chiarito precedentemente le partecipazioni in società controllate (attualmente la sola partecipazione è quella nella società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.) sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Anche le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al valore di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di carico originario è rettificato se la partecipazione alla data di chiusura dell'esercizio risulta durevolmente di valore inferiore al valore di costo. Esso viene ripristinato qualora siano venute meno le ragioni che avevano originato la rettifica.

### Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie, né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

### Strumenti finanziari derivati

Nei precedenti esercizi la società ha acceso strumenti finanziari derivati esclusivamente con finalità di copertura, nello specifico del rischio di tasso rispetto ad operazioni di finanziamento.

Sono stati rilevati inizialmente quando la società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate a conto economico. Non sussistono strumenti finanziari derivati incorporati in altri strumenti finanziari.

Gli strumenti finanziari derivati, per fair value positivo, sono iscritti alla specifica voce tra le Immobilizzazioni Finanziarie in relazione alla durata delle passività oggetto di copertura.

La società non ha attualmente in essere operazioni con strumenti finanziari derivati.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

#### Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Trattasi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno più eventi in futuro.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza e prudenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine ad una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

### Fondo TFR

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" o "Crediti Tributari", per l'eccedenza rispetto agli acconti versati e alle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, attiva e passiva, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

La fiscalità attiva e passiva differita è stata computata in applicazione delle aliquote attese negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, per le imposte IRES e IRAP, peraltro coincidenti con le aliquote correnti, per iscrizione nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

### Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi di prudenza e competenza. In particolare, i volumi di vendita acqua e quelli per le prestazioni di depurazione e fognatura maturati per competenza sono stimati, se la lettura non coincide con la fine dell'esercizio, con il sistema dei consumi medi storici e sono valorizzati tra i ricavi mediante l'applicazione delle tariffe vigenti nel corso dell'esercizio.

Tenuto conto della adeguata stabilità del quadro normativo di riferimento, della opportunità di conformarsi alle prassi adottate dalle maggiori società operanti nel settore, nonché della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dal 2019 la Società ha adottato quale modalità di rappresentazione dei ricavi di cui alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" la rilevazione del cosiddetto VRG - Vincolo ai Ricavi del gestore- in accordo con il metodo tariffario predisposto da ARERA.

Ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della Società, i ricavi di cui alla voce A1 del Conto Economico sono pertanto iscritti sulla base del VRG riconosciuto, nel ricomprendere i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi regolati (VRG) sono determinati sulla base delle tariffe comunicate dall'AUSIR e approvate da parte di ARERA.

La componente tariffaria riferibile al FoNI risulta, invece, rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico graduale lungo la vita utile dei cespiti, come descritto in precedenza.

Pertanto, come esaurientemente riportato nella Relazione sulla Gestione, non concorre alla formazione dei ricavi l'intero ammontare del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuto in tariffa, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

La Società ha inteso adottare la medesima modalità di rappresentazione contabile anche per i ricavi derivanti dalla quota addebitata alla utenza quale contributo di allacciamento per le nuove utenze acquisite.

I costi sono iscritti sulla base del principio di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

### Valori espressi in valuta

Non sussistono poste in valuta estera.

### Impegni, garanzie e passività potenziali

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione

### Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Parimenti, l'assetto amministrativo e contabile adottato dalla società garantisce il governo dei processi aziendali, la rilevazione contabile tempestiva delle transazioni, la gestione tempestiva dei rischi e la produzione di dati utili per l'assunzione delle decisioni gestionali, la salvaguardia del patrimonio aziendale e la redazione del bilancio d'esercizio.

A norma del codice civile, l'adeguatezza degli assetti deve essere monitorata nel tempo. L'organo amministrativo procede periodicamente ad assicurare il permanere dell'adeguatezza di tali assetti, in rapporto alle dimensioni e alla natura dell'attività

## NOTA INTEGRATIVA, ATTIVO

### Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

### Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
48.589.817	52.387.576	(3.797.759)

### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>							
Costo	81.951	758.703	23.580.159	10.873.595	9.612.716	80.019.819	124.926.943
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	79.151	323.243	18.624.722	6.854.484	0	46.631.073	72.512.674
Svalutazioni						26.694	26.694
<b>Valore di bilancio 01.01.2024</b>	<b>2.800</b>	<b>435.460</b>	<b>4.955.437</b>	<b>4.019.111</b>	<b>9.612.716</b>	<b>33.362.052</b>	<b>52.387.576</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>							
Incrementi per acquisizioni			123.889		8.440.080	21.916	8.585.885
Riclassifiche (del valore di bilancio)			304.933		(9.892.952)	4.546.172	(5.041.847)
Decrem. per alienazioni e dismissioni							
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	934	115.508	1.163.742	742.604		5.318.721	7.341.509
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							0
Altre variazioni					(288)		(288)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(934)</b>	<b>(115.508)</b>	<b>(734.920)</b>	<b>(742.604)</b>	<b>(1.453.160)</b>	<b>(750.633)</b>	<b>(3.797.759)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>							
Costo	81.951	758.703	24.008.981	10.873.595	8.159.556	84.587.907	128.470.693
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	80.085	438.751	19.788.464	7.597.088	0	51.949.794	79.854.182
Svalutazioni						25.026	25.026
<b>Valore di bilancio</b>	<b>1.866</b>	<b>319.952</b>	<b>4.220.517</b>	<b>3.276.507</b>	<b>8.159.556</b>	<b>32.613.088</b>	<b>48.591.486</b>

Nella tabella che precede sono riportate come d'abitudine tutte le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio e i valori di fine esercizio 2024. Una quota delle immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione di Euro 5.041.847 è stata riclassificata tra le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione. L'incremento delle immobilizzazioni in corso è di Euro 8.440.080 per commesse d'investimento capitalizzate nel corso dell'esercizio.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

### Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento e di sviluppo nonché le ragioni della loro iscrizione.

#### Costi di impianto e ampliamento

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Spese di ampliamento	2.800	0	(933)	0	1.867

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a residue spese sostenute dalla ex società Friulab s.r.l. incorporata nel 2023.

#### Costi di sviluppo

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Spese di sviluppo	435.460	0	(115.509)	0	319.951

Prosegue nel 2024 il processo di ammortamento dei costi di sviluppo iscritti e capitalizzati nei precedenti esercizi e riferiti principalmente costi sostenuti per la stesura del piano e degli elaborati tecnici costituenti il Masterplan Acquedotti FVG, avviato alla fine del 2021 e promosso dai sette Gestori del Servizio Idrico Integrato regionali con l'obiettivo d'individuare e pianificare gli interventi per realizzare e potenziare le possibili interconnessioni tra i sistemi idrici dei gestori al fine di garantire in caso di avaria parziale o totale delle principali fonti di approvvigionamento il mutuo soccorso attraverso opportuni collettori di futura realizzazione.

Le spese di sviluppo sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

### Concessioni, licenze marchi e diritti simili

La voce riferita nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Concessioni	4.267.406		(635.717)		3.631.689
Licenze-Software	688.031	428.822	(528.025)	0	588.828
	<b>4.955.437</b>	<b>428.822</b>	<b>(1.163.742)</b>	<b>0</b>	<b>4.220.517</b>

Gli incrementi della voce Software sono legati ai diversi interventi di potenziamento e implementazione dei sistemi informatici in tema di sicurezza e di difesa della rete aziendale dagli attacchi informatici (cyber security), oltre che ai rilevanti investimenti per implementare e configurare nuovi moduli e pacchetti del sistema gestionale di bollettazione (gestione dei contratti, misure e fatturazione agli utenti), resisi necessari per adeguamenti normativi e regolatori (ad esempio gestione ed erogazione bonus idrico, installazione configurazione modulo REMSI, gestione degli incassi tramite PagoPA ecc). Un investimento importante è stato effettuato anche per migliorare e potenziare il sistema informatico di gestione documentale e vari interventi minori di miglioramento del sistema CRM (customer relationship management) oltre che di interscambio dei dati fra i vari sistemi.

### Avviamento

La voce riferita nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Avviamento ramo "città di Udine"	3.582.246	0	(596.983)	0	2.985.263
Avviamento Carniacque S.p.A.	436.865	0	(145.622)	0	291.243
	<b>4.019.111</b>	<b>0</b>	<b>(742.604)</b>	<b>0</b>	<b>3.276.507</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Alla chiusura dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti non ancora completati su reti ed impianti di proprietà dei Comuni gestiti.

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Immobilizzazioni in corso	9.612.716	8.440.080		(9.893.240)	8.159.556
	<b>9.612.716</b>	<b>8.440.080</b>	<b>0</b>	<b>(9.893.240)</b>	<b>8.159.556</b>

### Altre Immobilizzazioni

La voce migliorie su beni di terzi comprende tutti gli investimenti realizzati su reti ed impianti di proprietà dei Comuni gestiti.

Descrizione	Valore 31/12/2023	Incrementi esercizio	Amm.to esercizio	Altre variaz. d'esercizio	Valore 31/12/2024
Migliorie su beni di terzi	33.360.244	4.568.088	(5.318.646)		32.609.686
Altre attività	1.808	0	(75)		1.733
	<b>33.362.052</b>	<b>4.568.088</b>	<b>(5.318.721)</b>	<b>0</b>	<b>32.611.419</b>

L'incremento di Euro 4.568.088 delle "migliorie su beni di terzi" si riferisce agli investimenti realizzati in concessione sulle reti di acquedotto e fognatura di proprietà dei Comuni Soci.

## Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
171.534.222	142.367.788	29.166.434

## Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	10.390.667	323.900.078	17.673.320	6.344.183	19.077.213	377.385.461
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.295.158	215.788.076	11.592.928	4.341.511	0	235.017.673
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio 01.01.2024</b>	<b>7.095.509</b>	<b>108.112.002</b>	<b>6.080.392</b>	<b>2.002.672</b>	<b>19.077.213</b>	<b>142.367.788</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	20.084		485.337	261.231	34.854.043	35.620.695
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.465	24.797.675	474.249	8.552	(20.249.094)	5.041.847
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	0	(258)	0	(258)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	157.805	9.676.517	1.042.076	619.408	0	11.495.806
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0		0	(44)	(44)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(127.256)</b>	<b>15.121.158</b>	<b>(82.490)</b>	<b>(349.883)</b>	<b>14.604.905</b>	<b>29.166.434</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	10.421.216	348.697.753	18.629.556	6.594.050	33.682.118	418.024.692
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.452.963	225.464.593	12.631.654	4.941.261	0	246.490.471
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>6.968.253</b>	<b>123.233.160</b>	<b>5.997.902</b>	<b>1.652.789</b>	<b>33.682.118</b>	<b>171.534.222</b>

## Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

Il valore dei terreni di complessivi Euro 4.905.496 è riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'area del depuratore di San Giorgio di Nogaro.

Sulla base delle previsioni del principio contabile OIC 16 si è provveduto allo scorporo della quota parte di costo, per Euro 84.700, riferita alle aree di sedime alle Centrali idroelettriche rinvenenti dalla operazione di incorporazione della società Friulenergie S.r.l.

## Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

CATEGORIE DI IMMOBILIZZI IMMATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Costo storico	323.900.078
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(215.788.076)
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>108.112.002</b>
Acquisizione dell'esercizio	0
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	24.797.675
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Altre variazioni	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(9.676.517)
<b>Valore netto al 31.12.2024</b>	<b>123.233.160</b>

Di seguito la tabella che ne dettaglia la composizione:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Reti e condotte idriche	52.534.723	44.706.036	7.828.688
Reti e condotte fognarie	57.480.193	49.567.483	7.912.710
Impianti di depurazione	3.005.325	3.569.448	(564.123)
Pozzi, serbatoi, opere idrauliche	6.239.425	6.373.181	(133.756)
Impianti di sollevamento e risollevarimento	699.945	835.561	(135.615)
Impianti trattamento di produzione e filtrazione	1.362.141	981.325	380.816
Impianti trattamento essiccazione fanghi	91.678	24.555	67.123
Strumenti di misura e controllo	962.900	994.227	(31.327)
Impianto fotovoltaico	430.623	521.476	(90.853)
Impianto cogenerazione	155.769	215.426	(59.656)
Centrali idroelettriche	269.739	322.236	(52.497)
Laboratorio purificazione acque	699	1.048	(349)
	<b>123.233.160</b>	<b>108.112.002</b>	<b>15.121.158</b>

## Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	17.673.320
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(11.592.928)
Svalutazione esercizi precedenti	0
<b>Saldo al 31.12.2023</b>	<b>6.080.392</b>
Acquisizione dell'esercizio	485.336
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	474.250
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	1.042.076
<b>Valore netto al 31.12.2024</b>	<b>5.997.902</b>

Nella voce sono compresi, gli strumenti di misura "contatori" non ancora messi in opera e che non sono stati assoggettati a processo di ammortamento.

Al fine di meglio comprendere la movimentazione avvenuta durante l'esercizio degli strumenti di misura (contatori), di seguito viene riportata la tabella con le variazioni:

MOVIMENTI	NUMERO PEZZI	VALORE IN EURO
Contatori in attesa di posa al 31.12.2023	5.323	183.817
Acquisti 2024	4.091	156.619
Posti in opera nel 2024	(5.729)	(174.923)
<b>Contatori in attesa di posa al 31.12.2024</b>	<b>3.685</b>	<b>165.513</b>

## Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	6.344.183
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica	0
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.341.511)
Svalutazione esercizi precedenti	0
Saldo al 31.12.2023	2.002.672
Acquisizione dell'esercizio	261.231
Rivalutazione monetaria	0
Rivalutazione economica dell'esercizio	0
Svalutazione dell'esercizio	0
Cessioni dell'esercizio	(258)
Giroconti positivi (riclassificazione)	8.552
Giroconti negativi (riclassificazione)	0
Altre variazioni	0
Interessi capitalizzati nell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(619.408)
<b>Valore netto al 31.12.2024</b>	<b>1.652.789</b>

Si fornisce il dettaglio degli altri beni:

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2023	INCREMENTI DELL'ESERCIZIO	DECREMENTI	ALTRI MOVIMENTI	AMMORTAMENTI	VALORE 31/12/2024
Mobili e Arredi	505.122	29.490	0	0	(111.102)	423.510
Hardware	474.340	41.449	(859)	601	(198.462)	317.070
Autovetture e Autocarri	1.023.210	198.844	(19.057)	19.057	(309.845)	912.209
	<b>2.002.672</b>	<b>269.783</b>	<b>(19.916)</b>	<b>19.659</b>	<b>(619.408)</b>	<b>1.652.789</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, Codice civile.)

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti in reti ed impianti non ancora completati alla chiusura dell'esercizio.

Di seguito viene riportata la tabella con le variazioni intervenute nel periodo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	19.077.213
Acquisizione dell'esercizio	34.773.358
Cessioni dell'esercizio	0
Giroconti positivi (riclassificazione)	5.041.847
Giroconti negativi (riclassificazione)	(25.290.941)
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Acconti a fornitori	80.685
Altre variazioni	(44)
<b>VALORE NETTO AL 31.12.2023</b>	<b>33.682.118</b>

Gli incrementi sono da riferire agli investimenti su reti e impianti di proprietà effettuati nel corso dell'esercizio.

I giroconti positivi sono riconducibili alla riclassifica dalle Immobilizzazioni Immateriali come descritto nella relativa voce.

I giroconti negativi sono da riferire alla iscrizione delle immobilizzazioni in corso principalmente a voce propria "Impianti e macchinario" per effetto del completamento delle opere.

### Contributi in conto impianti

Per effetto della descritta applicazione del principio contabile adottato per il trattamento della componente tariffaria destinata al finanziamento dei nuovi investimenti denominata Fondo Nuovi Investimenti (FoNI), tale posta è portata a rettifica dei ricavi dell'esercizio ed iscritta fra i risconti passivi, nel risultare rappresentata quale contributo in conto impianti.

Analoga rappresentazione è stata adottata per i contributi da utenza per il servizio di nuovo allacciamento.

I contributi in conto impianti sono rilevati in applicazione del già descritto metodo indiretto.

Per il dettaglio dei contributi ricevuti nel corso dell'esercizio si rimanda alle specifiche informazioni di cui alla Legge 124/2017 nella prevista sezione della presente nota.

### Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono da riferirsi alle acquisizioni delle sedi legale ed operative di Udine (contratto di durata 18 anni con scadenza 29/04/2028) e Tolmezzo (contratto di durata di 12 anni con scadenza 15/09/2031).

Nel corso dell'esercizio 2024 si è dato corso alla stipula di un atto integrativo di rinegoziazione del contratto di leasing in POOL della sede di Udine, n. 36750/001 per Banca di Cividale, n. 01504978/001 per Crédit Agricole Leasing Italia Srl, nr. 1176514 per Banca Monte dei Paschi di Siena Spa e nr. IF1278383 per Unicredit.

Tale contratto di locazione finanziaria di beni immobili prevedeva il seguente piano finanziario:

DESCRIZIONE	IMPORTO IVA ESCLUSA
Importo finanziato	24.244.400,00
Importo anticipo	2.424.440,00
Importo riscatto	4.848.880,00
Versamenti periodici	113.681,59
Durata	216 mesi
Tasso leasing praticato 2,95% Variabile^(Euribor 3M Media M.Pr. arr.+0,10, indice rif. pari a 0,70%)	

Con la scrittura di rinegoziazione sottoscritta in data 29.10.2024 è stato ridefinito il piano finanziario sopra riportato con mantenimento della durata residua e rideterminazione del riscatto finale nella misura dell'1% come segue:

DESCRIZIONE	
Durata residua	43 mesi
Importo canone	€ 217.672,96 + iva
Decorrenza/scadenza canoni	Dal 29.10.2024 al 29.03.2028
Importo riscatto	€ 242.444,00 + iva
Riscatto finale al	29.04.2028
Tasso leasing praticato 2,95% Variabile^(Euribor 3M Media M.Pr. arr.+0,10, indice rif. pari a 0,70%)	

Si riportano i dati richiesti dal n.22 dell'art. 2427 del Codice civile integrati con le informazioni raccomandate dal documento OIC 12 Appendice A, evidenziando quanto segue:

- l'ammontare complessivo al quale i beni locati sarebbero stati iscritti alla data di chiusura dell'esercizio qualora fossero stati considerati immobilizzazioni,
- gli ammortamenti, rettifiche e riprese di valore che sarebbero stati di competenza dell'esercizio,
- il valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria,
- gli oneri finanziari di competenza dell'esercizio determinati sulla base del tasso di interesse effettivo.

Si riportano quindi gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico rilevando le operazioni di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al metodo cosiddetto patrimoniale, nel rilevare i canoni corrisposti tra i costi della produzione alla voce B8 "Godimento beni di terzi" del conto economico.

**EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - ATTIVITÀ**

a.1	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio precedete		<b>17.488.792</b>
	di cui Fabbricati valore lordo	20.472.288	
	di cui Terreni valore lordo	5.012.916	
	- di cui fondo ammortamento Fabbricati	7.996.412	
	di cui rettifiche	0	
	di cui riprese di valore	0	
a.2	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso delle esercizio		<b>0</b>
a.3	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio		<b>0</b>
a.4	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio		<b>614.169</b>
a.5	Rettifiche/Riprese di valore su beni in leasing finanziario		<b>0</b>
a.6	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio		<b>16.874.623</b>
	di cui Fabbricati valore lordo	20.472.288	
	di cui Terreni valore lordo	5.012.916	
	- di cui fondo ammortamento Fabbricati	8.610.581	
	di cui rettifiche		
	di cui riprese di valore	0	
a.7	Risconti attivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio	0	<b>0</b>
a.8	Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale		<b>914.055</b>
b.1	Maggior/Minor valore complessivo dei beni riscattati determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al valore netto contabile alla fine dell'esercizio		<b>0</b>
	<b>TOTALE (a.6 + a.7 - a.8 +/- b.1)</b>		<b>15.960.569</b>

**EFFETTI SUL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - PASSIVITÀ**

c.1	Debiti vs altri finanziatori per leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente		10.115.764
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	1.451.569	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro i 5 anni	8.503.989	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	160.206	
c.2	Debiti verso altri finanziatori sorti nell'esercizio		<b>0</b>
c.3	Rimborsi delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio		<b>1.452.733</b>
c.4	Debiti vs altri finanziatori per operaz.di leasing finanziario al termine dell'esercizio		<b>8.663.031</b>
	di cui scadenti nell'esercizio successivo	2.447.021	
	di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro i 5 anni	6.110.084	
	di cui scadenti oltre i 5 anni	105.926	
c.5	Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo d'esercizio		
c.6	Decurtazione ratei passivi metodo patrimoniale		
d	Effetto complessivo lordo al termine dell'esercizio		<b>7.297.538</b>
e	Effetto fiscale		<b>(2.036.013)</b>
f	<b>Effetto sul PATRIMONIO NETTO alla fine dell'esercizio</b>		<b>5.261.525</b>

**EFFETTI SUL CONTO ECONOMICO**

g	Effetto sul risultato prima delle imposte (g.1+g.2+g.3+g.4+g.5)	
g.1	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	2.227.972
g.2	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	578.944
g.3	Rilevazione di quote di ammortamento sui contratti in essere	614.169
g.4	Rilevazione differenziale di quote di ammortamento su beni riscattati	-
g.5	Rilevazione di rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
h	Rilevazione effetto fiscale	288.726
<b>i</b>	<b>Effetto netto sul risultato consolidato delle operazioni di leasing con il metodo finanziario</b>	<b>746.133</b>

## Immobilizzazioni finanziarie

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
6.727.844	6.726.981	863

## Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	6.465.000	6.465.000
Valore di bilancio	6.465.000	<b>6.465.000</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	6.465.000	6.465.000
Valore di bilancio	<b>6.465.000</b>	<b>6.465.000</b>

## Partecipazioni

L'unica partecipazione in essere al 31.12.2024 è la partecipazione di controllo pari al 51% nella società Acquedotto Poiana S.p.A. che opera in subconcessione nei territori dei Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone, Trivignano Udinese per la fornitura del servizio idrico integrato.

Di seguito si riportano i dati al 31/12/2024, come risultanti dal bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione per l'approvazione da parte dell'Assemblea della società controllata:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in perc.	Valore a bilancio o corrispondente credito
Acquedotto Poiana S.p.A.	Cividale del Friuli (UD)	00160360301	2.000.000	371.598	13.608.084	1.020.000	51	6.465.000
<b>Totale</b>								<b>6.465.000</b>

La società partecipata non ha deliberato nel corso dell'esercizio 2024 aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Si evidenziano nella sottostante tabella i rapporti intercorsi nel periodo con la società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.

DESCRIZIONE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
acquisto acqua all'ingrosso	-	13.508,58	45.331,09	-
manutenzione impianti di depurazione	-	85,27	282,89	-
vendita acqua all'ingrosso	12.563,71	-	-	152.677,00
ricavi per analisi chimiche	6.182,32	-	-	129.552,55
altri ricavi per prestazioni e proventi diversi	-	-	-	9.067,50
rimborsi e recuperi diversi	59.661,34	-	-	71.020,45

Le transazioni sono state concluse a normali valori di mercato.

#### Altre partecipazioni

Non vi sono altre partecipazioni in società o enti.

#### Strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, Codice civile.)

La società non ha in essere contratti finanziari derivati. Il residuo contratto derivato di copertura rischio tasso amortising si è chiuso definitivamente nel 2023.

#### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	261.981	261.981
Variazioni nell'esercizio	863	863
Valore di fine esercizio	262.844	262.844
Quota scadente oltre l'esercizio	262.844	262.844

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a garanzia a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti.

DESCRIZIONE	31/12/2023	NUOVI DEPOSITI	RESTITUZIONI	31/12/2024
crediti per depositi cauzionali	261.981	10.049	(9.186)	262.844
<b>Totale</b>	261.981	10.049	(9.186)	262.844

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica e

Rif articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Tutti i crediti immobilizzati sono riferibili all'area geografica Italia.

### Attivo circolante

#### Rimanenze

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
1.905.069	1.811.700	93.369

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite principalmente da materie prime quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

Con l'incorporazione della società Friulab il magazzino si è arricchito di ulteriori tipologie di materie prime tra cui utensileria e materiale di laboratorio, terreni di coltura, reagenti chimici, materiale di manutenzione, vestiario e materiali antinfortunistico specifico di laboratorio.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e indicati nella prima parte della presente Nota integrativa: le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.811.700	93.369	1.905.069
Totale rimanenze	1.811.700	93.369	1.905.069

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
44.477.997	35.513.725	8.964.272

## Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	25.257.896	6.523.929	31.781.825	31.781.825	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	50.825	27.582	78.407	78.407	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	292.466	(117.284)	175.182	139.296	35.886
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	8.253.064	(402.886)	7.850.178		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.659.474	2.932.931	4.592.405	4.592.405	
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>35.513.725</b>	<b>8.964.272</b>	<b>44.477.997</b>	<b>36.591.933</b>	<b>35.886</b>

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tutti i crediti sono riferibili all'area geografica Italia.

Non vi sono crediti in valuta.

## Crediti verso clienti

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture scadute	7.396.025	7.537.804	(141.779)
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture a scadere	8.798.230	7.384.731	1.413.499
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	11.658.296	11.690.817	(32.521)
Debito per conguaglio tariffario 2024	2.316.432	0	2.316.432
Debito per conguaglio tariffario 2023	6.510.190	6.510.190	0
Credito per conguaglio tariffario 2022	0	(3.141.455)	3.141.455
F.do svalutazione crediti	(4.897.347)	(4.724.191)	(173.156)
<b>Totali</b>	<b>31.781.825</b>	<b>25.257.896</b>	<b>6.523.929</b>

Tra i crediti verso clienti sono incluse le note di accredito da emettere riferite a fatture oggetto di rettifica per perdita idrica, per complessivi Euro 253.086.

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2024 da fatturare all'utenza nel corso del 2025, compreso il ciclo di fatturazione delle utenze non approvvigionate da rete unificata nelle zone della Bassa Friulana.

Le componenti relative al conguaglio tariffario rappresentano quanto da conguagliare per il raggiungimento del volume dei ricavi di competenza garantito dalla tariffa vigente (VRG). I ricavi che concorrono

al raggiungimento del VRG, così come il Metodo tariffario predisposto da ARERA in applicazione del principio del full cost recovery, sono esaurientemente descritti nella Relazione sulla Gestione.

L'andamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	4.574.329	149.862	4.724.191
Utilizzo nell'esercizio	246.982	149.862	396.843
Accantonamento esercizio	386.216	183.784	570.000
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>4.713.564</b>	<b>183.784</b>	<b>4.897.347</b>

Le rettifiche su crediti, per quanto di cui ai conseguenti incrementi iscritti nell'esercizio per Euro 570.000, sono state determinate sulla scorta di una precisa analisi della composizione del portafoglio crediti per tipologia di clientela, per anzianità e patologia dello scaduto.

I crediti deteriorati e quelli di importo individualmente significativo sono stati oggetto di un processo di valutazione su base analitica.

In aggiunta, si è tenuto conto di un adeguato apprezzamento del rischio fisiologico di perdita insistente sulla restante parte del portafoglio, per tramite dell'applicazione di metodo forfaitario su base storico statistica.

#### Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante

Sono indicati separatamente i crediti commerciali verso la controllata Acquedotto Poiana S.r.l. al 31.12.2024 pari a Euro 78.407.

#### Crediti tributari

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario per Imposta sostitutiva	127.311	254.623	(127.312)
Erario per anticipo TFR	35.886	35.886	0
Erario per imposta di Bollo	9.938	0	9.938
Erario per altre imposte	2.047	1.957	90
<b>Totali</b>	<b>175.182</b>	<b>292.466</b>	<b>(117.284)</b>

L'importo di Euro 127.311 rappresenta l'imposta sostitutiva relativa all'affrancamento dell'avviamento iscritto a bilancio a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società NAU S.r.l., ricondotta a conto economico in coerenza con l'ammortamento fiscale dell'avviamento stesso.

## Crediti per imposte anticipate

Se ne riporta di seguito il dettaglio, per differenze temporanee e corrispondenti imposte:

Descrizione	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	4.897.347	1.139.396	4.574.329	1.097.835	41.561
Accantonamenti a fondi rischi rimborso perdite idriche a utenza	487.859	136.113	325.661	90.859	45.254
Accantonamenti a fondo rischi spese legali	83.500	23.204	63.107	17.514	5.690
Accantonamenti a fondi altri	69.493	19.887	134.622	38.058	(18.171)
Accantonamenti a fondi svalutazione	33.157	9.220	36.468	10.143	(923)
FoNI 2012-2018 Riclassifica	15.666.457	4.370.937	17.877.251	4.987.753	(616.816)
Variazione FoNI 2020 Riclassifica	1.163.381	45.371	1.305.688	50.922	(5.551)
Contributi allacci 2012-2018 Riclassifica	1.315.578	367.046	1.438.763	401.415	(34.369)
Quota ammortamento cespiti SII Sappada	97.724	23.454	97.724	23.454	0
Ammortamento migliorie reti fognarie	5.822.831	1.624.570	5.200.015	1.450.804	173.766
Accantonamento fondo smaltimento fanghi	253.802	70.811	215.506	60.126	10.685
Altre differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	73.825	20.170	88.203	24.181	(4.011)
<b>Totale</b>	<b>29.964.954</b>	<b>7.850.178</b>	<b>31.357.337</b>	<b>8.253.064</b>	<b>(402.886)</b>

Le inversioni contabili dei singoli periodi sono computate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, pari al 24% a fini IRES e al 3,90% a fini IRAP.

## Crediti verso altri

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Crediti v.so INAIL	3.269	5.955	(2.686)
Crediti per contributi da ricevere	4.538.647	1.603.143	2.935.504
Crediti vs. fornitori	50.350	50.350	0
Altri	139	26	113
<b>Totale</b>	<b>4.592.405</b>	<b>1.659.474</b>	<b>2.932.931</b>

## Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
26.253.653	26.316.654	(63.001)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	26.306.082	(60.092)	26.245.990
Assegni	573	31	604
Denaro e altri valori in cassa	9.999	(2.940)	7.059
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>26.316.654</b>	<b>(63.001)</b>	<b>26.253.653</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si segnala che sull'importo di Euro 34.821 è stato costituito pegno di saldo di conto corrente bancario a favore della banca depositaria Banca di Udine a garanzia dell'importo che la stessa Banca ha garantito con fideiussione emessa per conto di CAFC, a favore della Regione FVG, per canone di concessione di derivazione acque pluriennale con scadenza 31.12.2045.

#### Ratei e risconti attivi

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
1.508.204	1.634.511	(126.307)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	1.634.511	1.634.511
Variazione nell'esercizio	(126.307)	(126.307)
Valore di fine esercizio	1.508.204	1.508.204

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONI
Imposta di registro su leasing immobile nuova sede	26.436	34.400	(7.964)
Polizze assicurative RCA, RCT, RCO, furti, fidejussioni	138.768	176.810	(38.042)
Canoni assistenza	343.746	265.937	77.809
Maxi canoni leasing immobiliare nuove sedi	914.055	1.110.349	(196.294)
Canoni leasing	59.136	42.100	17.036
Commissioni di fideiussione	13.722	0	13.722
Altri di ammontare non apprezzabile	12.341	4.915	7.426
	1.508.204	1.634.511	(126.307)

I risconti attivi di durata superiore a cinque anni ammontano a Euro 113.175 e sono riferibili ai maxi-canoni già sostenuti sul contratto di leasing per l'immobile sede di Tolmezzo.

**NOTA INTEGRATIVA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO**

## Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2024	VARIAZIONI
109.857.944	101.476.487	8.381.457

## Variazioni nelle voci di patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

DESCRIZIONE	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizi
Capitale	44.417.037			44.417.037
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.144.144			13.144.144
Riserva legale	3.695.338	264.561		3.959.899
Riserva straordinaria	62.787.117	5.026.646		67.813.763
Riserva avanzo di fusione	1.480.691			1.480.691
Varie altre riserve	(29.339.047)	(1)		(29.339.048)
Totale altre riserve	34.928.761	5.026.645		39.955.406
Utile (perdita) dell'esercizio	5.291.207	(5.291.207)	8.381.458	8.381.458
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>101.476.487</b>	<b>(1)</b>	<b>8.381.458</b>	<b>109.857.944</b>

## Dettaglio della voce "varie altre riserve"

DESCRIZIONE	IMPORTO
Riserva per conversione Euro	1
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Riserva da Scissione	540.420
Riserva OIC29 applicazione principi contabili 2016	(26.968)
Riserva OIC29 diversa applicazione ricavi FoNI e VRG 2019	(26.248.810)
Riserva OIC29 2021 per rideterminazione FoNI anno precedente	(1.660.924)
Riserva OIC29 2022 ripristino F.do rischi FoNI ex NAU-AMGA	(1.942.766)
<b>Totale "varie altre riserve"</b>	<b>(29.339.048)</b>

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	44.417.037	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.144.144	A,B	13.144.144
Riserva legale	3.959.899	B	3.959.899
<b>Altre riserve</b>			
Riserva straordinaria	67.813.763	A,B,C	67.813.763
Riserva avanzo di fusione	1.480.691	A,B	1.480.691
Varie altre riserve	(29.339.048)		(29.339.048)
Totale altre riserve	39.955.406		39.955.406
Totale	101.476.486		57.059.449
Quota non distribuibile			8.883.407
Residua quota distribuibile			48.176.042

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

DESCRIZIONE	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Riserva per conversione EURO	1	A,B,C,D	
9) Riserva da Scissione	540.420	A,B	540.420
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	A,B,C,D	
Altre ...	(29.879.468)		(29.879.468)
<b>Totale</b>	<b>(29.339.048)</b>		

Legenda:

A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

DESCRIZIONE	Capitale sociale	Riserva legale	Riserve altre	Risult. Esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	41.878.905	3.464.676	39.763.765	4.613.232	89.720.578
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		230.662	4.382.567	(4.613.232)	(3)
Altre variazioni					
incrementi	2.538.132		5.406.720		7.944.852
decrementi			1.480.147		1.480.147
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				5.291.207	
<b>Alla chiusura dell'esercizio precedente</b>	<b>44.417.037</b>	<b>3.695.338</b>	<b>48.072.905</b>	<b>5.291.207</b>	<b>101.476.487</b>
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		264.561	5.026.645	(5.291.207)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				8.381.458	
<b>Alla chiusura dell'esercizio corrente</b>	<b>44.417.037</b>	<b>3.959.899</b>	<b>53.099.550</b>	<b>8.381.458</b>	<b>109.857.944</b>

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2024, che ammonta a Euro 44.417.037, è interamente versato. È rappresentato da n. 859.962 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65. Il capitale sociale è invariato rispetto al precedente esercizio.

### Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 13.144.144 con un incremento nel 2023 di Euro 3.926.029 a seguito della succitata operazione di aumento del capitale sociale e conferimento del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A. E' stata costituita a far data dal 1 gennaio 2006 a seguito della deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci di data 6 dicembre 2005, con la quale è stato deliberato l'aumento del capitale sociale mediante conferimento da parte del Comune di Gemona del Friuli del proprio servizio idrico integrato e dei Comuni di Tarcento e Buja dei beni costituenti dotazioni patrimoniali dell'ex "Consorzio Tarcento-Buja".

La riserva è stata incrementata nel corso dell'esercizio 2013 di Euro 3.950.702 per effetto della incorporazione della società Friulenergie S.r.l., nel corso dell'esercizio 2016 di Euro 1.184.484 per effetto del conferimento della società Cornappo s.r.l., nel corso dell'esercizio 2017 di Euro 2.433.350 per effetto delle operazione di fusione di Carniacque S.p.A. ed infine nel 2023 di Euro 3.926.029 a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale e conferimento del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A.

### Riserva Legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 3.959.899. Tale riserva nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 264.561 a seguito della destinazione della prevista quota dell'utile dell'esercizio precedente così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 24 maggio 2024.

### Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 67.813.763 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 5.026.646, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2023 in attuazione della deliberazione assembleare del 24 maggio 2024.

### Riserva avanzo di fusione

Al 31.12.2024 essa è pari a Euro 1.480.691: è la riserva emergente dall'operazione di fusione per incorporazione della società Friulab s.r.l., operazione perfezionatasi nell'esercizio contabile 2023.

### Riserva da scissione

Ammonta a Euro 540.420 è stata iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie S.r.l..

### Riserva OIC29

La voce 'Riserva OIC29' di complessivi Euro -29.879.468 è stata iscritta:

- per Euro -26.968 in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2016 con lo scopo di accogliere gli effetti di rettifica sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili, per come disposto dal Dlgs. 139/2015
- per Euro -26.248.810 in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2019 per accogliere gli effetti della rettifica sui saldi di apertura derivanti dal cambiamento del principio contabile nella rappresentazione dei ricavi in accordo con il descritto metodo cd VRG e della componente tariffaria FoNI.
- per Euro -1.660.924, in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2021, a seguito della rideterminazione dell'importo della componente tariffaria FoNI per l'anno 2020.
- per euro -1.942.766 nell'esercizio 2022 per il ripristino di un fondo rischi FoNI derivante dalla fusione del ramo acque ex NAU-Amga per effetto degli accertamenti fiscali per gli anni 2016-2017-2018-2019-2020.

## Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI	
1.716.547	1.458.438	258.109	
	<b>Fondo per imposte anche differite</b>	<b>Altri fondi</b>	<b>Totale fondi per rischi e oneri</b>
Valore di inizio esercizio	610.578	847.860	1.458.438
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Accantonamento nell'esercizio	74.000	777.449	851.449
Utilizzo nell'esercizio		593.340	593.340
Totale variazioni	74.000	184.109	258.109
Valore di fine esercizio	684.578	1.031.969	1.716.547

Di seguito viene inoltre fornito il dettaglio del "Fondo imposte differite".

DESCRIZIONE	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Ammortamenti "anticipati" da affrancamento Avviamento NAU S.r.l.	<b>2.387.093</b>	665.999	2.121.861	591.999	74.000
Quota contributo su Cespiti ramo "Sappada"	77.413	18.579	77.413	18.579	0
<b>Totale</b>	<b>2.464.506</b>	<b>684.578</b>	<b>2.199.274</b>	<b>610.578</b>	<b>74.000</b>

## Altri Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 7, Codice civile)

DESCRIZIONE	31.12.2023	incremento dell'esercizio	decrementi	31.12.2024
Fondo rischi - altri	112.166	40.500	(28.166)	124.500
Fondo rischi - smaltimento fanghi	215.506	253.802	(215.506)	253.802
Fondo rischi derivazioni	117.771	823	(49.951)	68.643
Fondo rischi spese legali	63.107	42.324	(21.931)	83.500
Fondo rischi penalità ARERA	13.649	0	0	13.649
Fondo rischi perdite occulte utenze	325.661	440.000	(277.786)	487.875
<b>Totale fondo rischi</b>	<b>847.860</b>	<b>777.449</b>	<b>(593.340)</b>	<b>1.031.969</b>

### Fondo Rischi - Altri

Il fondo è destinato a coprire rischi insistenti sulla Società riferibili a oneri derivanti da provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa.

Nel 2024 sono stati accantonati nel fondo Euro 40.500 a copertura di sanzioni su autorizzazioni allo scarico acque reflue. Il fondo è stato utilizzato per Euro 28.166 a seguito della definizione di sanzioni o archiviazione di procedimenti per cui era già stato effettuato l'accantonamento in anni precedenti.

### Fondo rischi smaltimento fanghi

Nel corso dell'esercizio 2024 il fondo è stato utilizzato per Euro 215.506 per lo smaltimento dei fanghi già presenti presso il depuratore alla fine del precedente esercizio 2023. Anche nel corso del 2024 però non è stato possibile inviare ad essiccamento e recupero tutti i fanghi prodotti e la parte non inviata ad essiccamento è stata immagazzinata nei bacini presenti presso l'impianto e si stima potrà essere essiccato e smaltito nei futuri esercizi presumibilmente entro il 31.12.2026. Si è perciò ritenuto opportuno valutare un nuovo accantonamento al 31.12.2024 di Euro 253.802, determinato quale miglior stima dei costi diretti e indiretti da sostenere per impiego di risorse interne o esterne alla Società per le future attività di smaltimento di detti fanghi.

### Fondo Spese Canoni Derivazioni Comuni

Il fondo era stato accantonato dall'incorporata Carniacque S.p.A. per far fronte al rimborso degli oneri di utilizzo delle sorgenti dovuti ai Comuni per la regolarizzazione delle concessioni idriche. Il fondo è stato utilizzato nel 2024 per Euro 49.951 a seguito della ormai accertata insussistenza del rischio di dover sostenere ulteriori oneri in relazione a canoni pregressi su dette concessioni idriche. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto invece ad accantonare ulteriori Euro 823 per quanto derivante dalla stima degli ulteriori oneri da sostenere su alcune di dette pratiche concessorie.

### Fondo rischi Spese Legali

Il fondo è stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti della Società per vertenze di natura civilistica e giuslavoristica. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per il pagamento di spese legali in relazione a pratiche definite e chiuse nell'esercizio per complessivi Euro 21.931. Alla chiusura dell'esercizio si è proceduto ad ulteriore accantonamento per Euro 42.324, per quanto derivante dalla stima delle spese legali da sostenere per vertenze intervenute in corso di esercizio.

### Fondo rischi copertura perdite idriche utenza

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rimborsi riconosciuti dalla Società a fronte delle perdite idriche riscontrate nelle reti private. In chiusura di esercizio si è proceduto alla riduzione del fondo per Euro 277.786, con interessamento del conto economico in ragione della parziale accertata insussistenza di corrispondenti rischi in relazione alle pratiche di rimborso gestite nel corso dell'esercizio. Si è provveduto contestualmente ad accantonare un importo di Euro 440.000 in relazione alla stima di volumi e oneri medi attesi sulle richieste di rimborso ancora da gestire o ricevere.

### Fondo penalità ARERA

Il fondo di Euro 13.649 è stato accantonato al 31.12.2023, come richiesto dal regolatore, per il mancato raggiungimento degli obiettivi specifici di RQTI (Requisiti di Qualità Tecnica) in particolare al macro-indicatore M1 (perdite idriche), con riferimento alle annualità 2021 e 2022.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
1.931.345	1.998.093	(66.748)
<b>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
Valore di inizio esercizio		1.998.093
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Accantonamento nell'esercizio		45.037
Utilizzo nell'esercizio		104.236
Altre variazioni		(7.549)
Totale variazioni		<b>(66.748)</b>
Valore di fine esercizio		1.931.345

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2024 maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e risulta incrementato delle rivalutazioni di periodo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
38.662.018	32.286.178	6.375.840

## Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (Art. 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	7.438.014	(1.708.778)	5.729.236	1.761.254	3.967.982
Debiti verso fornitori	13.941.757	7.344.202	21.285.959	21.285.959	
Debiti verso imprese controllate	10.424	3.170	13.594	13.594	
Debiti tributari	1.504.498	567.155	2.071.653	2.071.653	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.376	20.265	637.641	637.641	
Altri debiti	8.774.109	149.826	8.923.935	5.028.972	3.894.963
<b>Totale debiti</b>	<b>32.286.178</b>	<b>6.375.840</b>	<b>38.662.018</b>	<b>30.799.073</b>	<b>7.862.945</b>

Tutti i debiti sono riferibili all'Area geografica Italia.

Non vi sono debiti in valuta estera.

La Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato in ragione dell'assenza di costi di transazione

significativi, per commissioni e altri oneri sul finanziamento acceso nel 2016.

Parimenti, la Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato per i rapporti di finanziamento contratti negli esercizi precedenti, il cui effetto risulterebbe in ogni caso marginale e non significativo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Mutuo € 456.000 Banca Intesa	101.428	124.129	(22.701)
Mutuo € 1.000.000 Banca Intesa	222.431	272.213	(49.782)
Mutuo € 2.746.653 Banca di Cividale ex Neb	850.830	1.005.321	(154.491)
Mutuo Banca ICCREA	4.106.166	5.395.758	(1.289.592)
Mutuo Banca di Cividale CHI/OAF/00001 ex "Carniacque"	293.884	387.171	(93.287)
Mutuo Banca di Cividale D/12/70028 "ex Carniacque"	154.497	253.422	(98.925)
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.729.236</b>	<b>7.438.014</b>	<b>(1.708.778)</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 5.729.236 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

#### Debiti verso fornitori

Il valore nominale dei "Debiti verso fornitori" è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Fornitori diversi per acquisti di materiali e servizi	13.861.723	9.768.031	4.093.692
Fornitori per fatture da ricevere	7.424.236	4.173.726	3.250.510
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>21.285.959</b>	<b>13.941.757</b>	<b>7.344.202</b>

L'aumento dei debiti verso fornitori per 7.344 mila euro è connesso al volume degli investimenti intrapresi nel corso dell'esercizio e ai numerosi SAL (stati di avanzamento lavoro) per importi consistenti pervenuti a ridosso della fine dell'anno.

#### Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono riferiti agli acquisti di acqua all'ingrosso dalla società controllata Acquedotto Poiana S.p.A., per complessivi Euro 13.594. I corrispettivi sono stati computati in applicazione di normali valori di mercato.

#### Debiti Tributari

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto di acconti versati e ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario per IVA	379.224	301.963	77.261
Erario per IRPEF ritenute d'acconto	387.708	315.741	71.967
Debiti verso erario per IRES	1.098.227	769.408	328.819
Debiti verso erario per IRAP	206.494	104.892	101.602
Altre imposte e tasse	0	12.494	(12.494)
<b>Totale</b>	<b>2.071.653</b>	<b>1.504.498</b>	<b>567.155</b>

#### Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Debiti vs istituti di previdenza	515.472	496.622	18.850
F.do Integrativo Pensionistico	122.169	120.754	1.415
<b>Totale</b>	<b>637.641</b>	<b>617.376</b>	<b>20.265</b>

#### Altri debiti

La voce comprende i seguenti debiti esigibili entro 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dipendenti per emolumenti	699.764	532.019	167.745
Dipendenti per ferie non godute	596.108	544.191	51.917
Debiti vs. terzi per trattenute varie su stipendi	6.547	6.967	(420)
Debiti per acquisto Ramo SII Comune di Sappada	0	0	0
Debito per Addizionali SII Comune di Sappada	0	54.282	(54.282)
Componenti Collegio Sindacale	26.000	15.600	10.400
Fornitori per depositi cauzionali	5.549	27.899	(22.350)
Comuni per accollo rate mutui fatture da ricevere	3.056.847	3.122.363	(65.516)
Comuni per accollo rate mutui fatture ricevute	347.834	304.844	42.990
Contributi CSEA su opere raggruppamento temporaneo imprese	30.706	30.706	0
Debiti verso creditori diversi	259.617	252.471	7.146
<b>Totale altri debiti entro 12 mesi</b>	<b>5.028.972</b>	<b>4.891.342</b>	<b>137.630</b>

esigibili oltre 12 mesi:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Depositi cauzionali utenti	3.894.963	3.882.767	12.196
<b>Totale altri debiti oltre 12 mesi</b>	<b>3.894.963</b>	<b>3.882.767</b>	<b>12.196</b>
<b>Totale altri debiti</b>	<b>8.923.935</b>	<b>8.774.109</b>	<b>149.826</b>

I debiti relativi ai contributi CSEA si riferiscono a quanto erogato dalla Cassa in parola a fronte della realizzazione degli interventi nel settore idrico-sezione acquedotti idrico-sezione acquedotti nell'ambito del Piano Nazionale Acquedotti (progetto denominato Masterplan Acquedotti FVG e interventi collegati), per tramite del raggruppamento temporaneo di imprese costituito nel dicembre 2020 con gli altri gestori del Friuli Venezia Giulia.

I Debiti per depositi cauzionali utenti si riferiscono al reintrodotta deposito cauzionale obbligatorio per tutte le utenze, escluse quelle destinarie del Bonus Idrico e quelle che abbiano attivato la domiciliazione bancaria - cioè l'addebito diretto del costo del Servizio Idrico sul proprio conto corrente.

#### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.)

#### Ratei e risconti passivi

	<b>SALDO AL 31/12/2024</b>	<b>SALDO AL 31/12/2023</b>	<b>VARIAZIONI</b>
	148.828.952	129.539.739	19.289.213

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Ratei passivi</b>	<b>Risconti passivi</b>	<b>Totale ratei e risconti passivi</b>
Valore di inizio esercizio	11.450	129.528.289	129.539.739
Variatione nell'esercizio	(10.444)	19.299.657	19.289.213
Valore di fine esercizio	1.006	148.827.946	148.828.952

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei passivi per interessi su finanziamenti	1.006	11.450	(10.444)
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	46.547	2.443
Contributi su impianti in corso di realizzazione	9.306.067	8.813.479	492.588
Contributi su impianti in ammortamento	46.051.951	38.742.265	7.309.686
Risconti passivi FoNI esercizio 2012	780.721	881.658	(100.937)
Risconti passivi FoNI esercizio 2013	2.071.981	2.314.328	(242.347)
Risconti passivi FoNI esercizio 2014	2.466.421	2.790.453	(324.032)
Risconti passivi FoNI esercizio 2015	1.113.238	1.353.643	(240.405)
Risconti passivi FoNI esercizio 2016	1.502.049	1.772.076	(270.027)
Risconti passivi FoNI esercizio 2017	2.620.973	2.972.052	(351.079)
Risconti passivi FoNI esercizio 2018	5.106.395	5.788.362	(681.967)
Risconti passivi FoNI esercizio 2019	7.571.527	8.494.213	(922.686)
Risconti passivi FoNI esercizio 2020	8.585.592	9.586.654	(1.001.062)
Risconti passivi FoNI esercizio 2021	7.453.503	8.191.755	(738.252)
Risconti passivi FoNI esercizio 2022	11.203.945	12.173.590	(969.645)
Risconti passivi FoNI esercizio 2023	13.990.874	15.656.270	(1.665.396)
Risconti passivi FoNI esercizio 2024	16.396.017	0	16.396.017
Risconti passivi FoNI da attribuire	0	3.043.396	(3.043.396)
Risconti passivi contributi allacci	4.674.451	4.264.866	409.585
Altri risconti	20.951	4.249	16.702
Contributi PNRR	7.862.300	2.638.433	5.223.867
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>148.828.952</b>	<b>129.539.739</b>	<b>19.289.213</b>

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La scadenza dei Risconti Passivi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	di cui di durata residua sup. a 5 anni
Ratei passivi	1.006	1.006	0	0
Contributi CSEA	27.712	27.712	0	0
Contributi su opere	55.330.306	4.114.935	51.215.371	28.517.501
Risconti passivi Foni	80.863.236	8.397.807	72.465.429	44.481.078
Risconti passivi contributi Allacci	4.674.451	320.462	4.353.989	3.072.141
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	48.990	0	0
Altri risconti	20.951	20.951	0	0
Contributi PNRR	7.862.300	0	7.862.300	0
	<b>148.828.952</b>	<b>12.931.863</b>	<b>135.897.089</b>	<b>76.070.720</b>

**NOTA INTEGRATIVA, CONTO ECONOMICO**

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
120.639.674	99.329.974	21.309.700

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	61.050.553	54.305.207	6.745.346
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	43.213.438	28.658.518	14.554.920
Altri ricavi e proventi	16.375.683	16.366.249	9.434
<b>Totale</b>	<b>120.639.674</b>	<b>99.329.974</b>	<b>21.309.700</b>

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, tutte riferite all'area geografica Italia, vengono così ripartiti:

SETTORE	Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<b>Ricavi del SII</b>	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato utenti	64.760.603	62.280.167	2.480.436
	SCORPORO COMPONENTE Foni	(14.135.800)	(19.711.968)	5.576.168
	Erogazione servizio idrico integrato - conguaglio VRG	5.457.887	7.181.641	(1.723.754)
	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato grandi utenti	40.678	40.432	246
	Erogazione servizio idrico integrato - fatturato a società controllate	152.677	166.528	(13.851)
<b>Ricavi del SII Totale</b>		<b>56.276.045</b>	<b>49.956.800</b>	<b>6.319.245</b>
<b>Ricavi altre attività</b>	Prestazioni diverse del SII	2.718.933	2.501.223	217.710
	Rilascio autorizzazioni allo scarico	74.947	73.705	1.242
	Trattamento percolati e rifiuti liquidi	1.016.909	802.619	214.290
	Lavori conto terzi	122.943	229.868	(106.925)
	Case dell'acqua	229.003	217.806	11.197
	Allacciamenti	898.295	788.680	109.615
	SCORPORO CONTRIBUTI Allacciamenti	(712.240)	(613.172)	(99.068)
<b>Ricavi altre attività Totale</b>		<b>4.348.789</b>	<b>4.000.729</b>	<b>348.060</b>
<b>Ricavi gesti. idroelettrica</b>	ricavi energia elettrica	431.661	320.787	110.874
<b>Ricavi gest. idroelettrica Totale</b>		<b>431.661</b>	<b>320.787</b>	<b>110.874</b>
<b>Ricavi diversi</b>	Ricavi diversi	(5.942)	26.891	(32.833)
<b>Ricavi diversi Totale</b>		<b>(5.942)</b>	<b>26.891</b>	<b>(32.833)</b>
<b>Totale complessivo</b>		<b>61.050.553</b>	<b>54.305.207</b>	<b>6.745.346</b>

I ricavi da utenza sono stati determinati sulla base dei ricavi effettivamente fatturati, cui sono stati aggiunti quelli stimati per competenza così da raggiungere il VRG atteso dalla tariffa con l'iscrizione di un credito per conguagli tariffari pari a Euro 2.316.432.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

NATURA DEL COSTO	31/12/2024	31/12/2023	variazioni
Manodopera	2.039.066	1.858.750	180.316
Mezzi d'opera di proprietà	106.477	112.711	(6.234)
Materiali	1.384.700	2.102.705	(718.005)
Prestazioni di terzi	39.683.195	24.584.352	15.098.843
<b>Totale</b>	<b>43.213.438</b>	<b>28.658.518</b>	<b>14.554.920</b>

## Altri ricavi e proventi

<b>RICAVI DIVERSI</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>variazioni</b>
Recupero Imposta di bollo	213.744	223.111	(9.367)
Recupero per rimborso danni	28.383	2.461	25.922
Ricavi per affitti e locazioni	181.659	189.441	(7.782)
Ricavi per attività di recupero crediti	450.946	406.177	44.769
Ricavi e rimborsi diversi	245.315	187.277	58.038
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	132.776	573.810	(441.034)
Ricavi per gestione contatti e volture	301.533	281.397	20.136
Indennità di mora	175.093	121.353	53.740
Ricavi per plusvalenze da alienazioni	2.656	18.743	(16.087)
Utilizzo f.di rischi	53.235	41.318	11.917
Ricavi da altre sopravvenienze attive	556	60.207	(59.651)
Analisi chimiche Laboratorio	523.331	479.110	44.221
Premialità ARERA	0	1.055.900	(1.055.900)
Quota adesione perdite occulte	1.334.921	1.326.107	8.814
Contributi in conto investimenti	4.034.479	3.759.570	274.909
Quota ammortamento FoNI su Immobilizzazioni	8.291.014	7.327.587	963.427
Quota ammortamento Contributi allacciamenti	302.656	269.521	33.135
<b>Totale</b>	<b>16.272.297</b>	<b>16.323.091</b>	<b>(50.796)</b>
<b>Contributi in c/esercizio</b>			
Contributi in conto esercizio	103.386	43.157	60.229
<b>Totale</b>	<b>103.386</b>	<b>43.157</b>	<b>60.229</b>
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>16.375.683</b>	<b>16.366.248</b>	<b>9.435</b>

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi".

Analogamente i contributi FoNI vengono contabilizzati per competenza in correlazione alle rate di ammortamento degli investimenti materiali e immateriali cui si riferiscono.

Si segnalano anche i ricavi di Euro 523.331 per le analisi chimiche del Laboratorio.

La voce "Quota adesione perdite occulte" rappresenta la quota di contribuzione annuale versata dagli utenti in fattura a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

## Contributi in conto esercizio

Ammontano a Euro 103.386 e sono riferiti per Euro 62.476 alla quota di competenza 2024 del contributo erogato dalla Comunità Europea in relazione al progetto "Strategies and technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic - Stricken Europe - SUNRISE" inquadrato nel programma denominato "Horizon" e per Euro 40.910 ad un contributo della Protezione Civile per l'emergenza idrica a copertura dei costi di trasporto acqua potabile con autobotti.

**Costi della produzione**

<b>SALDO AL 31/12/2024</b>	<b>SALDO AL 31/12/2023</b>	<b>VARIAZIONI</b>
108.799.186	91.253.960	17.545.226

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Materie prime, sussidiarie e merci	4.833.670	5.754.089	(920.419)
Servizi	60.203.648	45.045.279	15.158.369
Godimento di beni di terzi	5.760.074	5.454.446	305.628
Salari e stipendi	10.982.079	10.455.608	526.471
Oneri sociali	3.271.484	3.157.955	113.529
Trattamento di fine rapporto	45.037	53.453	(8.416)
Trattamento quiescenza e simili	703.708	665.169	38.539
Altri costi del personale	282.682	262.471	20.211
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	7.341.509	7.023.024	318.485
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.495.807	10.730.184	765.623
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	570.000	430.000	140.000
Variazione rimanenze materie prime	(93.369)	(379.325)	285.956
Accantonamento per rischi	777.449	318.168	459.281
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	2.625.408	2.283.439	341.969
<b>Totale</b>	<b>108.799.186</b>	<b>91.253.960</b>	<b>17.545.226</b>

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi**

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

**Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>Variazioni</b>
Acquisto materiali per reti	2.285.292	3.346.618	(1.061.326)
Acquisto materiali per clorazione	182.761	199.903	(17.142)
Altri oneri su acquisti materie prime	0	0	0
Acquisti acqua all'ingrosso	167.564	155.856	11.708
Altri acquisti	947.541	969.745	(22.204)
Acquisto materiali di consumo	643.198	568.731	74.467
Acquisto carburante e lubrificante	336.082	362.895	(26.813)
Acquisto materiali per automezzi	95.597	86.950	8.647
Altri acquisti materiale di consumo	50.861	37.475	13.386
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	113.599	13.501	100.098
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	11.175	12.415	(1.240)
<b>Totale</b>	<b>4.833.670</b>	<b>5.754.089</b>	<b>(920.419)</b>

## Costi per servizi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Appalti per manutenzione, costruzione reti	38.407.598	23.681.347	14.726.251
Costo altri gestori	287.890	538.738	(250.848)
Manutenzioni impianti e mezzi di produzione	5.410.500	4.864.812	545.688
Altre manutenzioni	247.126	208.089	39.037
Consulenze tecniche amministrative e legali	2.230.780	2.297.104	(66.324)
Spese legali e notarili	65.012	72.213	(7.201)
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	9.740	13.970	(4.230)
Altri costi per prestazioni di servizi	880.984	910.203	(29.219)
Revisione legale	34.500	30.000	4.500
Servizio analisi laboratorio	161.693	140.456	21.237
Servizio letture contatori	704.538	722.724	(18.186)
Servizio spedizione bollette	440.624	383.967	56.657
Canoni di assistenza	645.133	606.397	38.736
Servizio telefonico, trasmissione dati	73.392	69.586	3.806
Servizio mensa ai dipendenti	417.020	351.227	65.793
Contributo fondo circolo aziendale	33.272	0	33.272
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	396.173	432.788	(36.615)
Indenizzi danni a terzi	140.048	9.261	130.787
Spese di rappresentanza	30.347	25.829	4.518
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	496.218	357.725	138.493
Compensi e rimborsi componenti Consiglio d'Amministrazione	37.821	62.049	(24.228)
Compenso componenti Collegio Sindacale	52.000	54.080	(2.080)
Corrispettivi di sbilanciamento	7.767	7.595	172
Energia elettrica	8.714.368	8.906.825	(192.457)
Gas metano	137.709	156.055	(18.346)
Commissioni gestione RID utenza	141.396	142.240	(844)
<b>Totale</b>	<b>60.203.648</b>	<b>45.045.279</b>	<b>15.158.369</b>

## Godimento beni di Terzi

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Canoni affitto locali	743	720	23
Canoni noleggi vari	37.652	37.946	(294)
Noleggio mezzi d'opera	25.454	64.476	(39.022)
Noleggio mezzi strumentali	290.798	341.455	(50.657)
Canoni Demaniali	342.679	313.472	29.207
Canoni concessionali	94.467	45.327	49.140
Canoni leasing nuova sede	2.227.972	1.868.940	359.032
Canoni leasing altri	0	0	0
Concessioni	103.238	92.459	10.779
Canoni outsourcing tecnologico	0	0	0
Accollo rate mutui Comuni	2.589.658	2.676.633	(86.975)
Altri oneri per servizi	47.414	13.018	34.396
<b>Totale</b>	<b>5.760.074</b>	<b>5.454.446</b>	<b>305.628</b>

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Salari e stipendi	10.982.079	10.455.608	526.471
Oneri sociali (INPS-INAIL-INPDAP-FASI)	3.271.484	3.157.955	113.529
Trattamento di fine rapporto	45.037	53.453	(8.416)
Trattamento di quiescenza e simili (B.9.d)	703.708	665.169	38.539
Altri costi (B.9.e)	282.682	262.471	20.211
<b>Totale</b>	<b>15.284.990</b>	<b>14.594.656</b>	<b>690.334</b>

La variazione in aumento di Euro 690.334 è dovuta principalmente agli effetti degli aumenti contrattuali intervenuti a settembre 2023. Inoltre, la forza lavoro è aumentata di 9 unità complessivamente: tale aumento si è reso necessario sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 4 persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza o dimessosi.

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e le aliquote e i criteri adottati sono indicati in dettaglio nelle specifiche sezioni della Nota "Criteri di valutazione applicati" e "Immobilizzazioni".

## Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti, per Euro 570.000, è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi, nell'integrare la consistenza del fondo del precedente periodo.

### Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti ai diversi fondi rischi sono meglio dettagliati nella relativa sezione del passivo.

### Oneri diversi di gestione

Di seguito la tabella di dettaglio con l'indicazione di tutti i costi iscritti fra gli "Oneri diversi di gestione":

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte e tasse	483.470	505.813	(22.343)
Spese funzionamento AUSIR	539.971	535.387	4.584
Copertura perdite occulte a carico CAFC	1.033.712	789.296	244.416
Indennità su espropri	229.348	55.625	173.723
Contributi associativi	88.463	76.606	11.857
Oneri di gestione esercizi precedenti	980	56.896	(55.916)
Tasse concessioni	9.587	9.687	(100)
Perdite su crediti	0	98.813	(98.813)
Crediti sostenibilità compensaz. emissioni CO <sub>2</sub>	38.078	50.603	(12.525)
Altri oneri	201.799	104.713	97.086
<b>Totale</b>	<b>2.625.408</b>	<b>2.283.439</b>	<b>341.969</b>

Il costo per copertura perdite occulte rimasto a carico di CAFC ammonta nel 2024 ad Euro 1.033.712, in aumento rispetto all'esercizio precedente in correlazione all'aumento numero di richieste e pratiche gestite alcune di importo non trascurabile.

Anche nel corso dell'esercizio 2024 sono stati acquisiti Euro 38.078 di "carbon credit" per compensare l'emissione di CO<sub>2</sub> attraverso il finanziamento di iniziative di gestione virtuosa di un ambiente naturale locale (boschi gestiti dal Consorzio Boschi Carnici) nell'ottica di dare un ulteriore contributo alla diminuzione dell'impatto ambientale delle attività della società e perseguire l'obiettivo della neutralità delle emissioni nette entro il 2050 in ottemperanza agli accordi di Parigi sul clima.

### Proventi e oneri finanziari

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
(19.456)	(328.641)	309.185

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	455.999	235.334	220.665
(Interessi e altri oneri finanziari)	(475.455)	(563.975)	88.520
Utili (perdite) su cambi			
<b>Totale</b>	<b>(19.456)</b>	<b>(328.641)</b>	<b>309.185</b>

La gestione finanziaria risulta in netto miglioramento per effetto del buon incremento degli interessi attivi riconosciuti sulle disponibilità liquide giacenti sui c/c ordinari (+ 220.665 Euro rispetto al 2023) e la contestuale riduzione degli oneri finanziari per effetto dell'indebitamento in calo e della progressiva riduzione dei tassi applicati a CAFC sui residui finanziamenti a tasso variabile (- 88.520 Euro rispetto al 2023).

#### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	<b>Interessi e altri oneri finanziari</b>
Debiti verso banche	457.634
Altri	17.821
<b>Totale</b>	<b>475.455</b>

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					13	13
Interessi fornitori					17.820	17.820
Interessi medio credito					370.821	370.821
Sconti o oneri finanziari					86.800	86.800
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>475.455</b>	<b>475.455</b>

## Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Int. bancari e postali					425.907	425.907
Int. su finanziamenti						
Int. su crediti commerciali						
Altri proventi					30.092	30.092
Arrotondamento						
<b>Totale</b>					<b>455.999</b>	<b>455.999</b>

## Utile e perdite su cambi

Non si segnalano utili o perdite su cambi nel corso dell'esercizio 2024.

## Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
–	2.710	(2.710)

Il contratto derivato di copertura tassi si è estinto ancora nell'esercizio 2023 e nel corso del 2024 non sono state operate né rivalutazioni né svalutazioni di attività e passività finanziarie.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
3.439.574	2.458.876	980.698

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	2.849.437	1.416.773	1.432.664
IRES	2.409.319	1.170.456	1.238.863
IRAP	440.118	246.317	193.801
Imposte sostitutive			
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>(14.060)</b>	<b>63.213</b>	<b>(77.273)</b>
<b>Imposte differite (anticipate)</b>	<b>604.197</b>	<b>978.890</b>	<b>(374.693)</b>
<b>Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale</b>			
<b>Totale</b>	<b>3.439.574</b>	<b>2.458.876</b>	<b>980.698</b>

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

DESCRIZIONE	VALORE	IMPOSTE
Risultato prima delle imposte	11.821.032	
Onere fiscale teorico (%)	24	2.837.048
<b>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:</b>		
Accantonamenti a fondi rischi	777.448	
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	386.216	
Contributi associativi	21.799	
Rimborsi Amministratori	350	
Imposta di bollo		
<b>Totale</b>	<b>1.185.813</b>	
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</b>		
Utilizzo fondo rischi e fondo svalutazione crediti	(709.613)	
Effetto reverse su ammort.migliorie beni di terzi	(339.278)	
Ammortamenti su cespiti da fusione	(4.847)	
Contributi FoNI e allacci 2012-2018 quota di competenza	(2.333.980)	
Rigiro altre differenze temporanee esercizi precedenti	(34.640)	
<b>Totale</b>	<b>(3.422.358)</b>	
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</b>		
Leasing quote in deducibili terreni	226.560	
Ammortamenti quote in deducibili	209.058	
IMU quota in deducibile	5.379	
Super ammortamenti fiscali	(8.709)	
Perdite su crediti in deducibili		
Smobilizzo TFR	(28.148)	
Altre variazioni in diminuzione	(62.798)	
Altri oneri e sopravvenienze in deducibili	113.001	
<b>Totale</b>	<b>454.343</b>	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>10.038.830</b>	
<b>Imposte correnti sul reddito dell'esercizio</b>		<b>2.409.319</b>

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

## **Fiscalità differita / anticipata**

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## **Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti**



Si precisa che l'imposta sostitutiva da affrancamento dell'avviamento viene calcolata all'aliquota del 16%.

Descrizione	Imposta sostitutiva	IRES	IRAP	Totale quota scadente entro l'esercizio	
Imposte anticipate SP		7.212.367	1.040.697	8.253.064	
Imposta sostitutiva	254.624			254.624	
Fondo Imposte differite (SP)		527.826	82.752	610.578	
Totale netto	(254.624)	(6.684.541)	(957.945)	(7.897.110)	saldo 31/12/2023
Imposte anticipate CE 2024		(335.986)	(66.900)	(402.886)	
Imposta sostitutiva CE	(127.311)			(127.311)	
Imposte differite CE 2024		(63.656)	(10.344)	(74.000)	
Totale netto	(127.311)	(399.642)	(77.244)	(604.197)	CE 2024
Imposte anticipate SP		6.876.381	973.797	7.850.178	
Imposta sostitutiva	127.313			127.313	
Fondo Imposte differite (SP)		591.482	93.096	684.578	
Totale netto	(127.313)	(6.284.899)	(880.701)	(7.292.913)	saldo 31/12/2023

## Nota integrativa, altre informazioni

### Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	4	4	
Quadri	12	11	1
Impiegati	149	145	4
Operai	115	111	4
<b>Totale</b>	<b>280</b>	<b>271</b>	<b>9</b>

I contratti collettivi di lavoro applicati in azienda sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua ed Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

Descrizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale Dipendenti
Numero medio	4	12	143	114	273

Nel corso del 2024 si sono registrate 18 nuove assunzioni di cui 4 a tempo determinato per sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro; le uscite sono state invece n. 9 di cui solo due per pensionamento mentre le restanti sono state per dimissioni volontarie. Il personale dimessosi ha trovato occupazione in altre realtà pubbliche o simili a CAFC. Si evidenzia che il numero delle uscite per pensionamento sono in calo rispetto gli ultimi anni soprattutto a seguito della fine delle disposizioni agevolative di accesso alla pensione (ad esempio quota 100).

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	37.821	52.000

Non sussistono invece anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci o impegni assunti per loro conto.

### Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	34.500
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
<b>Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione</b>	<b>34.500</b>

### Categorie di azioni emesse dalla società

(rif. articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Il capitale sociale è composto da numero 859.962 azioni ordinarie dal valore nominale di euro 51,65 cadauna. Tutte le azioni sono ordinarie, non esistono altre categorie di azioni.

### Titoli emessi dalla società

Non sussistono azioni di godimento, obbligazioni o altri titoli emessi dalla società.

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n.9) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Descrizione	Beneficiario	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<b>FIDEJUSSIONI</b>				
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Regione FVG per depuratore UD	359.638	359.638	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Regione FVG per depuratore S. Giorgio di N.	325.263	325.263	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Beneficiari diversi	342.872	342.872	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Comune di Tolmezzo/Regione FVG	114.377	114.377	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Anas S.p.A.	5.000	5.000	0
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	50.000	0	50.000
Banca di Udine soc.coop.	Beneficiari diversi	60.000	60.000	0
Banca di Udine soc.coop.	Comune di Fagagna	16.000	65.000	(49.000)
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	34.821	0	34.821
Banca di Udine soc.coop.	Autostrade per l'Italia S.p.A.	10.000	0	10.000
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	595.498	0	595.498
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	184.926	0	184.926
Banca di Udine soc.coop.	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	135.776	0	135.776
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Ministero dell'Ambiente	51.645	51.645	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Comuni soci	150.000	150.000	0
Unicredit Banca d'Impresa S.p.A.	Beneficiari diversi	15.000	15.000	0
Intesa SanPaolo	Friuli Venezia Giulia Strade	100.000	100.000	0
Intesa SanPaolo	Ente di Decentramento Regionale di Udine	100.000	100.000	0
Coface	AUSIR	1.357.736	1.344.848	12.888
<b>Totale Fidejussioni</b>		<b>4.008.552</b>	<b>3.033.643</b>	<b>974.909</b>
<b>GARANZIE REALI</b>				
pegno di saldo di conto corrente bancario costituito a favore della banca depositaria	Banca di Udine soc.coop.	34.821	0	34.821
<b>Totale Fidejussioni e impegni</b>		<b>4.043.373</b>	<b>3.033.643</b>	<b>1.009.730</b>

**Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Non sussistono patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

**Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Non si segnalano operazioni con parti correlate se non quelle nei confronti della società controllata Acquedotto Poiana S.p.A. già adeguatamente illustrate nel paragrafo relativo alle partecipazioni in imprese controllate e che si sostanziano quasi esclusivamente nella compravendita di acqua all'ingrosso effettuata alle condizioni indicate dal Regolatore. Arera ha infatti stabilito che la tariffa dell'acqua all'ingrosso rientra nei servizi di pubblica utilità ed è assoggettata alle disposizioni in materia di Servizio Idrico Integrato e per essa deve essere applicata la tariffa approvata dal Regolatore stesso.

**Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

**Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere riflessi sul Bilancio chiuso al 31.12.2024. La società ha continuato ad operare in questi primi mesi del 2025 in condizioni operative e di mercato sostanzialmente normali e stabili. Per informazioni di dettaglio dei fatti e avvenimenti più rilevanti si rinvia alla ricca informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

**Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Non sussistono strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile.

**Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124**

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	Data	descrizione commessa
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	11/01/24	LR 12/2009 - Rifacimento e sostituzione rete idrica in via Spilimbergo SR 464 in Comune di Martignacco
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	561.219	11/01/24	L. 388/2000 Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo - CONTRIBUTO APQ 2003
Comune di San Leonardo	80008800304	7.000	31/01/24	Contributo cassette dell'acqua Comune di San Leonardo
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	465.000	07/02/24	LR 12/2009 - Sostituzione condotta adduttrice per la frazione di Mels Colloredo di Monte Albano
ATOS IT SOLUTIONS AND SERVICES IB	B85908093	21.900	09/02/24	Progetto SUNRISE nell'ambito dei fondi comunitari Horizon Europe
Comune di Fiumicello Villa Vicentina	02916640309	7.000	07/03/24	Contributo cassette dell'acqua Comune di Fiumicello Villa Vicentina
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	650.000	10/04/24	LR 25/2016 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 2° stralcio
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	846.886	10/04/24	LR 12/2009 - Manutenzione straordinaria del serbatoio di Feletto Umberto - Tavagnacco
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	7.898	08/05/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCRI emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	60.747	09/05/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 impianti vari - acquisto e installazione
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.910	15/05/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 autobotti
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	23.147	16/05/24	Caffaro - rimborso costi industriali
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	311.976	31/05/24	LR 12/2009 - Risanamento condotta adduttrice DN 500 tiro a segno Giavons - San Daniele del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.541	05/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 emergenza idrica 2022 Acquisto n.10 cloratori portatili a batteria + batterie
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	90.000	07/06/24	LR 12/2009- Interventi sul acquedotto 'Seazza' 2° lotto - Enemonzo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.850	10/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 emergenza idrica 2022 Alimentazione di emergenza elettropompe
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	7.476.703	18/06/24	PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - 2^ erogazione anticipazione 20% PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4 I4 .2.179. CUP C23F22000130002
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	100.000	28/06/24	LR 45/2017 Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 2° stralcio - Pozzuolo del Friuli

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	Data	descrizione commessa
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	439	28/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR6 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 1.000 litri
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	17.798	28/06/24	emergenza idrica 2022 - trasporto di acqua potabile mediante autotrasportatori terzi
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	300	28/06/24	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR7 emergenza idrica 2022 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 500 litri
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	500.260	22/07/24	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione della rete fognaria per acque nere 3° lotto + sostituzione condotte idriche - Rivignano Teor - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	900.000	22/07/24	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	546.740	22/07/24	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Dismissione dep. di Villacaccia e Nespolo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine - anticipazione 30%
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	540.215	31/07/24	Protezione Civile emergenza meteo 2018 S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D20-CAFC-0024 DCR.449.SR11.2024 - Lavori di sistemazione delle opere di presa in località Valsecca a servizio di Zovello e di Ravascletto
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	302.951	02/08/24	LR 12/2009 - Realizzazione di fognatura in via Baldasseria Media - Udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	834.043	06/08/24	LR 45/2017 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 3° stralcio - Pozzuolo del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	215.568	09/08/24	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D21-CAFC-1914 DCR.454.SR11.2024 DD 05.08 24 - Rifacimento e messa in sicurezza tratto rete di adduzione a servizio del Villaggio Braida in Comune di Comeglians
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	15.608	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.11.SR17.2024 Ravascletto - serbatoio ripartitore - emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.533	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.13 emergenza idrica 2022 Sistemazione prese Mizulins Comune di Arta Terme
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	24.000	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.10 emergenza idrica 2022 - Realizzazione nuova condotta di acquedotto per Borgo di Sotto di Cesariis
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	52.236	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.14 emergenza idrica 2022 - Sghiaimento e ripristino sorgente Bicia su affluente torrente Cornappo

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	Data	descrizione commessa
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	30.000	26/08/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.12 monitoraggio qualità dell'acqua
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	330.000	09/09/24	LR 25/2016 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via artuico da Cussignacco al canale sant Osvaldo - Udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	390.000	09/09/24	LR 12/2009 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via Artuico da Cussignacco al canale Sant Osvaldo - udine
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	99.118	18/09/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.15 emergenza idrica 2022 - Captazione sorgenti idriche di Taipana capoluogo e ottimizzazione di gestione della rete
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.000	18/09/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.16 emergenza idrica 2022 - Sistemazione serbatoio Castoia Comune di Socchieve
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		111.424	19/09/24	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000288.13-12-2023- Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo in Comune di Paularo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	2.700	07/10/24	Protezione Civile COMDEL 0.1023-23 ZN FVG OCDPC N. 1023.2023 - INT. 1023.B23.CAFC. 5 - DCR.45. Lavori di ripristino urgente sorgente rio Sonante Alta a Cave del Predil
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	74.395	15/10/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.19 emergenza idrica 2022- Manutenzione straordinaria cabina tecnica acquedotto di quartiere denominato "Ca Tullia"
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.885	18/10/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.20 emergenza idrica 2022 - Torviscosa - Villaggio Roma - installazione filtri a carboni attivi e integrazione impianto a sistema di gestione da remoto.
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	1.333.500	22/11/24	LR 25/2016 - Cervignano del Friuli - Collegamento abitato di Muscoli alla rete fognaria di Cervignano
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	64.551	29/11/24	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.22 emergenza idrica 2022 - Manutenzione straordinaria serbatoio di accumulo acquedotto di Venzone (UD)
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	70.000	11/12/24	LR 12/2009 - Realizzazione nuova condotta fognaria e stazione di sollevamento in via Molino e via Pruan
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	11/12/24	LR 12/2009 - Sostituzione condotte fognarie in via Europa Unita - via gorizia - via Cisis in Comune di Udine
Comune di Pocenia	83000670303	77.273		Contributo Comune di Pocenia per commessa P420051 Realizzazione di un tratto fognario in zona artigianale industriale
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		92.641	19/12/24	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000418 del 26.09.2024 - Realizzazione condotta di adduzione dalla fonte Geu alle prese Palu' in Comune di Forni Avoltri
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.349	20/12/24	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D19-CAFC-0018 DECR. 658 - Realizzazione nuova rete fognaria di collettamento Cleulis al Depuratore di Paluzza emergenza alluvionale del 28.10.18
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.708	20/12/24	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 - Forni Avoltri - Messa in sicurezza e rifacimento adduzione dalle sorgenti Palù al serbatoio di Forni Avoltri
<b>Totale contributi</b>		<b>18.140.010</b>		

### Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

L'importo erogato da AUSIR in data 28/07/2023 di totali Euro 7.476.703 in relazione all'anticipazione di un ulteriore 20% sul progetto PNRR - SMART WATER MANAGEMENT - Perdite idriche - del contributo del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture PNRR/Next Generation EU -Intervento M2C4-I4.2\_179 è stato incassato da CAFC quale impresa mandataria del Contratto di Rete Smart Water Management per se stessa e per conto degli altri gestori della rete di impresa. L'importo di competenza e trattenuto da CAFC è stato di Euro 3.276.867, mentre l'importo di Euro 4.199.836 di competenza degli altri gestori è stato immediatamente versato da CAFC agli stessi.

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

RISULTATO D'ESERCIZIO AL 31/12/2024	Euro	8.381.458
5% a riserva legale		419.073
a riserva straordinaria		7.962.385
a dividendo		

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione  
Salvatore Piero Maria Benigno





ALLEGATI:

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2024

All'Assemblea dei Soci,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio di esercizio della Vostra società chiuso al 31 dicembre 2024 redatto dal Consiglio di amministrazione ai sensi di legge e da questi regolarmente trasmesso al Collegio Sindacale, il quale è sinteticamente riassunto dai seguenti importi.

### Stato patrimoniale

	Euro
Attività	300.996.806
Passività	191.138.862
Patrimonio netto (capitale e riserve escluso utile esercizio)	101.476.486
<b>Utile di esercizio</b>	<b>8.381.458</b>

### Conto economico

	Euro
Valore della Produzione	120.639.674
Costi della produzione	108.799.186
Differenza	11.840.488
Proventi ed oneri gestione finanziaria	-19.456
Rettifiche di valore attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	11.821.032
Imposte dell'esercizio	3.439.574
<b>Utile di esercizio</b>	<b>8.381.458</b>

In base alle norme di legge e di statuto abbiamo svolto l'attività di vigilanza e ora Vi relazioniamo e Vi rendiamo conto del nostro operato ai sensi dell'articolo 2429 comma 2 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo redatto la presente relazione che è stata approvata collegialmente e depositata nei tempi previsti presso la sede della società.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

La società incaricata della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 22.04.2025, contenente un giudizio senza rilievi.

Da quanto riportato nella relazione della società incaricata della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2024 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

#### Attività di vigilanza ai sensi dell'art.2403 e ss., c.c.

- Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ai sensi dell'art.12 c.1 dello Statuto sociale e dell'art. 2364 del C.C. l'Organo amministrativo della società ha ritenuto di ricorrere al maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio in considerazione della necessità di maggiori approfondimenti legati alla predisposizione del bilancio consolidato del Gruppo CAFC. Il Collegio, nel rispetto delle disposizioni codicistiche e, più in particolare, della Norma di Comportamento n.3.2 ha verificato e riscontrato con esito positivo che la possibilità di differimento sia prevista dallo statuto.
- Come evidenziato dettagliatamente nella relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31.12.24, nel corso del 2024 è stato avviato un percorso per l'integrazione della società HydroGEA S.p.A. di Pordenone in CAFC S.p.A. L'integrazione prevede una fusione per incorporazione di HydroGEA S.p.A. in CAFC S.p.A. ai sensi dell'art. 2501 del C.C. da finalizzarsi entro il 2025.
- Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione e dal Direttore generale informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società e dalla sua controllata.
- Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Il modello 231 è stato oggetto di aggiornamento.
- Abbiamo verificato l'operato del Responsabile Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza nominato ai sensi della L. 190/2012 e non sono emerse criticità da segnalare. In data 19.12.2024 è stata prorogata la funzione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (RPTC) e del Responsabile della conservazione sostitutiva digitale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul funzionamento della stessa e sul rispetto dei principi di corretta

amministrazione tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa.

- Abbiamo valutato e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni.
- Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- Abbiamo preso atto che non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 e 2409 del Codice Civile, né sono pervenuti esposti.
- Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 .
- Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.
- Nel corso del 2024 il Collegio sindacale non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.
- Il Collegio non è dovuto intervenire per omissioni dell'Organo di amministrazione ai sensi dell'art.2406 c.c e non ha effettuato denunce ai sensi dell'art.2409, co.7, c.c.
- Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

- Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa. Il bilancio è stato corredato dalla relazione sulla gestione.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31.12.2024 tengono conto delle disposizioni normative contenute nel D.Lgs 139/2015 e nei principi contabili Oic aggiornati;
- Il Collegio prende atto che sin dal bilancio 2019 la modalità di rappresentazione del Valore della produzione è coerente con il metodo di contabilizzazione della componente tariffaria dovuta al FoNI (Fondo Nuovi

investimenti) come contributo in conto impianti, collegata alla vita utile dei cespiti che tale componente finanzia e con la contabilizzazione dei Ricavi coerente con il Vincolo ai Ricavi di Gestione (VRG) basato sul metodo tariffario approvato da ARERA.

- Il Collegio prende atto dell'analisi della gestione dei rischi finanziari e non finanziari illustrati nella Relazione sulla Gestione.
  - Il Collegio prende atto della prosecuzione della realizzazione di progetti a valere sui fondi PNRR in forma condivisa con i Gestori componenti la Rete di impresa Smart Water Management FVG e in forma diretta, il cui iter è dettagliatamente illustrato nella Relazione sulla Gestione.
  - È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'Organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
  - è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
  - sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis del Codice civile, relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie;
  - gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati.
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 C.C abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento dell'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di "costi di impianto ed ampliamento" per € 1.866 nonché di "costi sviluppo" per complessivi € 319.952. Poiché tra le voci del patrimonio netto della Vostra società sussistono riserve disponibili eccedenti l'entità complessiva dei costi, testé menzionati, ad utilità pluriennale, nulla osta alla eventuale distribuzione di dividendi.
  - Sentita la società di revisione che, in merito alla voce "avviamento" iscritta nell'attivo dello stato patrimoniale per € 3.276.507, ha rimarcato anche per il presente esercizio l'assenza di rilievi, ritenendola congrua sia per natura che per composizione. Pertanto ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 C.C abbiamo espresso il nostro consenso al mantenimento nell'attivo dello stato patrimoniale di un "avviamento" per € 3.276.507. La voce avviamento, comprendente anche il disavanzo da concambio derivato dalla operazione di fusione per incorporazione della società Carniacque spa pari a 291.243, non ha registrato incrementi nel 2024.
  - Il Collegio prende atto che la società non si è avvalsa della facoltà di effettuare rivalutazioni dei beni d'impresa.

- Il Collegio ha riscontrato che nella Nota Integrativa al presente bilancio sono state fornite le informazioni, ai sensi dell'art.1 comma 125-bis della Legge 4 agosto 2017 n.124, in ordine ai contributi pubblici erogati alla Società, informazioni rese in ottemperanza all'obbligo di trasparenza.
- Il Collegio prende atto che l'Organo Amministrativo nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro C.C;
- Non vi sono state variazioni dei criteri di valutazione delle voci di bilancio; la riclassificazione ai fini comparativi di alcune voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente sono state adeguatamente esplicitate in nota integrativa;
- Il Collegio prende atto della necessità da parte della società di predisporre del bilancio consolidato con la partecipata al 51% Acquedotto Poiana S.p.A disciplinato dal D.Lgs.127/91; - in ordine al bilancio consolidato si rimanda a quanto rilevato dal soggetto incaricato della Revisione Legale.
- Il Collegio prende atto di quanto riportato nella relazione sulla gestione in merito all'adeguamento dell'organizzazione della società alle disposizioni normative in termini di privacy che hanno recepito il Reg. Ue n. 2016/679.
- Il Collegio prende atto della redazione del Bilancio di Sostenibilità, con il quale vengono fornite informazioni sui principali risultati raggiunti in tema di responsabilità economica, sociale ed ambientale.
- Il Collegio prende atto che nella relazione redatta dalla società incaricata alla revisione legale, Aurea Revisioni srl, ex art.14 D.Lgs n. 39/2010 relativa al bilancio chiuso al 31.12.2024 è indicato che "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre .2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" ed il giudizio rilasciato è positivo e non contiene rilievi;
- Il Collegio prende inoltre atto che nella relazione dalla società incaricata alla revisione legale vi è uno specifico paragrafo sui richiami di informativa finalizzato ad una maggiore comprensione del bilancio inerenti alcuni punti della nota integrativa e della relazione sulla gestione. I richiami sono relativi agli effetti sul bilancio dei provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e dei criteri utilizzati per il riconoscimento dei ricavi nell'ambito del metodo tariffario predisposto da ARERA. Tale richiamo non hanno dato origine a rilievi.

### Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

- Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella propria relazione di revisione, il Collegio esprime parere favorevole alla sua approvazione, nonché concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione fatta in nota integrativa in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine 23 aprile 2025

Il Collegio sindacale

Dott. Giuseppe Di Bartolo Zuccarello (Presidente)

Avv.to Missio Federica

Dott. Gessi Degrassi

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 n. 39

Alla Assemblea degli Azionisti  
della Società CAFC S.p.A.

### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società CAFC S.p.A., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### Elementi a base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### Richiamo di informativa

Ai fini di una migliore comprensione del bilancio, si richiama l'attenzione sulle informazioni riportate nei paragrafi 5.2 "Quadro regolatorio nazionale e locale", 5.4 "Il Vincolo ai Ricavi del Gestore (VRG)" e 5.5 "Investimenti effettuati - Utilizzo del FoNI" della Relazione sulla gestione, nonché del paragrafo "Riconoscimento ricavi e costi" della Nota integrativa, che descrivono i provvedimenti regolatori del Servizio Idrico Integrato e la complessità dei criteri alla base del riconoscimento dei relativi ricavi nel contesto del metodo tariffario predisposto dalla Autorità ARERA, in accordo con il principio del full cost recovery.

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

### Altri aspetti

La Società CAFC spa detiene una partecipazione di controllo nella società Acquedotto Poiana Spa per effetto della operazione di conferimento nella CAFC spa medesima delle azioni detenute dai Comuni soci, per decorrenza dal 01 luglio 2023. Come richiesto dalla norma di legge, la Società CAFC spa ha pertanto redatto

il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta una integrazione del bilancio di esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale ed economica delle società del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione, è presentato unitamente al bilancio di esercizio.

#### Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio di esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

#### Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

### Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10

Gli Amministratori della Società CAFC S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, li 22 aprile 2025

Aurea Revisione S.r.l.

(Amministratore)

Dott. Marco Bean





BILANCIO CONSOLIDATO  
GRUPPO CAFC S.P.A.  
AL 31.12.2024

## **BILANCIO CONSOLIDATO GRUPPO CAFC S.P.A. AL 31.12.2024**

Il Bilancio consolidato si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

143	RELAZIONE SULLA GESTIONE
143	1 INTRODUZIONE
145	2 COMPOSIZIONE GRUPPO CAFC S.P.A
145	2.1 Operazione di integrazione societaria CAFC S.p.A. - Acquedotto Poiana S.p.A
146	3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL 2024
146	3.1 Smart Water Management FVG " Contratto di rete tra i Gestori del S.I.I. nella Regione Autonoma FVG
146	3.2 Quadro regolatorio
147	3.3 Tariffa 2024 - Vincolo dei ricavi del Gestore VRG
148	3.4 Evoluzione normativa ai sensi del D.Lgs. 36/2023
149	3.5 Vincolo ai ricavi del Gestore (VRG)
151	4 RELAZIONE SULLA GESTIONE
151	4.1 Investimenti effettuati
151	4.2 Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione
151	4.3 Analisi degli indicatori di risultato
151	4.4 Indicatori di risultato economico finanziari
151	4.5 Stato patrimoniale e Conto economico riclassificati
157	5 SINTESI IN CIFRE DEI RISULTATI 2024
157	5.1 Informazioni relative alle attività con impatto sull'ambiente
157	5.2 Informazioni relative al personale
158	6 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO
158	6.1 Progetto Water Safety Plan (WSP) - Piani di Sicurezza delle Acque
158	6.3 Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia
160	7 PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA: PROGETTI
160	7.1 PNRR - Progetto "Smart Water management - Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"
160	7.2 PNRR - Progetti Fognatura e Depurazione
161	8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
161	9 MODELLO ORGANIZZATIVO D.LGS. 231/2001
162	10 SISTEMI DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E L'AMBIENTE
162	11 SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO
162	12 INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE
165	BILANCIO CONSOLIDATO
183	NOTA INTEGRATIVA
	ALLEGATI:
226	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



Capitale Sociale  
44.417.037,30 Euro

Registro Imprese di Pordenone e Udine  
n. UD-203443

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio consolidato Gruppo CAFC S.p.A. al 31.12.2024

## 1. INTRODUZIONE

*Signori Soci,*

Il presente bilancio consolidato del Gruppo CAFC è redatto a seguito dell'operazione straordinaria di acquisizione da parte della società CAFC S.p.A. di una partecipazione di controllo del 51% in Acquedotto Poiana S.p.A. con effetto 1° luglio 2023. Riporta i dati contabili relativi all'esercizio 2024 delle due società.

Il bilancio consolidato del Gruppo CAFC è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'). Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, nella seduta del 31.03.2025 ha deliberato di differire la convocazione dell'Assemblea dei Soci per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2024, avvalendosi del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio previsto dall'articolo 2364 del codice civile e dall'articolo 12 dello Statuto sociale vigente tenuto conto anche dei tempi tecnici necessari per la redazione del Bilancio Consolidato di Gruppo.

Il Bilancio consolidato relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2024, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 9.473.473, di cui Euro 9.291.390 di pertinenza del Gruppo e Euro 182.083 di pertinenza di terzi.

A tale esito si è pervenuti sottraendo al risultato prima delle imposte, pari a Euro 13.444.738, l'ammontare di imposte, pari a Euro 3.971.254.

Il risultato ante imposte, a sua volta, è stato determinato iscrivendo ammortamenti su immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 21.343.765 e rettifiche di valore su crediti per Euro 660.000.

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è pari a Euro 115.620.046 e il Patrimonio netto di pertinenza di terzi è pari a Euro 6.668.227 per un totale Patrimonio netto consolidato di Euro 122.288.273.

Per entrambe le società, la componente tariffaria riferibile al FoNI (Fondo Nuovi Investimenti) risulta rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico gradualmente lungo la vita utile dei cespiti.

Alla gestione salvaguardata di Acquedotto Poiana S.p.A. alla scadenza della concessione (31.12.2023) avrebbe dovuto subentrare, a titolo oneroso (anche ai sensi dell'art. 23, comma 1 del D. Lgs. n. 201/2022) il Gestore Unico d'Ambito (CAFC S.p.A.). L'Operazione di integrazione tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A. di data 23.06.2023, concorde l'Ente di Governo dell'Ambito, ha permesso il subentro della concessione, senza esborso di denaro, da parte di CAFC S.p.A. in Acquedotto Poiana S.p.A., controllata di CAFC S.p.A., che continua temporaneamente la gestione del Servizio Idrico Integrato nel territorio dei soci storici dal 01.07.2023, in qualità di sub concessionario di CAFC S.p.A.

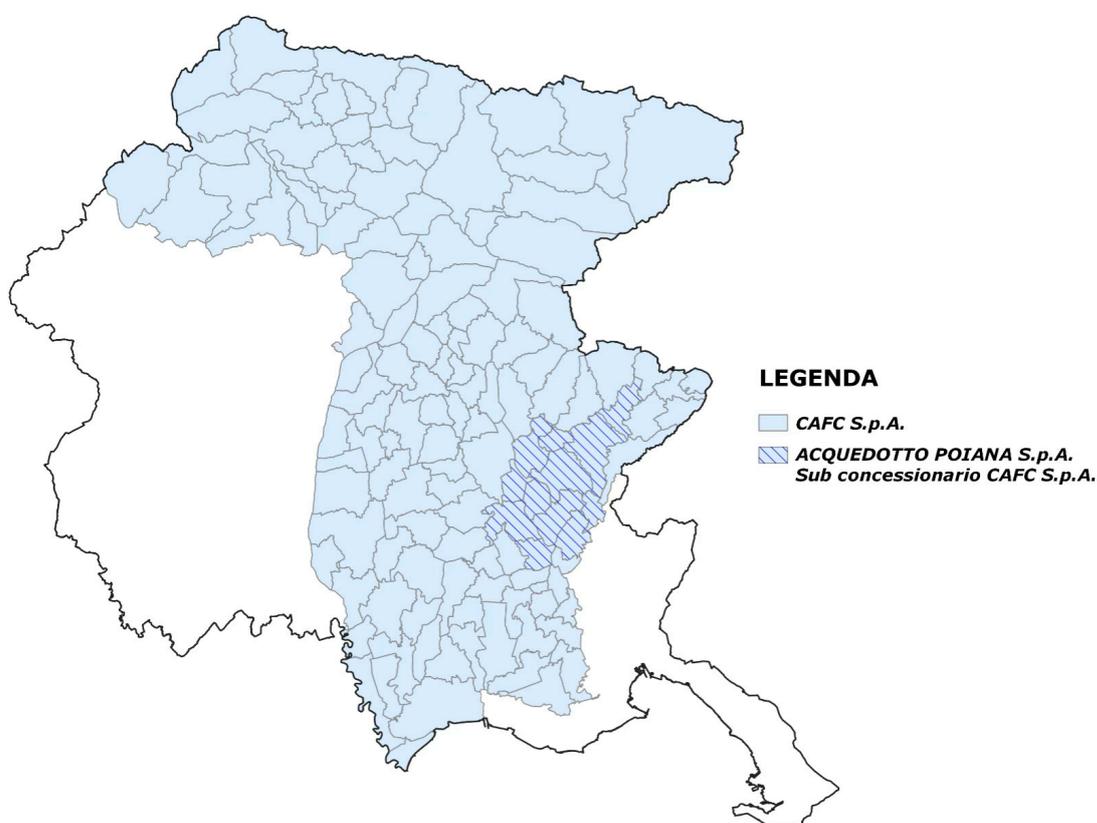
Il servizio è reso secondo il modello dell' in house providing ed è erogato in 134 Comuni della ex Provincia di Udine (ATO Centrale Friuli). Dal 11.03.2024 il servizio è effettuato anche nel Comune di Cercivento, che in precedenza non aveva consegnato le reti e gli impianti al Gestore d'Ambito. Nella Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non ci sono più "gestioni in economia" del Servizio Idrico Integrato.

I soci di CAFC S.p.A. al 31.12.2024, sono 134 Comuni e le Comunità di montagna della Carnia e del Gemonese (Comunità istituite dalla L.R. 21/2019 "Esercizio coordinato di funzioni e servizi tra gli enti locali del Friuli Venezia Giulia e istituzione degli Enti di decentramento regionale"). La Comunità di montagna del Gemonese,

nell'ambito della ricognizione annuale delle partecipazioni societarie ex art. 20 D. Lgs. 175/2016, con delibera n. 26 del 21.12.2023 ha manifestato la volontà di alienare le proprie azioni di CAFC S.p.A. (pari a 180 azioni), che saranno acquistate dai Comuni aderenti alla Comunità nel corso del 2025.

Nell'arco del 2024 sono stati gestiti quattro bacini tariffari: CAFC storico, Città di Udine, area ex Carniacque e Sappada (zona montana) e area Acquedotto Poiana. Dal 01.01.2025 sono stati unificati i bacini CAFC storico, Città di Udine e area ex Carniacque e Sappada. L'unificazione dei bacini tariffari in un bacino unico, tenuto conto del Piano industriale connesso all'Operazione di integrazione societaria con Acquedotto Poiana, sarà realizzata entro il 2027.

La semplificazione della gestione nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli, iniziata nel 2009, vede la presenza, al 31.12.2024, di un unico Gestore industriale con la presenza di una subconcessione per l'area dei 12 Comuni appartenenti ad Acquedotto Poiana S.p.A.



L'evoluzione normativa ha portato l'Ente di Governo dell'Ambito (l'allora Consulta per l'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli) a dichiarare con delibera di Assemblea n. 19 del 07.10.2015 CAFC S.p.A. quale Gestore unico d'ambito, con affidamento in house a suo favore del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottimale Centrale Friuli dal 01.01.2016 al 31.12.2045.

Il Gruppo CAFC S.p.A. si è impegnato ad attuare e rispettare un Sistema di gestione integrato per la qualità, la sicurezza ed igiene del lavoro e l'ambiente, ai sensi dei requisiti imposti da ARERA e AUSIR.

I risultati economici del Gruppo CAFC S.p.A. si mantengono positivi. Tutto ciò a comprova della bontà delle scelte strategiche e della solidità organizzativa del Gruppo.

## 2. COMPOSIZIONE GRUPPO CAFC S.P.A.

### 2.1. Operazione di integrazione societaria CAFC S.p. A. - Acquedotto Poiana S.p. A

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della CAFC S.p.A, (Capogruppo) e della Società Acquedotto Poiana S.p.A. nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del 51% del capitale a seguito della già ricordata operazione perfezionatasi nel corso dell'anno 2023. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

Dal 01.07.2023 Acquedotto Poiana S.p.A. espleta in qualità di sub concessionaria di CAFC S.p.A., il S.I.I. nel territorio dei propri Comuni soci in forza di un contratto di concessione di servizi e del patto parasociale sottoscritto tra i Comuni soci di Poiana, gli attuali soci di CAFC e CAFC stessa. Entro il 01.01.2034 avrà efficacia la fusione per incorporazione di Acquedotto Poiana S.p.A. in CAFC S.p.A. già prevista nel Piano Industriale condiviso.

A seguito dell'Operazione di integrazione aziendale delle due società, sono state apportate alcune modifiche sul numero dei componenti della Commissione Controllo analogo di CAFC S.p.A. che sono stati elevati al numero di 11 membri per adeguata rappresentatività dei territori.

Inoltre, CAFC S.p.A. ha provveduto ad individuare un rappresentante di CAFC all'interno del Coordinamento soci di Acquedotto Poiana ed un componente all'interno del Consiglio di Amministrazione.

### 3. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI NEL 2024

#### 3.1. Smartwater management FVG " Contratto di rete tra i Gestori del S.I.I. nella Regione Autonoma FVG

I Gestori del Servizio Idrico Integrato della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (CAFC S.p.A., Irisacqua S.r.l., Acegasapsamga S.p.A., Hydrogea S.p.A., Acquedotto Poiana S.p.A., Acquedotto del Carso S.p.A. - Kraski Vodovod d.d. e Livenza Tagliamento Acque S.p.A.) hanno proseguito nel 2024 l'attività comune nell'ambito della Rete di impresa denominata "Smart Water Management FVG", conseguendo obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato.

È continuato il lavoro iniziato nel 2023 sul progetto relativo alla riduzione delle perdite che prevedeva l'obiettivo intermedio entro il 31/12/2024 del completamento di almeno il 40% dei "chilometri di rete distrettualizzata" ed entro il 31.03.2026 del completamento del 100% dei "chilometri di rete distrettualizzata" previsti dal progetto (km 6.244). In particolare, durante il 2024 la rete ha raggiunto il primo obiettivo di target in anticipo rispetto alla milestone del 31/12/24 superando con successo l'AUDIT MIT del 18/11/2024 rivolto alla validazione del report km distrettualizzati al 31/10/24.

Inoltre, sono proseguite le attività di realizzazione del progetto "HUB fanghi SGN - Essiccatore fanghi da impianti di depurazione acque reflue urbane Regione FVG" per il "revamping" dell'esistente essiccatore fanghi nell'area dell'impianto di depurazione di San Giorgio di Nogaro. Al 31.12.2024 l'avanzamento dei lavori era al 29%. È prevista l'ultimazione dei lavori al 31.12.2025, con avvio e messa in esercizio dell'essiccatore entro il 1° trimestre 2026.

Nell'ambito della Rete, si è provveduto all'assegnazione delle gare d'appalto del progetto pilota volto alla digitalizzazione dei piccoli acquedotti montani situati nelle aree interne della Regione FVG (Alta Carnia, Val Canale e Canal del Ferro, Valli del Torre e del Natisone, Dolomiti Friulane) a valere su finanziamenti del Programma Operativo Regionale cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR). Il progetto è finalizzato alla realizzazione di sistemi d'upgrade di piccoli acquedotti montani, per garantire la qualità e la continuità del servizio idrico a favore delle piccole comunità situate in Aree Interne attraverso la digitalizzazione e, in particolare, all'uso di soluzioni smart basate su tecnologie IOT (Internet of Things).

La finalità del progetto è quella di allineare la gestione del SII nelle aree montane interne allo standard degli acquedotti di pianura e fondovalle.

Il progetto prevede che il completamento delle attività avvenga entro aprile 2027 per un investimento complessivo pari a 3,6 milioni stanziati mediante il Programma Operativo Regionale e cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) per la regione Friuli Venezia Giulia.

Attraverso efficaci iniziative di comunicazione, durante eventi pubblici come Pordenone legge, Friuli Doc e la Barcolana, è stata data ampia diffusione conoscitiva dello stato d'avanzamento dei progetti della Rete e in particolare quelli finanziati con fondi PNRR.

#### 3.2. Quadro normativo

Il quadro normativo di riferimento ha subito significative modifiche a seguito dell'entrata in vigore, in data 31 dicembre 2024, del D.Lgs. n. 209/2024 (cd. "decreto correttivo"), che ha novellato diverse disposizioni del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs.n. 36/2023).

Nel merito, tra le principali novità introdotte dal cd. decreto correttivo di rilievo per CAFC S.p.A. si possono

a titolo esemplificativo e non esaustivo richiamare le seguenti:

- sono state adottate previsioni volte a specificare i termini di applicabilità della Legge sull'equo compenso (L. n. 49/2023) al settore dei contratti pubblici;
- risultano apportate numerose modifiche in materia di tutela dei lavoratori negli appalti pubblici, in particolare all'art. 11 del D.Lgs.n. 36/2023;
- sono state adottate talune modifiche all'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 in materia di revisione prezzi ed è stato introdotto il nuovo Allegato II.2 bis;
- sono state introdotte modifiche alla fase esecutiva del contratto, con particolare riferimento a penali e varianti;
- il Collegio Consultivo Tecnico è stato oggetto di numerose modifiche normative.

Nel corso del 2025 la Società apporterà le necessarie revisioni al proprio "Regolamento per la disciplina degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, sotto soglia europea ai sensi dell'art. 50 comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023" e, se del caso alle procedure aziendali, al fine di adeguarsi alle modifiche introdotte dal cd. decreto correttivo.

A partire dai primi mesi del 2024 CAFC S.p.A. ha aggiornato i propri processi organizzativi, le procedure e le strutture a rilevanti evoluzioni intervenute a livello di quadro normativo di riferimento.

In particolare:

- La gestione degli appalti è stata adeguata alle novità in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici introdotte dal nuovo Codice dei contratti (D. Lgs. 36/2023), mediante una significativa riorganizzazione dei processi e dei flussi comunicativi e grazie all'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.
- I sistemi informativi di CAFC S.p.A. sono risultati conformi anche rispetto alle nuove previsioni in materia di trasparenza nei contratti pubblici, stante l'utilizzo della piattaforma digitale di e-procurement già in uso debitamente certificata presso ANAC.
- Per quanto concerne la compliance, è stata adeguata la mappatura dei processi, e con essa i protocolli di prevenzione e la valutazione del rischio corruttivo in danno della Società ex Legge 190/2012, in relazione alle già citate novità in materia di appalti nonché con riferimento alla pianificazione del monitoraggio sull'applicazione e sull'adeguatezza delle misure; l'aggiornamento delle Misure Integrative in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza (sez. B della Parte Speciale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001), unitamente alla relativa mappatura dei processi aggiornata, è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAFC S.p.A. in data 30.01.2025.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha altresì approvato l'aggiornamento della Parte Speciale relativamente ai nuovi reati ex D.Lgs. 231/2001 e della Parte Generale del M.O.G. ex D.Lgs. n. 231/2001 in data 24.01.2024.

### 3.3. Tariffa 2024÷2025 - Vincolo dei ricavi del Gestore VRG

In conformità alla deliberazione ARERA n. 639/2023/R/idr del 28.12.2023, in data 29.10.2024 AUSIR con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A.

ARERA non ha ancora approvato gli atti che compongono lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per il periodo 2024÷2025 di CAFC S.p.A. Le tariffe approvate da AUSIR sono applicate

all'utenza finale.

Nel bilancio 2024 si tiene conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

#### 3.4. Evoluzione normativa ai sensi del D.Lgs. 36/2023

Il quadro regolatorio è ormai stabile e basato su testi integrati di regolazione.

CAFC S.p.A. opera in un ambito regolato dall'Autorità nazionale ARERA e in seconda istanza dall'Ente di Governo dell'Ambito locale (AUSIR). Il quadro regolatorio di riferimento definito da ARERA è composto da un insieme di disposizioni aventi ad oggetto specifici aspetti del Servizio Idrico Integrato, che di seguito si elencano:

- il metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio MTI-4, delibera 639/2023/R/IDR del 28 dicembre 2023 (a valere per il sessennio 2024+2029);
- la regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII), di cui alla deliberazione 655/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015, aggiornata e integrata con le deliberazioni 217/2016/R/IDR, 897/2017/R/IDR, 227/2018/R/IDR, 311/2019/R/IDR, 547/2019/R/IDR, 610/2021/R/IDR, 231/2022/R/COM e 637/2023/R/IDR per quanto attiene alla puntuale individuazione di standard di qualità minimi da assicurare all'utenza, omogenei sul territorio nazionale, introducendo un meccanismo che incentiva il gestore a garantire un servizio di miglior qualità basato sulla previsione di indennizzi automatici, da riconoscere all'utente per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità, di premi e di penali nei casi di mancato rispetto degli standard minimi fissati dall'Autorità;
- l'unbundling contabile (TIUC) di cui alla deliberazione 137/2016/R/com del 24 marzo 2016, con particolare riferimento alle "definizioni" che identificano il perimetro del Servizio Idrico Integrato e alla progressiva introduzione di criteri di attribuzione dei costi operativi e delle immobilizzazioni alle singole attività e comparti;
- la riforma dei corrispettivi dei servizi idrici (TICSI), di cui alla deliberazione 665/2017/R/IDR del 28 settembre 2017, che ha introdotto criteri uniformi sul territorio nazionale per il riordino della struttura delle articolazioni tariffarie applicate all'utenza;
- la regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), di cui alla deliberazione 917/2017/R/IDR del 27 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 609/2021/R/IDR, 639/2021/R/IDR, 637/2023/R/IDR e 595/2024/R/IDR con riguardo alla puntuale individuazione di:
  - i) specifiche prestazioni fornite all'utente finale, indicate come standard specifici;
  - ii) obblighi per i gestori (valutati, nei diversi contesti, dagli Enti di governo dell'ambito o altri soggetti competenti) declinati in obiettivi di mantenimento e/o di miglioramento dei valori di determinati standard, classificati come macro-indicatori, volti a promuovere, in tempi ravvicinati, il miglioramento nei livelli minimi di erogazione dei servizi, tenuto conto dei livelli di partenza delle singole gestioni;
  - iii) la definizione di meccanismi di incentivazione della qualità tecnica, anche con riferimento alle modalità di accesso a fattori premiali o di applicazione di penalità;
- il bonus sociale idrico (TIBSI) di cui alla deliberazione 897/2017/R/IDR del 21 dicembre 2017, aggiornata e integrata con le deliberazioni 227/2018/R/IDR, 165/2019/R/IDR, 3/2020/R/IDR, 63/2021/R/IDR e 430/2024/R/IDR con particolare riferimento a:
  - i) le modalità di copertura degli oneri derivanti dal riconoscimento delle agevolazioni alle utenze domestiche in documentato stato di disagio economico sociale, atteso che la normativa di riferimento (D.P.C.M. 13 ottobre 2016) espressamente prevede che "l'Autorità (...), nel disciplinare il bonus acqua, dovrà garantire mediante il metodo tariffario e la relativa articolazione tariffaria, il recupero dei costi

efficienti del servizio e degli investimenti, l'equilibrio economico finanziario della gestione e la tutela degli utenti”;

ii) le modalità applicative per l'erogazione del bonus sociale e del bonus integrativo eventualmente riconosciuto su base locale;

- la regolazione delle procedure di risoluzione extragiudiziale delle controversie (TICO), di cui alla deliberazione TICO 209/2016/E/com del 5 maggio 2016, integrata e modificata con le deliberazioni 383/2016/E/COM, 355/2018/R/COM, 301/2021/E/COM, 233/2023/E/COM e 371/2024/R/COM che disciplina lo svolgimento del tentativo obbligatorio di conciliazione presso il Servizio Conciliazione e altri organismi, quale condizione di procedibilità dell'azione giudiziale nelle controversie tra clienti o utenti finali e operatori o gestori nei settori regolati da ARERA;
- la regolazione della morosità nel Servizio Idrico Integrato (REMSI), di cui alla deliberazione 311/2019/R/IDR del 16 luglio 2019, integrata e modificata con le deliberazioni 547/2019/R/IDR, 221/2020/R/IDR, 63/2021/R/COM e 610/2021/R/IDR, volta al contenimento e alla gestione della morosità nel Servizio Idrico Integrato, disciplinando le procedure e le tempistiche per la costituzione in mora e la sospensione/limitazione della fornitura per gli utenti finali, comunque tutelando gli utenti vulnerabili. Le disposizioni per l'erogazione del servizio di misura (TIMSII), di cui alla deliberazione 218/2016/R/IDR del 5 maggio 2016, aggiornata con la deliberazione 609/2021/R/IDR del 21 dicembre 2021, che disciplinano il servizio di misura di utenza del SII definendo le responsabilità, gli obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, le procedure per la raccolta delle misure (compresa l'autolettura), nonché la validazione, stima e ricostruzione dei dati e anche la gestione e le tutele previste in caso di perdite occulte.

### 3.5. Il vincolo ai ricavi del Gestore (VRG)

Il metodo tariffario predisposto da ARERA definisce quali sono i costi inerenti al Servizio Idrico Integrato riconosciuti, in applicazione del principio del full cost recovery.

Tali costi riconosciuti concorrono alla definizione del cosiddetto VRG - vincolo ai ricavi del gestore - definito dalle seguenti componenti di costo:

- a) costi delle immobilizzazioni (Capex), intesi come la somma degli oneri finanziari, degli oneri fiscali e delle quote di ammortamento;
- b) costi operativi (Opex), intesi come la somma dei costi operativi endogeni alla gestione, di quelli aggiornabili (tra cui quelli afferenti all'energia elettrica, allo smaltimento dei fanghi, alle forniture all'ingrosso, agli oneri relativi a mutui e canoni riconosciuti agli Enti Locali) e dei costi operativi relativi a specifiche finalità di natura previsionale;
- c) l'anticipazione per il finanziamento dei nuovi investimenti - FoNI (Fondo Nuovi Investimenti);
- d) costi ambientali e della risorsa (ERC), eccedenti rispetto a quelli già incorporati nelle precedenti componenti, e intesi, rispettivamente, come la valorizzazione economica della riduzione e/o alterazione delle funzionalità proprie degli ecosistemi acquatici (Env) e la valorizzazione economica delle mancate opportunità (attuali e future) conseguenti a un determinato uso di una risorsa scarsa (Res);
- e) conguagli, necessari al recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, tale voce comprende anche la componente di sharing sui margini derivanti dalle altre attività idriche dell'anno (a - 2).

Dal lato dei ricavi quelli che concorrono al raggiungimento del VRG sono i seguenti:

- a) i ricavi dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, che per l'anno (a), sono determinati applicando lo specifico moltiplicatore tariffario  $\theta^a$  alle quote fisse e variabili della struttura tariffaria adottata nell'anno base, che corrisponde all'anno antecedente il periodo regolatorio corrente (per il periodo 2024÷2029, l'anno 2023);
- b) i ricavi dalle altre attività idriche che corrispondono all'insieme delle attività attinenti ai servizi idrici, ivi incluse quelle relative ad obiettivi di sostenibilità energetica ed ambientale, diverse da quelle comprese nel SII, come: lo svolgimento di altre forniture idriche, quali la vendita con infrastrutture dedicate di acqua non potabile o ad uso industriale; lo svolgimento di altre attività di raccolta e trattamento reflui, quali la gestione di fognature industriali con infrastrutture dedicate, lo spurgo di pozzi neri, il trattamento di percolati da discarica, il trattamento di rifiuti liquidi o bottini, ecc.;
- c) i ricavi da prestazioni e servizi accessori.

Le grandezze sopra individuate sono generalmente definite in via presuntiva per l'anno (a) trasponendo le stesse grandezze relative all'anno (a - 2) salvo conguagliare nell'anno (a + 2) gli scostamenti dalle previsioni.

Inoltre, per quanto attiene le altre attività idriche è previsto ex-post il riconoscimento nei conguagli di una componente a copertura dei margini derivanti dalle attività stesse con uno sharing pari a 0,5 (50%).

Ciò premesso, i ricavi del Servizio Idrico Integrato (SII) garantiti dalla regolazione nell'anno corrente, anche attraverso conguagli per il recupero di costi approvati e relativi alle annualità precedenti, risultano essere solo una parte del VRG. Infatti, dai ricavi garantiti dal SII sono escluse le altre attività idriche e le attività accessorie, fatto salvo il riconoscimento nei conguagli garantiti dalla regolazione, dello sharing sulla marginalità delle menzionate altre attività idriche relative alla stessa annualità (a). I ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), sono dati dai corrispettivi all'utenza, anche considerando i ricavi dalla vendita all'ingrosso, definiti dall'applicazione dell'articolazione tariffaria dell'anno base alle variabili di scala numero utenze (quota fissa) e volumi (quota variabile) dell'anno (a - 2), a cui viene applicato il moltiplicatore tariffario  $\theta^a$ , il tutto sottraendo i conguagli relativi alle annualità precedenti per recuperare i costi già approvati e sommando i conguagli di competenza dell'anno (a). Questa riattribuzione dei conguagli per competenza viene attuata in quanto il VRG regolatorio, avente carattere previsionale, determina le poste dell'anno (a) utilizzando le grandezze dell'anno (a - 2) oltre a conguagliare, allo stesso tempo, gli scostamenti tra le previsioni e l'effettivo dello stesso anno (a - 2).

Si precisa, che nel determinare i ricavi del SII da regolazione dell'anno (a), i conguagli relativi allo stesso anno che ne fanno parte sono nettati della componente relativa al recupero dello scostamento tra i volumi effettivamente fatturati e le previsioni baste sull'anno (a - 2), in quanto il valore dei ricavi del SII da regolazione per l'anno (a) è definito indipendentemente da tale quantità bensì sui costi ammessi a riconoscimento.

Nel tener conto della sopra richiamata stabilità del quadro normativo di riferimento e della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, dall'esercizio 2019 la società ha inteso adottare volontariamente un cambiamento di principio contabile nella rappresentazione dei ricavi di competenza.

In tal senso, ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni della società in conformità alla sopradescritta normativa di settore e al consolidato orientamento degli operatori, i ricavi di cui alla voce A1 del conto economico sono iscritti sulla base del VRG riconosciuto, che ricomprende i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio sopra descritto.

## 4. RELAZIONE SULLA GESTIONE

### 4.1. Investimenti effettuati

Gli investimenti effettuati dal Gruppo CAFC sono previsti nel Programma degli Interventi, approvato dall'Ente di Governo dell'Ambito (EGA). Il Programma prevede per singolo Comune o per opere d'interesse di più Comuni, un elenco degli investimenti in immobilizzazioni tecniche con indicazione del segmento del servizio idrico interessato, i tempi di realizzazione, l'oggetto dell'intervento, gli obiettivi che si intendono raggiungere a fronte delle criticità riscontrate ed i relativi mezzi di finanziamento.

Gli investimenti realizzati dalle società del Gruppo per reti di acquedotto, condotte fognarie, impianti di sollevamento, impianti di depurazione e di filtrazione, serbatoi su beni propri e su beni di terzi (Comuni) sono stati pari a Euro 46.227.496.

### 4.2. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

L'analisi della situazione del Gruppo CAFC, del suo andamento e del suo risultato di gestione è riportata nei capitoli che seguono, dedicati allo scenario di mercato ed ai prodotti e servizi offerti, agli investimenti, ai principali indicatori dell'andamento economico ed all'evoluzione della situazione patrimoniale e finanziaria.

### 4.3. Analisi degli indicatori di risultato

Nei paragrafi che seguono vengono separatamente analizzati l'andamento economico, patrimoniale e finanziario con l'utilizzo di specifici indicatori di risultato, prima finanziari e poi non finanziari.

### 4.4. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

Gli indicatori di risultato finanziari sono ricavati direttamente dai dati di Bilancio, previa sua riclassificazione, di seguito riportata.

### 4.5. Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato di gestione

Nella tabella che segue sono indicati il risultato conseguito dal Gruppo in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	31/12/2024	31/12/2023
VALORE DELLA PRODUZIONE	131.087.408	105.613.777
MARGINE OPERATIVO LORDO	35.224.550	26.765.882
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	13.444.727	9.458.927

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.448.584	57.094.778	9.353.806
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	46.227.496	30.025.187	16.202.309
Contributi in conto capitale	14.316.427	12.163.479	2.152.948
Contributi in conto esercizio	103.386	142.616	(39.230)
Altri ricavi e proventi caratteristici	1.334.921	1.326.107	8.814
<b>Ricavi Netti gestione caratteristica</b>	<b>128.430.814</b>	<b>100.752.167</b>	<b>27.678.647</b>
Costi esterni	74.372.177	56.980.073	17.392.104
Oneri diversi di gestione caratteristica	1.573.683	1.324.683	249.000
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>52.484.954</b>	<b>42.447.411</b>	<b>10.037.543</b>
Costo del lavoro	17.260.402	15.681.529	1.578.873
<b>Margine Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>35.224.552</b>	<b>26.765.882</b>	<b>8.458.670</b>
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	22.781.214	20.167.473	2.613.741
<b>Risultato Operativo (EBIT)</b>	<b>12.443.338</b>	<b>6.598.409</b>	<b>5.844.929</b>
Proventi e ricavi non caratteristici	2.656.594	4.861.610	(2.205.016)
Costi e oneri non caratteristici	(1.211.620)	(1.154.591)	(57.029)
<b>Risultato Ordinario</b>	<b>13.888.312</b>	<b>10.305.428</b>	<b>3.582.884</b>
Proventi e oneri finanziari	(443.585)	(849.211)	405.626
Rivalutazioni e svalutazioni	0	2.710	(2.710)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>13.444.727</b>	<b>9.458.927</b>	<b>3.985.800</b>
Imposte sul reddito	3.971.254	3.003.642	967.612
<b>Risultato netto consolidato</b>	<b>9.473.473</b>	<b>6.455.285</b>	<b>3.018.188</b>
- di cui Risultato netto di pertinenza del GRUPPO	9.291.390	6.106.486	3.184.904
- di cui Risultato netto di pertinenza di terzi	182.083	348.799	(166.716)

I Ricavi netti del periodo risultano pari a 66.449 mila euro. Complessivamente i ricavi del Servizio Idrico Integrato sono pari a 60.932 mila euro già al netto dello scorporo della componente FoNI di -16.527 mila euro, e comprensivi dei conguagli VRG di Gruppo pari a 5.128 mila euro. I ricavi da altre attività ammontano a 5.515 mila euro: ricavi da trattamento dei rifiuti liquidi 1.125 mila euro, ricavi per allacciamenti 374, lavori conto terzi 201 mila euro, case dell'acqua 294 mila euro, ricavi per la vendita di energia elettrica 432 mila euro, ricavi riguardanti le autorizzazioni allo scarico 86 mila euro e ricavi per altre prestazioni del SII pari a 3.003 mila euro.

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni e dei lavori in corso su ordinazione raggiungono il considerevole valore a livello di Gruppo di 46.227 mila euro.

I contributi relativi alla componente FoNI della tariffa imputati per competenza in correlazione ai piani di ammortamento degli investimenti materiali e immateriali risultano pari a 9.669 mila euro, a cui vanno aggiunti i contributi per allacci pari a 303 mila euro e gli altri contributi in conto investimenti pari a 4.344 mila euro.

I contributi in c/esercizio di competenza dell'anno 2024 risultano pari a 103 mila euro.

Gli altri ricavi e proventi caratteristici sono relativi alla quota versata dagli utenti a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

I costi esterni ammontano, complessivamente, a 74.372 mila euro, di cui euro 5.110 mila per costi di

acquisto di materie prime, sussidiarie e di consumo, euro 65.385 mila per costi per servizi della produzione, euro 3.972 mila per godimento di beni di terzi oltre alla variazione incrementativa del valore delle rimanenze di -95 mila euro.

Gli oneri diversi della gestione caratteristica sono legati alle spese per il funzionamento AUSIR di 540 mila euro e alle quote di copertura perdite occulte rimaste a carico del Gruppo di 1.034 mila euro.

Il costo del lavoro è pari a 17.260 mila euro

Il valore aggiunto complessivo di Gruppo è pari a 52.485 mila euro, mentre dedotte le spese del personale il margine operativo lordo (EBITDA) risulta pari a 35.225 mila euro.

Il Risultato operativo (EBIT), al netto degli ammortamenti, delle svalutazioni e degli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri futuri, si attesta a 12.443 mila euro, evidenziando un'incidenza sui ricavi delle vendite e delle prestazioni del 18,73%.

Il Risultato ante imposte risulta pari a 13.445 mila euro.

Il Risultato, al netto delle imposte per 3.971 mila di euro, si attesta a 9.473 mila euro, di cui 9.291 mila euro attribuibili al Gruppo e 182 mila euro di pertinenza di terzi.

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività.

	31/12/2024	31/12/2023
ROE	0,077	0,057
ROI	0,092	0,052
ROS	0,097	0,065

#### DEFINIZIONE INDICATORI ECONOMICI

ROE Risultato Netto / Patrimonio Netto

ROI Risultato operativo/ (Patrimonio Netto + Debito finanziario) ROS Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

ROS Risultato operativo / Ricavi netti della gestione caratteristica

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Immobilizzazioni immateriali nette	56.587.962	59.614.460	(3.026.498)
Immobilizzazioni materiali nette	202.500.554	173.316.306	29.184.248
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	80.539	1.076.260	(995.721)
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>259.169.055</b>	<b>234.007.027</b>	<b>25.162.029</b>
Rimanenze di magazzino	2.176.902	2.082.247	94.654
Crediti verso Clienti	35.086.088	27.873.420	7.212.669
Altri crediti	16.071.457	13.222.365	2.849.092
Ratei e risconti attivi	679.957	583.814	96.143
<b>Attività d'esercizio a breve termine (B)</b>	<b>54.014.403</b>	<b>43.761.844</b>	<b>10.252.556</b>
Debiti verso fornitori	22.495.707	15.173.723	7.321.984
Acconti			0
Debiti tributari e previdenziali	2.904.885	2.362.149	542.736
Altri debiti	5.341.128	5.206.661	134.467
Ratei e risconti passivi a breve termine	14.733.789	14.588.494	145.295
<b>Passività d'esercizio a breve termine (C)</b>	<b>45.475.509</b>	<b>37.331.027</b>	<b>8.144.482</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (C-B)</b>	<b>(8.538.894)</b>	<b>(6.430.817)</b>	<b>(2.108.074)</b>
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.890.578	2.991.249	(100.671)
Debiti tributari e previdenziali (oltre l'esercizio successivo)			0
Altre passività a medio e lungo termine	8.137.921	7.586.044	551.878
Ratei e risconti passivi a lungo termine	153.386.638	132.453.385	20.933.253
<b>Passività a medio lungo termine (D)</b>	<b>164.415.137</b>	<b>143.030.678</b>	<b>21.384.460</b>
<b>Capitale investito (A-C+B-D)</b>	<b>103.292.812</b>	<b>97.407.166</b>	<b>5.885.646</b>
Patrimonio netto consolidato	(122.288.273)	(112.814.799)	(9.473.474)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(9.921.147)	(14.445.579)	4.524.432
Posizione finanziaria netta a breve termine	28.916.608	29.853.213	(936.605)
<b>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</b>	<b>(103.292.812)</b>	<b>(97.407.166)</b>	<b>(5.885.646)</b>

Il capitale immobilizzato comprende l'importo lordo di 39.327 mila euro relativo alle "spese incrementative (migliorie) su beni di terzi" ovvero agli investimenti realizzati dalle società del Gruppo su beni di terzi (Comuni) quali condotte fognarie, impianti di sollevamento, impianti di depurazione e di filtrazione, e serbatoi. Le immobilizzazioni materiali del Gruppo sono così composte: terreni e fabbricati per 26.595 mila euro, impianti e macchinari per 132.760 mila euro, attrezzature industriali e commerciali per 6.555 mila euro, altri beni 1.919 mila euro e immobilizzazioni in corso e acconti per 34.671 mila euro.

Complessivamente la situazione patrimoniale è molto solida con un capitale investito netto di Gruppo che al 31.12.2024 si attesta a 103.293 mila euro ed una posizione finanziaria netta eccellente con disponibilità liquide superiori ai debiti finanziari per 18.996 mila euro.

Il Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo è al 31.12.2024 pari a Euro 115.620.046 e il Patrimonio netto di pertinenza di terzi è pari a Euro 6.668.227 per un totale Patrimonio netto consolidato di Euro 122.288.273.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento.

	31/12/2024	31/12/2023
Margine primario di struttura	(136.880.784)	(121.192.227)
Quoziente primario di struttura	0,47	0,48
Margine secondario di struttura	32.274.520	36.284.030
Quoziente secondario di struttura	1,12	1,16

## Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31.12.2024 è la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	VARIAZIONE
Depositi bancari	33.111.879	32.686.584	425.295
Denaro e altri valori in cassa	13.004	12.846	158
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>33.124.883</b>	<b>32.699.430</b>	<b>425.453</b>
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (entro l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.761.254	1.708.607	52.647
Debiti verso altri finanziatori (entro l'esercizio successivo)	2.447.021	1.137.611	1.309.410
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Crediti finanziari			
<b>Debiti finanziari a breve termine</b>	<b>4.208.275</b>	<b>2.846.218</b>	<b>1.362.057</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>28.916.608</b>	<b>29.853.212</b>	<b>(936.604)</b>
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso soci per finanziamento (oltre l'esercizio successivo)			
Debiti verso banche (oltre l'esercizio successivo)	3.967.982	5.729.407	(1.761.425)
Debiti verso altri finanziatori (oltre l'esercizio successivo)	6.216.009	8.978.153	(2.762.144)
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(262.844)	(261.981)	(863)
<b>Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine</b>	<b>(9.921.147)</b>	<b>(14.445.579)</b>	<b>4.524.432</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>18.995.461</b>	<b>15.407.633</b>	<b>3.587.828</b>

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio.

	31/12/2024	31/12/2023
Liquidità primaria	0,60	0,81
Liquidità secondaria	1,59	1,90
Indebitamento	1,83	1,75
Indebitamento finanziario	0,05	0,08
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,47	0,48

#### DEFINIZIONE INDICATORI FINANZIARI

Liquidità primaria	Liquidità immediate / Passività correnti
Liquidità secondaria	(Liquidità immediate + Liquidità differite) / Passività correnti
Indebitamento	Capitale di Terzi / Capitale Proprio
Indebitamento finanziario	Capitale di terzi da finanziamento/Capitale proprio
Tasso di copertura degli immobilizzi	Patrimonio netto / Attivo Fisso Netto

## 5. SINTESI IN CIFRE DEI RISULTATI 2024

### 5.1. Informazioni relative alle attività con impatto sull'ambiente

Prosegue l'impegno per la riduzione degli impatti derivati dalla propria attività in termini di consumi energetici. Sono iniziati da tempo, e si stanno ulteriormente consolidando, vari percorsi per attuare iniziative per l'autoproduzione di energia, per una mobilità maggiormente sostenibile e per la riduzione dei consumi, sia tramite interventi puntuali sugli impianti (nuove tecnologie, revamping), sia tramite il continuo monitoraggio dei consumi e delle conseguenti azioni di mitigazione, pur all'interno di un quadro che richiede di conservare il volume di operatività quotidiana nell'ottica del mantenimento di un servizio conforme agli standard.

### 5.2. Informazioni relative al personale

I costi per il personale hanno subito un incremento pari al 10,93%; in valore assoluto si è passati da Euro 15.681.529 del 2023 a Euro 17.260.402 del 2024. La variazione è dovuta principalmente agli effetti degli aumenti contrattuali intervenuti ad ottobre 2022 e a settembre 2023. Inoltre, la forza lavoro è aumentata di 9 unità complessivamente: tale aumento si è reso necessario sia per consentire la sostituzione temporanea di personale assente con diritto alla conservazione del posto (n. 4 persone) sia per la sostituzione di personale andato in quiescenza nel 2022 e nel 2023. La forza lavoro del Gruppo CAFC alla data del 31.12.2024 risulta essere la seguente:

LIVELLO	NUMERO DIPENDENTI
2	1
3	83
4	82
5	59
6	46
7	14
8	10
Q	14
D	5
Totale	314
QUALIFICA	
Impiegato	165
Operaio	130
Quadro	14
Dirigente	5

## 6. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Il Gruppo CAFC prosegue l'attività di ricerca e sviluppo in particolare nelle discipline dell'ingegneria idraulica, dell'ingegneria ambientale e dell'economia.

Si prefigge di attivare meccanismi di collaborazione con le Università degli Studi ed esperti di riconosciuta professionalità e di promuovere la formazione di figure professionali operanti nel campo della ricerca ambientale, anche favorendo le relazioni tra vari Enti accademici e di ricerca e di sostenere il trasferimento scientifico e tecnologico.

### 6.1. Progetto Water Safety Plan (WSP) - Piani di Sicurezza delle Acque

La Rete dei Gestori del Friuli Venezia Giulia, già dal 2018 ha intrapreso un percorso comune di valorizzazione, gestione e protezione della Risorsa con l'avvio delle attività del WSP che attua un approccio "risk-based", fondato cioè su un'analisi dei rischi, specifica per ogni territorio/sistema idrico per offrire un'ulteriore garanzia al cittadino e alla comunità sulla qualità delle acque fornite e sulla qualità e continuità del servizio che il gestore eroga.

Per CAFC S.p.A. i Piani di Sicurezza delle Acque costituiscono un'opportunità di crescita: al fine di concretizzare l'importanza di questo strumento è stata realizzata una piattaforma informatica a supporto della redazione dei PSA, sviluppata in collaborazione con un Development Partner.

Il 21 marzo 2023 è entrato in vigore il D. Lgs. n. 18 del 23 febbraio 2023 che ha recepito la direttiva (UE) 2020/2184 del parlamento europeo concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano. Di conseguenza l'Istituto Superiore di Sanità ha pubblicato con i "rapporti ISTISAN 22/33" le nuove linee guida nazionali per l'implementazione dei Piani di Sicurezza dell'Acqua.

CAFC S.p.A. alla luce delle modifiche normative sta revisionando tutte le procedure, i piani di campionamento e analisi del rischio per il corretto riallineamento alle disposizioni tecniche e di legge.

Adottare un sistema di prevenzione dei rischi contribuisce alla volontà di CAFC S.p.A. di perseguire l'obiettivo 6 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite: garantire alle generazioni future la stessa disponibilità idrica attuale. I PSA consentono di tutelare le risorse idriche sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo e possono contribuire ad apportare benefici ambientali supportando un consumo consapevole, raggiungibile anche grazie all'aumentata fiducia del cittadino nell'acqua distribuita.

L'attuazione dei piani di sicurezza dell'acqua su tutti i sistemi idropotabili di CAFC, in azione combinata con il Masterplan acquedotti ed il Piano Operativo Crisi Idropotabile, consente di sviluppare la corretta strategia generale per fronteggiare le emergenze legate al cambiamento climatico.

### 6.2. Studi e ricerche su processi di trattamento e recupero di materia ed energia

Durante l'anno 2024, il Gruppo di Ricerca "Inquinamento e Depurazione dell'Ambiente" del Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura dell'Università degli Studi di Udine ha continuato le attività di didattica, ricerca e terza missione in collaborazione con CAFC S.p.A., alimentando e consolidando la macro-tematica "Recupero di acqua, materia ed energia dal Ciclo Idrico Integrato", come impegno continuo relativo ai temi ormai tradizionali di evidente attualità, negli scenari globali imposti dai cambiamenti climatici, nell'ottica della transizione ecologica ed energetica dell'intero Ciclo Idrico Integrato. In più si è supportato un ulteriore impegno nell'ambito della ottimizzazione e la sostenibilità energetica con l'avvio del progetto di innovazione tecnologica "green power energy" presso la centrale idroelettrica Ancona "water intelligence".

Le ricerche in collaborazione hanno riguardato i seguenti contenuti:

- Valutazione di strategie alternative per la gestione dei fanghi di depurazione mediante tecniche Life Cycle Assessment;
- Studio relativo all'implementazione dell'essiccamento solare per rendere la filiera fanghi più sostenibile e "green";
- Modellizzazione avanzata della digestione anaerobica dei fanghi per ottimizzare la produzione di biogas;
- Ottimizzazione quali-quantitativa delle reti di distribuzione acqua potabile del CII;
- Sviluppo e test di materiali biocompatibili nella disinfezione fotodinamica delle acque;
- Impostazione progetto H<sub>2</sub>O-H<sub>2</sub> per la generazione di H<sub>2</sub> green da utilizzare nel sistema CII-SII.

I risultati delle ricerche sono stati presentati ad importanti convegni internazionali dell'International Water Association e pubblicati su riviste internazionali di elevato prestigio scientifico.

Come di consuetudine nell'ambito della didattica e della terza missione, si sono congiuntamente organizzati alcuni seminari e visite tecniche per gli studenti triennali in Ingegneria Industriale per la Sostenibilità Ambientale e per gli studenti magistrali in Ingegneria per l'Ambiente, il Territorio e la Protezione Civile, nonché tirocini curriculari svolti presso la sede di CAFC S.p.A.

È attualmente in svolgimento, infine, la seconda edizione del Master Interateneo (Università degli Studi di Udine e Trieste) in "Tecnologia e Management del ciclo idrico integrato". Si è concluso e sarà oggetto di defence nel 2025, il Dottorato di Ricerca PON (XXXVII ciclo) in collaborazione con CAFC S.p.A.

## 7. PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA PROGETTI

La Rete di impresa dei Gestori del SII della Regione "Smart Water Management FVG" che persegue obiettivi condivisi tesi ad accrescere, individualmente e collettivamente la capacità innovativa e la competitività sul mercato ha presentato i progetti sotto descritti sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Tutti i progetti descritti sono stati finanziati in tutto o in parte e vedono coinvolte attraverso la rete dei gestori entrambe le società del Gruppo CAFC.

### 7.1. PNRR – Progetto "Smart Water management – Digitalizzazione Rete idrica e riduzione perdite"

Con Decreto della Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche, n. 594 del 24 agosto 2022, è stata approvata la graduatoria definitiva delle proposte di finanziamento relative all'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte per "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti a valere sulle risorse del PNRR-M2C4-I4.2". Il progetto presentato dalla Rete di imprese dei gestori SII "Smart Water Management FVG" ha visto assegnare al progetto "Smart Water Management - Gestione avanzata dei sistemi idrici per la riduzione delle perdite sulle reti di distribuzione del Friuli Venezia Giulia e del Veneto Orientale", (indicato come M2C4-I4.2\_179) il 4° posto a livello nazionale per l'importo di € 47.986.269,73 di cui € 37.383.514,10 finanziati da fondi PNRR.

Nell'annualità 2024 in anticipo rispetto all'obiettivo nazionale, il progetto SWM FVG ha raggiunto con 4.587,81 km il 105,03% dei km di nuova rete da distrettualizzate del target intermedio ed il 73,47 % del target finale del 31/03/2026 .

Il progetto prevede l'accelerazione di un processo di ottimizzazione del servizio idrico per la riduzione del livello di perdite mediante il monitoraggio dei parametri funzionali, l'analisi del comportamento della rete e la distrettualizzazione. Attraverso questi processi di digitalizzazione delle reti e controllo delle pressioni, con l'utilizzo dell'intelligenza artificiale, si conta d'arrivare a incrementare il numero delle riparazioni delle perdite occulte, con conseguente risparmio di ingenti volumi di acqua. Inoltre, attraverso la riduzione delle perdite idriche sarà possibile risparmiare energia, additivi e materiali durante le fasi di captazione, potabilizzazione e messa in rete con una riduzione degli impatti ambientali del servizio acquedotto.

Il progetto proseguirà per tutta l'annualità 2025 fino al conseguimento degli obiettivi di target.

### 7.2. PNRR – Progetti Fognatura e Depurazione

Con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 262 del 09.08.2023 è stata approvata l'istruttoria sulle proposte progettuali presentate dalle Regioni e Province autonome per la Misura M2 C4, Investimento 4.4, Fognatura e depurazione.

Tutte le proposte del Gruppo CAFC S.p.A. sono state incluse nelle n. 190 opere prioritarie e finanziate dalla specifica misura PNRR. In particolare, sono stati finanziati i seguenti interventi:

- 1) realizzazione della rete fognaria per acque nere del Comune di Rivignano Teor – 3° lotto, per un importo pari a € 2.500.000,00 di cui € 1.667.532,55 finanziati dal PNRR che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 65% del complessivo;
- 2) dismissione dei depuratori di Villacaccia e Nespolo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine (territorio Acquedotto Poiana; progetto comune) per un importo pari a € 1.822.467,45, interamente finanziato dal PNRR che al 31.12.2024 risulta sostanzialmente concluso ed in fase di collaudo;
- 3) realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana, per un

importo pari a € 3.000.000,00 interamente finanziato dal PNRR. Che al 31.12.2024 risulta eseguito per il 25% del complessivo.

Si precisa che l'intervento 2), a seguito del percorso intrapreso per la realizzazione di un'operazione di integrazione societaria tra CAFC S.p.A. e Acquedotto Poiana S.p.A., tenuto conto della contiguità territoriale dei due progetti definitivi di fognatura pronti per la cantierabilità, è stato presentato congiuntamente da parte dei due Gestori. Attraverso una convenzione sono state disciplinate le modalità di affidamento e realizzazione unitaria dei relativi lavori in un'ottica di efficienza, efficacia e trasparenza.

## 8 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione al Regolamento UE n. 2016/679 che ha visto la sua applicazione a partire dal 25.05.2018, il Gruppo CAFC ha continuato il Check Assessment GDPR ai fini della verifica dell'aderenza dell'organizzazione del Gruppo CAFC con quanto previsto dal nuovo Regolamento. Prosegue l'attività di revisione dello stato di compliance aggiornando la documentazione in ambito di Privacy e Data Protection per il c.d. "Piano GDPR" ed il Registro dei trattamenti ai sensi dell'art. 30, paragrafi 1 e 2 del GDPR. Prosegue l'adeguamento alle "Linee guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'AGID per predisporre un piano della sicurezza del sistema di gestione informatica dei documenti, prevedendo opportune misure tecniche ed organizzative per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, anche in funzione delle tipologie dei dati trattati.

## 9. MODELLO ORGANIZZATIVO D. LGS 231/2001

Il modello di gestione secondo il D.Lgs. 231/2001 è efficacemente adottato, monitorato e aggiornato.

Il Gruppo CAFC durante il 2024, ha effettuato una revisione generale delle procedure e della mappatura delle aree sensibili attuando un'accurata analisi del rischio di reato al fine di individuare e contestualizzare il rischio di reato in relazione alla governance, all'assetto organizzativo e all'attività della società e porre in essere le misure preventive adeguate per prevenirlo. Si è provveduto ad apportare le modifiche relative all'assetto societario ed alla procedura di whistleblowing. Quest'ultima procedura in particolare è stata oggetto di revisione, ai sensi della delibera ANAC n 311 del 12 Luglio 2023 "Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne".

Nella Parte Speciale, si è provveduto all'aggiornamento dei reati presupposto, delle misure comportamentali integrative del Codice comportamentale anticorruzione (attuative delle modifiche al D.P.R. 62/2013 introdotte nel 2023), della procedura di pantouflage, della procedura di whistleblowing, della mappatura dei processi con analisi e trattamento dei rischi, della trasparenza (in particolare relativamente a contratti pubblici e PNRR).

## 10. SISTEMA DI GESTIONE DELLA QUALITÀ, LA SICUREZZA DEL LAVORO E DELL'AMBIENTE

Le attività che hanno interessato il Servizio di Prevenzione e Protezione sono relative al rispetto degli adempimenti previsti dalle norme di legge vigenti (aggiornamento delle valutazioni di rischio, documenti, rapporti con il Medico Competente e con i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, erogazione della formazione...), come pure le attività di presidio documentale dei rapporti con le aziende esterne che operano per CAFC nelle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. Permane l'attività di sorveglianza dei siti del gruppo CAFC più complessi e di siti minori estratti a campione tra tutti gli impianti dell'azienda. La sorveglianza ha il fine di monitorare gli ambienti di lavoro e le attività lavorative svolte.

## 11. SALUTE E SICUREZZA DEL LAVORO

Per quanto riguarda la Salute e la Sicurezza del lavoro, CAFC e Poiana continuano a mantenere la propria indipendenza. CAFC ha continuato l'attività di aggiornamento e rinnovo dei documenti che forniscono evidenza dell'avvenuto adempimento degli obblighi previsti in capo all'azienda dalle norme sulla salute e sicurezza del lavoro.

## 12. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile e come chiarito dall'art.40 del D.Lgs n. 127/91 di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

I principali strumenti finanziari in uso presso il Gruppo sono rappresentati dai crediti e debiti commerciali, dalle disponibilità liquide, dall'indebitamento bancario e da due operazioni di leasing finanziario.

### Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie del Gruppo abbiano una buona qualità creditizia.

I crediti vantati dal Gruppo sono costituiti in via prevalente dai crediti verso gli utenti per l'erogazione del servizio idrico integrato e sono pertanto crediti singolarmente di lieve entità, molto frammentati fra una moltitudine di clienti (circa 232.200 gli utenti complessivi del Gruppo), con scarsa concentrazione dell'esposizione su singoli clienti e grande diversificazione e ciò riduce considerevolmente i rischi di insolvenze di entità significativa.

Le insolvenze sono gestite sulla base delle disposizioni di ARERA di cui alla Delibera ARERA 311/2019/R/ idr "Regolazione della Morosità del Servizio Idrico Integrato" - REMSI e s.m.i. oltre che dalle previsioni Delibera 547/2019/R/ idr in tema di prescrizione biennale come recepite dalla Carta del Servizio verso l'utenza che definisce le modalità di sollecito all'utenza e di recupero del credito. Entrambe le società del Gruppo attraverso proprio personale formato e dedicato effettuano periodicamente attività di sollecito e di recupero del credito sia direttamente sia mediante l'eventuale utilizzo di Società specializzate nel recupero dei crediti o di legali.

Ciò ha permesso in questi ultimi anni di mantenere l'insolvenza su livelli minimi da considerarsi fisiologici e difficilmente ulteriormente comprimibili.

### Rischio di liquidità

Come emerge dai dati del Bilancio Consolidato e dai dati e indicatori finanziari riportati precedentemente il Gruppo ha importanti disponibilità liquide di c/c, al 31.12.2024 pari a euro 33.124.883, che risultano significativamente superiori ai debiti finanziari a breve, medio e lungo termini (+ 18.996 mila Euro). Non sussistono problematiche di disinvestimento poiché trattasi, come detto, di disponibilità liquide di conto corrente e immediatamente disponibili.

Inoltre si segnala che:

Il gruppo ha affidate anche linee di credito per far fronte ad eventuali ulteriori e al momento improbabili esigenze di liquidità;

- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.
- l'indebitamento bancario contenuto è in capo esclusivamente alla Capogruppo e si riferisce a mutui chirografari ereditati da precedenti operazioni straordinarie di incorporazione societaria con piani di ammortamento ormai in avanzato stato di rimborso e in progressiva riduzione negli anni.

### Rischio di mercato

Il Gruppo è soggetto al rischio di variazione dei tassi di mercato, ma considerato l'indebitamento bancario molto contenuto, l'incidenza degli oneri finanziari sulla complessiva struttura dei costi del Gruppo è piuttosto esigua ed è rimasta contenuta anche negli ultimi anni pur in un contesto di tassi più elevati rispetto al passato. Ciò per effetto del contestuale trend in diminuzione del debito bancario a seguito dei progressivi rimborsi delle residue rate.

Il Gruppo non è soggetto a rischi di cambio in quanto opera sul territorio nazionale e solamente in valuta Euro.

Il Gruppo opera in un mercato regolamentato con ricavi che dipendono dalle tariffe normativamente definite e approvate dall'autorità ARERA. I flussi finanziari del Gruppo sono pertanto soggetti al rischio di variazione del sistema tariffario, il quale è tuttavia improntato su logiche di mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario dell'operatore a cui viene assegnata il ruolo di gestore del servizio idrico. Un'attenta politica di controllo dei costi endogeni e di struttura e il costante perseguimento degli obiettivi di efficienza richiesti dal Regolatore (incentivati anche attraverso meccanismi incentivanti di premi e penalità al raggiungimento degli obiettivi di qualità tecnica e contrattuale) dovrebbe permettere ragionevolmente di mantenere il livello dei flussi futuri attesi del Gruppo, in modo da consentire la gestione del servizio idrico integrato in condizioni di equilibrio economico e finanziario e il rispetto del programma di investimenti assegnato e approvato dalla stessa Autorità.

Udine, 30 aprile 2025

Il Presidente

Salvatore Piero Maria Benigno





## BILANCIO CONSOLIDATO 2024

STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO  
RENDICONTO FINANZIARIO



# BILANCIO CONSOLIDATO 2024

## STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>			
(di cui già richiamati)			
<b>B) Immobilizzazioni</b>			
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		
1)	Costi di impianto e di ampliamento	21.769	29.337
2)	Costi di sviluppo	319.952	435.460
3)	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	9.430	14.670
4)	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4.238.234	4.981.438
5)	Avviamento	3.302.224	4.070.545
6)	Immobilizzazioni in corso e acconti	9.369.827	10.735.950
7)	Altre	39.326.526	39.347.060
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>56.587.962</b>	<b>59.614.460</b>
<b>II</b>	<b>Immobilizzazioni materiali</b>		
1)	Terreni e fabbricati	26.595.356	27.441.321
2)	Impianti e macchinario	132.760.291	117.260.060
3)	Attrezzature industriali e commerciali	6.555.344	6.546.777
4)	Altri beni	1.918.554	2.130.414
5)	Immobilizzazioni in corso e acconti	34.671.009	19.937.734
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>202.500.554</b>	<b>173.316.306</b>
<b>III</b>	<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>		
1)	Partecipazioni in:		
a)	Imprese controllate		
b)	Imprese collegate		
c)	Imprese controllanti		
d)	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis)	Altre imprese		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>		

2)	Crediti		
a)	Verso imprese controllate non consolidate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
b)	Verso imprese collegate		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
c)	Verso controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio		
d bis)	Verso altri		
	– entro l'esercizio		
	– oltre l'esercizio	262.844	261.981
	<b>Totale crediti</b>		<b>262.844</b>
3)	Altri titoli		
4)	Strumenti finanziari derivati attivi		
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>262.844</b>	<b>261.981</b>
	<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>259.351.360</b>	<b>233.192.747</b>

### C) Attivo circolante

<b>I</b>	<b>Rimanenze</b>		
1)	Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.176.902	2.082.247
2)	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3)	Lavori in corso su ordinazione		
4)	Prodotti finiti e merci		
5)	Acconti		
	<b>Totale rimanenze</b>	<b>2.176.902</b>	<b>2.082.247</b>
<b>II</b>	<b>Crediti</b>		
1)	Verso clienti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	35.086.088	27.873.420
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		865.969
	<b>Totale crediti verso clienti</b>	<b>35.086.088</b>	<b>28.739.389</b>

2)	Verso imprese controllate non consolidate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Verso imprese collegate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Verso controllanti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
5)	Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
5 bis)	Per crediti tributari		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	196.720	240.187
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	35.886	163.198
	<b>Totale crediti tributari</b>	<b>232.606</b>	<b>403.385</b>
5 ter)	Per imposte anticipate		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	10.376.672	11.022.512
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
	<b>Totale crediti per imposte anticipate</b>	<b>10.376.672</b>	<b>11.022.512</b>
5 quater)	Verso altri		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	5.498.064	1.959.665
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	44.653	47.092
	<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>5.542.717</b>	<b>2.006.757</b>
	<b>Totale crediti</b>	<b>51.238.083</b>	<b>42.172.043</b>

### III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1)	Partecipazioni in imprese controllate non consolidate
2)	Partecipazioni in imprese collegate
3)	Partecipazioni in imprese controllanti
3 bis)	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti
4)	Altre partecipazioni
5)	Strumenti finanziari derivati attivi
6)	Altri titoli
7)	Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria

<b>IV</b>	<b>Disponibilità liquide</b>		
1)	Depositi bancari e postali	33.111.879	32.686.584
2)	Assegni	604	573
3)	Denaro e valore in cassa	12.400	12.273
	<i>Totale disponibilità liquide</i>	33.124.883	32.699.430
<b>Totale attivo circolante (C)</b>		<b>86.539.868</b>	<b>76.953.720</b>
<b>D)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>679.957</b>	<b>583.814</b>
<b>Totale attivo (A - B - C - D)</b>		<b>346.571.185</b>	<b>310.730.281</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
-----------------------------------	-------------------	-------------------

**A) Patrimonio netto**

<b>I</b>	<b>Capitale</b>	<b>44.417.037</b>	<b>44.417.037</b>
<b>II</b>	<b>Riserva da sovrapprezzo delle azioni</b>	<b>13.144.144</b>	<b>13.144.144</b>
<b>III</b>	<b>Riserve di rivalutazione</b>		
<b>IV</b>	<b>Riserva legale</b>	<b>3.959.899</b>	<b>3.695.338</b>
<b>V</b>	<b>Riserve statutarie</b>		
<b>VI</b>	<b>Altre riserve, distintamente indicate</b>		
	Riserva straordinaria	67.813.763	62.787.117
	Riserva da deroghe ex art. 2423 Codice Civile		
	Riserva azioni (quote) della società controllante		
	Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
	Versamenti in conto aumento di capitale		
	Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
	Versamenti in conto capitale		
	Versamenti a copertura perdite		
	Riserva da riduzione capitale sociale		
	Riserva avanzo di fusione	1.480.691	1.480.691
	Riserva per utili su cambi non realizzati		
	Riserva da conguaglio utili in corso		

Varie altre riserve		
Fondo contributi in conto capitale (art. 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione d'imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n. 168/1982		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze ex d.lgs 124/1933		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO	1	1
Riserva da condono		
Riserva da scissione	540.420	540.420
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	
Altre...	(29.879.468)	(29.879.468)
Riserva da rapporti di terzi a patrimoni destinati		
Riserva di conversione da consolidamento estero		
Riserva di consolidamento		

<b>Totale altre riserve</b>	<b>39.955.406</b>	<b>34.928.761</b>
-----------------------------	-------------------	-------------------

<b>VII</b>	<b>Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</b>		
<b>VIII</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>4.852.170</b>	<b>4.036.888</b>
<b>IX</b>	<b>Utile (perdita) d'esercizio</b>	<b>9.291.390</b>	<b>6.106.486</b>
	<b>Perdita ripianata nell'esercizio</b>		
<b>X</b>	<b>Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</b>		
<b>Totale patrimonio netto di Gruppo (A)</b>		<b>115.620.046</b>	<b>106.328.654</b>

Capitale e riserve di terzi	6.486.144	6.137.346
Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza e di terzi	182.083	348.799
<b>Totale patrimonio di terzi</b>	<b>6.668.227</b>	<b>6.486.145</b>

<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>122.288.273</b>	<b>112.814.799</b>
--	--------------------	--------------------

**B) Fondi per rischi e oneri**

1)	Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Fondi per imposte, anche differite	2.720.591	2.357.865
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		
4)	Altri	1.196.117	1.005.433
5)	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri		

<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>3.916.708</b>	<b>3.363.298</b>
--	------------------	------------------

<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.890.578</b>	<b>2.991.249</b>
--	------------------	------------------

**D) Debiti**

1)	Obbligazioni		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
2)	Obbligazioni convertibili		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
3)	Debiti verso soci per finanziamenti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
4)	Debiti verso banche		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	1.761.254	1.708.607
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	3.967.982	5.729.407

<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>5.729.236</b>	<b>7.438.014</b>
-----------------------------------	------------------	------------------

5)	Debiti verso altri finanziatori		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	2.447.021	1.137.611
	– esigibili oltre l'esercizio successivo	6.216.009	8.978.153

<b>Totale debiti verso altri finanziatori</b>	<b>8.663.030</b>	<b>10.115.764</b>
---	------------------	-------------------

6)	Acconti		
	– esigibili entro l'esercizio successivo		
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		
7)	Debiti verso fornitori		
	– esigibili entro l'esercizio successivo	22.495.707	15.173.723
	– esigibili oltre l'esercizio successivo		

<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>22.495.707</b>	<b>15.173.723</b>
--------------------------------------	-------------------	-------------------

8)	Debiti rappresentati da titoli di credito – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo		
9)	Debiti verso imprese controllate non consolidate – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo		
10)	Debiti verso imprese collegate – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo		
11)	Debiti verso controllanti – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo		
11 bis)	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo		
12)	Debiti tributari – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo	2.130.187	1.596.801
	<b>Totale debiti tributari</b>	<b>2.130.187</b>	<b>1.596.801</b>
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo	774.698	765.347
	<b>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	<b>774.698</b>	<b>765.347</b>
14)	Altri debiti – esigibili entro l'esercizio successivo – esigibili oltre l'esercizio successivo	5.341.128 4.221.213	5.206.662 4.222.745
	<b>Totale altri debiti</b>	<b>9.562.341</b>	<b>9.429.407</b>
	<b>Totale debiti (D)</b>	<b>49.355.199</b>	<b>44.519.056</b>
<b>E)</b>	<b>Ratei e risconti</b>	<b>168.120.427</b>	<b>147.041.879</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>346.571.185</b>	<b>310.730.281</b>



# BILANCIO CONSOLIDATO 2024

## CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO		31/12/2024	31/12/2023
<b>A) Valore della produzione</b>			
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	66.448.584	57.094.778
2)	Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	46.227.496	30.025.187
5)	Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		
	a) Vari	18.307.942	18.351.196
	b) Contributi in conto esercizio	103.386	142.616
	<u>Totale Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</u>	<u>18.411.328</u>	<u>18.493.812</u>
<b>Totale valore della produzione</b>		<b>131.087.408</b>	<b>105.613.777</b>
<b>B) Costi della produzione</b>			
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	5.109.513	5.929.090
7)	Per servizi	65.385.315	47.589.446
8)	Per godimento di beni di terzi	3.972.002	3.842.490
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	12.414.051	11.197.569
	b) Oneri sociali	3.693.095	3.391.588
	c) Trattamento di fine rapporto	157.663	103.625
	d) Trattamento di quiescenza e simili	703.708	665.169
	e) Altri costi	291.885	323.578
	<u>Totale costi per il personale</u>	<u>17.260.402</u>	<u>15.681.529</u>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.042.777	7.372.360
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	13.300.988	11.926.002
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	660.000	550.000
	<u>Totale ammortamento e svalutazioni</u>	<u>22.003.765</u>	<u>19.848.362</u>

11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(94.655)	(380.953)
12)	Accantonamento per rischi	777.449	319.111
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	2.785.305	2.479.274

<b>Totale costi della produzione</b>		<b>117.199.096</b>	<b>95.308.349</b>
--------------------------------------	--	--------------------	-------------------

<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>		<b>13.888.312</b>	<b>10.305.428</b>
--	--	-------------------	-------------------

### C) Proventi e oneri finanziari

15)	Proventi da partecipazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri		
16)	Altri proventi finanziari a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri... b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni d) proventi diversi dai precedenti con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: da imprese controllate da imprese collegate da imprese controllanti da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	613.854	307.797

<b>Totale altri</b>		<b>613.854</b>	<b>307.797</b>
---------------------	--	----------------	----------------

17)	Interessi e altri oneri finanziari con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime: verso imprese controllate non consolidate verso imprese collegate verso imprese controllanti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	1.057.439	1.157.008
-----	--	-----------	-----------

<b>Totale altri</b>		<b>1.057.439</b>	<b>1.157.008</b>
---------------------	--	------------------	------------------

17 bis) Utili e perdite su cambi

<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>(443.585)</b>	<b>(849.211)</b>
---	------------------	------------------

**D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie**

18)	Rivalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	in imprese controllate		
	in imprese collegate		
	in imprese controllanti		
	in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	in altre imprese		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		2.710
	e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	f) con metodo del patrimonio netto		

<u>Totale rivalutazioni</u>		<u>2.710</u>
-----------------------------	--	--------------

19)	Svalutazioni		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	f) con metodo del patrimonio netto		

<u>Totale svalutazioni</u>	-	-
----------------------------	---	---

<b>Totale Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>		<b>2.710</b>
--	--	--------------

<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>13.444.727</b>	<b>9.458.927</b>
--	-------------------	------------------

20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	Imposte correnti	2.849.437	1.461.626
	Imposte di esercizi precedenti	(14.060)	63.213
	Imposte differite e anticipate	1.135.877	1.478.803
	Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale		

<u>Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</u>	<u>3.971.254</u>	<u>3.003.642</u>
--	------------------	------------------

<b>21)</b>	<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>9.473.473</b>	<b>6.455.285</b>
------------	---------------------------------------	------------------	------------------

Utile (perdita) dell'esercizio di gruppo	9.291.390	6.106.486
--	-----------	-----------

Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	182.083	348.799
---	---------	---------



# BILANCIO CONSOLIDATO 2024

## RENDICONTO FINANZIARIO

**RENDICONTO FINANZIARIO, METODO INDIRETTO**
**31/12/2024**
**A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa**

Utile (perdita) dell'esercizio	9.473.473
Imposte sul reddito	3.971.254
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	443.585
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(3.812)
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>13.884.500</b>

**Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto**

Accantonamenti ai fondi	941.686
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.343.762
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(14.316.426)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>	<b>7.969.022</b>

<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>21.853.522</b>
---	-------------------

**Variazioni del capitale circolante netto**

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(94.655)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(6.346.699)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	7.321.985
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	(96.143)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	30.506.061
Altri decrementi/( Altri incrementi) del capitale circolante netto	1.196.968
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>32.487.517</b>

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto 54.341.039

**Altre rettifiche**

Interessi incassati/(pagati) (443.585)  
(Imposte sul reddito pagate) (1.960.253)  
Dividendi incassati  
(Utilizzo dei fondi) (851.674)  
Altri incassi/(pagamenti)

Totale altre rettifiche (3.255.512)

**Flusso finanziario dell'attività operativa (A) 51.085.527**

**B) Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento**

**Immobilizzazioni materiali**

(Investimenti) (37.443.172)  
Disinvestimenti 3.598

**Immobilizzazioni immateriali**

(Investimenti) (10.058.125)  
Disinvestimenti

**Immobilizzazioni finanziarie**

(Investimenti) (863)  
Disinvestimenti

**Attività finanziarie non immobilizzate**

(Investimenti)  
Disinvestimenti  
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)  
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide

Flusso finanziario dell'attività di investimento (47.498.562)

**C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

**Mezzi di terzi**

Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche  
Accensione finanziamenti  
(Rimborso finanziamenti) (3.161.512)

**Mezzi propri**

Aumento di capitale a pagamento  
(Rimborso di capitale)  
Cessione (acquisto) di azioni proprie  
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)

**Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) (3.161.512)**

**Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A±B±C) 425.453**

Effetto cambi sulle disponibilità liquide

**Disponibilità liquide a inizio esercizio**

Depositi bancari e postali	32.686.584
Assegni	573
Danaro e valori in cassa	12.273

**Totale disponibilità liquide a inizio esercizio** **32.699.430**

---

Di cui non liberamente utilizzabili

**Disponibilità liquide a fine esercizio**

Depositi bancari e postali	33.111.879
Assegni	604
Danaro e valore in cassa	12.400

**Totale disponibilità liquide a fine esercizio** **33.124.883**

---

Di cui non liberamente utilizzabili 34.821

**Acquisizione e cessione di società controllate**

Corrispettivi totali pagati o ricevuti

Parte dei corrispettivi consistente in disponibilità liquide

Disponibilità liquide acquisite o cedute con le operazioni di acquisizione/cessione delle società controllate

Valore contabile delle attività/passività acquisite o cedute

Il Presidente

Salvatore Piero Maria Benigno



# NOTA INTEGRATIVA

al bilancio consolidato al 31/12/2024

## NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

Signori Soci,

sottoponiamo al Vostro esame il Bilancio Consolidato al 31.12.2024 del Gruppo CAFC costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e corredato dalla Relazione sulla Gestione. Il bilancio consolidato è redatto a seguito dell'acquisizione da parte della società CAFC S.p.A. di una partecipazione di controllo del 51% in Acquedotto Poiana S.p.A. (operazione perfezionatasi in data 1° luglio 2023).

Il Bilancio Consolidato, unitamente al Bilancio Civile della società Capogruppo CAFC S.p.A. va considerato come completamento dell'informativa nel rispetto dei principi di chiarezza e trasparenza, al fine di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato di Gruppo rileva un risultato positivo netto di Euro 9.473.473, di cui Euro 9.291.390 di pertinenza del Gruppo e Euro 182.083 di pertinenza di terzi.

Il Bilancio Consolidato è sottoposto a revisione da parte della società Aurea Revisione s.r.l.

### Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Non vi sono state nel corso dell'esercizio operazioni straordinarie da segnalare e dunque ciò che si riporta di seguito in dettaglio sono le risultanze contabili dell'ordinaria gestione dell'esercizio, il cui andamento e i fatti di maggior rilievo occorsi sono in ogni caso ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione a cui si rimanda.

Per i riflessi sul Bilancio si segnala che in data 29.10.2024 AUSIR, con deliberazione n. 31/24, ha approvato e trasmesso ad ARERA lo schema tariffario 2024÷2025 della predisposizione tariffaria del SII del Gruppo CAFC comprensivo di Acquedotto Poiana S.p.A. e le tariffe approvate da AUSIR sono già applicate all'utenza finale.

Nel Bilancio Consolidato 2024 si tiene conto del VRG approvato da AUSIR nella delibera citata.

### Criteri di formazione

Il bilancio consolidato del Gruppo CAFC è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e nel D.Lgs. 127/91, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC'), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

### Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della CAFC SPA (Capogruppo) e della Società Acquedotto Poiana S.p.A. nella quale la Capogruppo detiene direttamente la quota di controllo del 51% del capitale. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale.

La società CAFC non detiene altre partecipazioni né dirette né indirette in altre società o Enti.

Per il consolidamento sono stati utilizzati i bilanci d'esercizio delle due Società, predisposti dai Consigli di amministrazione per l'approvazione.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, sono state operate alcune residuali riclassifiche al Bilancio della controllata Acquedotto Poiana S.p.A. perché con il Bilancio chiuso al 31.12.2024 Acquedotto Poiana, ha modificato alcuni dei criteri contabili adottati precedentemente per uniformarsi ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dalla controllante e dal Gruppo, come meglio chiarito di seguito.

### **Dati principali di Acquedotto Poiana S.p.A.**

Acquedotto Poiana S.p.A. è società che storicamente gestisce il Servizio Idrico Integrato nel territorio dei 12 soci storici, i Comuni di Buttrio, Cividale del Friuli, Corno di Rosazzo, Manzano, Moimacco, Pavia di Udine, Pradamano, Premariacco, Remanzacco, San Giovanni al Natisone, San Pietro al Natisone, Trivignano Udinese, e dal 01.07.2023 continua a farlo in qualità di sub concessionario di CAFC S.p.A.

La società ha sede a Cividale del Friuli (UD) e i principali dati risultanti dall'ultimo bilancio approvato al 31.12.2024 sono i seguenti:

- Capitale sociale sottoscritto e interamente versato pari a Euro 2.000.000 (n. 2.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 1 ciascuna);
- Patrimonio Netto di Euro 13.608.084 di cui utile dell'esercizio 2024 di Euro 371.598.

### **Data di riferimento del bilancio consolidato**

La data di riferimento del bilancio consolidato e la data di chiusura del Bilancio di Acquedotto Poiana S.p.A. da consolidare coincide con quello della Capogruppo, ovvero il 31.12.2024.

Il precedente Bilancio Consolidato chiuso al 31.12.2023 è stato il primo Bilancio Consolidato poiché l'acquisizione della partecipazione del 51% di Acquedotto Poiana da parte di CAFC è avvenuta con decorrenza dal 1° luglio 2023.

Il confronto a fini comparativi è effettuato perciò con i dati del Bilancio Consolidato al 31.12.2023, ma per esso occorre considerare che il consolidamento è stato effettuato a partire dal 1° luglio 2023 e quindi sono stati considerati i costi e ricavi della società controllata da tale data, mentre il risultato economico del 1° semestre 2023 è restato interamente di pertinenza di terzi ovvero dei Comuni soci storici di Acquedotto Poiana S.p.A.

### **Criteri di consolidamento**

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi e dei flussi finanziari delle imprese controllate dalla Capogruppo secondo il metodo del consolidamento integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- armonizzazione dei bilanci oggetto di consolidamento ai principi contabili di Gruppo (nella fattispecie consistenti in sole riclassifiche di carattere residuale);
- gli elementi dell'attivo e del passivo di denominazione e contenuto identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato vengono valutati con criteri uniformi;
- aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio

- vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nella società consolidata in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

I criteri di consolidamento prevedono inoltre che la differenza di annullamento, se positiva, sia imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo sia imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento viene effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

Come meglio descritto in seguito in apposito paragrafo dedicato, dalla eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione in Acquedotto Poiana S.p.A. in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione del 1° luglio 2023 è emersa una differenza di annullamento positiva di Euro 77.151 che è stata interamente imputata alla voce "Avviamento" ammortizzata in tre anni tenendo conto dell'arco temporale in cui il Gruppo ritiene di poter completare l'integrazione operativa con la società controllata e rientrare dall'investimento. Nel 2024 è stata perciò contabilizzata la seconda quota di ammortamento annuale pari a euro 25.717 per cui il valore residuale di detto avviamento risulta al 31.12.2024 di euro 25.717.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto della controllata nonché le eventuali altre variazioni delle voci di patrimonio netto della controllata intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi sono iscritte nell'apposita voce dello stato patrimoniale. Nel conto economico viene evidenziata separatamente la quota di risultato di competenza di terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati. I saldi e le operazioni infragruppo potrebbero non essere eliminati solo qualora dovessero risultare irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del gruppo.

Gli utili e le perdite emergenti da operazioni tra Società consolidate, che non siano realizzati con operazioni con terzi, vengono eliminati.

### **Eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione e determinazione della differenza di consolidamento**

Al 1° luglio 2023, data di primo consolidamento, il Patrimonio Netto della società Acquedotto Poiana S.p.A. risultava pari a Euro 12.525.195, tenuto conto della rivalutazione operata per Euro 191.029 della partecipazione di Acquedotto Poiana in Friulab poi ceduta a CAFC e del risultato positivo conseguito nel 1° semestre dell'anno 2023, pari a Euro 29.585. Alla data del primo consolidamento tale patrimonio netto risultava perciò per Euro 6.137.346 di pertinenza di terzi (49%) e per Euro 6.387.849 (51%) di pertinenza del Gruppo. Dall'eliminazione del valore di iscrizione della partecipazione nella società controllata di Euro 6.465.000 emergeva perciò, alla data del 1° luglio 2023, una differenza di consolidamento positiva di Euro 77.151 che è stata interamente imputata

alla voce "Avviamento" come già indicato.

### Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del consolidato chiuso al 31/12/2024 sono quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio dell'impresa controllante che redige il bilancio consolidato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

### Immobilizzazioni

#### Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e di quelli di diretta imputazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio a quote costanti, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n.3 del Codice civile.

I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le spese di ampliamento si riferiscono ai costi sostenuti per le perizie di stima e gli oneri notarili connessi all'operazione straordinaria di integrazione fra le due società del Gruppo oltre a oneri notarili pregressi connessi a operazioni di modifica degli statuti sociali e sono ammortizzate in 5 esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali costituite da migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello del contratto di locazione o della concessione sottostante.

In particolare le migliorie su beni di terzi quali condotte fognarie, impianti di sollevamento e impianti di depurazione, sono ammortizzate sulla base delle aliquote previste dalla tabella di ammortamento fiscale (Gruppo XVII-Specie 3<sup>a</sup> distribuzione di acqua potabile e non potabile) perché ritenute corrispondenti alle percentuali di degrado dei cespiti per il loro utilizzo.

I contributi in conto impianti commisurati al costo delle Immobilizzazioni Immateriali, quali "Migliorie su beni di terzi", vengono contabilizzati con il metodo indiretto, in conformità con le previsioni del Principio OIC16; essi risultano quindi imputati al conto economico alla voce A5 "Altri ricavi e proventi" proporzionalmente alle quote di ammortamento delle Immobilizzazioni Immateriali a cui si riferiscono e rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di corrispondenti "Risconti passivi".

Tale posta include anche la componente tariffaria FoNI.

Gli importi iscritti alla voce avviamento, acquisiti a titolo oneroso, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e derivano dalle operazioni societarie straordinarie effettuate dalla

Capogruppo CAFC S.p.A. in passati esercizi e segnatamente: l'operazione di fusione per incorporazione della società NAU s.r.l. nel contesto della articolata operazione di acquisizione del ramo SII "Città di Udine" e l'operazione di fusione con Carniacque S.p.A. per l'acquisizione del ramo SII del territorio montano.

Sempre nella voce avviamento è iscritta la differenza di Euro 77.151 emergente dall'eliminazione della partecipazione in Acquedotto Poiana effettuata sulla base dei valori contabili della stessa al 01.07.2023, data in cui la società è stata inclusa per la prima volta nel Consolidato. Questa posta contabile viene ammortizzata in tre anni tenendo conto dell'arco temporale in cui il Gruppo ritiene di poter completare l'integrazione operativa con la società controllata e rientrare dall'investimento.

### Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori ad esso imputabili ovvero al costo di produzione, costituito dai costi sostenuti in via diretta ed indiretta per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

In via ordinaria non si procede alla capitalizzazione di oneri finanziari, con l'unica eccezione di quelli riferiti ad un contratto di finanziamento acceso dalla società CDL S.p.A. incorporata in CAFC S.p.A. nell'anno 2010.

Nel caso in cui si rilevi una perdita durevole di valore derivante dalle difficoltà previste nel recupero del valore netto contabile del bene tramite l'uso, l'immobilizzazione è corrispondentemente svalutata; se negli esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I costi storici di alcuni beni della controllata Acquedotto Poiana, sono stati oggetto, a più riprese, di rettifica a seguito delle rivalutazioni collegate prima alla trasformazione in società per azioni ai sensi della legge 142/90, successivamente sulla base della perizia di stima redatta ai sensi dell'art. 115, comma 3° del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 2343, comma 1° del Codice Civile, in seguito sulla base del decreto legge 185/08 ed infine sulla base del D.L. 104/20. Complessivamente sulle immobilizzazioni materiali della controllata sono state operate rivalutazioni per Euro 21.217.506.

I costi di manutenzione ordinaria, con funzione conservativa, sono integralmente imputati al conto economico dell'esercizio nel quale vengono sostenuti.

I costi di manutenzione di natura incrementativa, tali da comportare un aumento della funzionalità, sicurezza o del valore dei beni, sono iscritti ad incremento del valore dei beni medesimi.

Gli eventuali contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, vengono imputati a conto economico tra gli "Altri ricavi e proventi" (voce "A5"), iscrivendo nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, cosiddetto metodo indiretto, le quote di ammortamento sono calcolate sul costo del bene al lordo del contributo.

La descritta modalità di rappresentazione è riferibile anche alla componente tariffaria FoNI, per cui le immobilizzazioni materiali includono anche detta componente, nonché quella riferibile ai contributi di allacciamento per nuove utenze.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate - quali beni a vita utile indefinita - è ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano di natura tecnico-economica, tale da assicurare corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il valore dei terreni sui quali insistono i fabbricati e le opere di proprietà è stato iscritto separatamente fin dall'origine.

Il valore dei terreni riconducibili alle aree sottostanti e alle pertinenze dei fabbricati industriali, iscritti a seguito dell'operazione di fusione per incorporazione della società Friulenergie S.r.l. da parte della Capogruppo CAFC S.p.A., è stato scorporato sulla base del valore di perizia attribuito in sede di prima iscrizione.

Il piano di ammortamento viene eventualmente adeguato solo qualora sia accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si tiene conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali sulla durata dell'utilizzo ecc.

Si precisa che non sono stati conteggiati ammortamenti sui beni alienati nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti non sono state operate svalutazioni di cui all'art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva del periodo di ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali.

CATEGORIE DI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	PERIODO DI AMMORTAMENTO IN ANNI
Fabbricati industriali	28 - 33
Servitù d'acquedotto	20
Opere idrauliche	40 - 50
Impianti di produzione e filtrazione	12,5
Pozzi	40
Serbatoi	25
Stazioni di compressione e pompaggio	8
Impianti di sollevamento e risolleamento	8 - 12
Impianti ex CDL	13 - 16
Centrali idroelettriche	14
Condutture idriche	20
Strumenti di misura e controllo	10
Attrezzatura	10
Automezzi ed Autovetture	4
Impianti di protezione catodica	10
Impianti di condizionamento e riscaldamento	5 - 6
Macchine elettroniche ed elettromeccaniche	5,5 - 5
Hardware	5
Mobili ed arredi	8
Laboratorio analisi e purificazione acque	10
Impianti ricetrasmittenti e ponti radio	5
Reti interne comunali	20
Impianti di telemisura e telecontrollo	10
Impianti telefonici	5

### Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Come previsto dall'OIC 17, considerata la natura essenzialmente informativa del bilancio consolidato, le operazioni di locazione finanziaria sono contabilizzate utilizzando il metodo finanziario. Nel leasing finanziario

vengono sostanzialmente trasferiti in capo all'utilizzatore tutti i rischi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene, e normalmente alla fine del periodo di locazione viene trasferita la proprietà del bene all'utilizzatore. Da un punto di vista sostanziale, quindi, il leasing finanziario realizza una forma di finanziamento garantito dal mantenimento in capo al concedente della proprietà del bene.

Tale metodo finanziario richiede una rilevazione contabile che rispecchi la sostanza del contratto piuttosto che la sua forma. Il metodo di rilevazione raccomandato, in sintesi, consiste nella iscrizione del bene nell'attivo patrimoniale, con il conseguente suo ammortamento come previsto per le immobilizzazioni materiali, accompagnata dalla rilevazione di un debito verso la società di leasing oltre alle eventuali passività per imposte differite, con la conseguente iscrizione al conto economico degli oneri finanziari e delle imposte rilevati per competenza.

La società Capogruppo CAFC S.p.A. ha sottoscritto 2 contratti di locazione finanziaria per l'acquisizione delle sedi legale ed operative di Udine (contratto di durata 18 anni con scadenza 29/04/2028) e Tolmezzo (contratto di durata di 12 anni con scadenza 15/09/2031).

## Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzazione. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante appostazione di specifico fondo di rettifica per svalutazione crediti.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta considerato che i crediti sono riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

## Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## Rimanenze magazzino

Le rimanenze sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e, successivamente, valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato. Il valore è determinato con il metodo del costo medio ponderato.

## Partecipazioni

Oltre alla partecipazione in Acquedotto Poiana consolidata integralmente non vi sono altre partecipazioni in altre imprese.

### Azioni proprie

Né la società controllante né la società controllata possiedono azioni proprie, né direttamente né indirettamente tramite imprese controllate e/o interposta persona.

### Strumenti finanziari derivati

La società CAFC ha acceso in precedenti esercizi strumenti finanziari derivati esclusivamente con finalità di copertura, nello specifico del rischio di tasso rispetto ad operazioni di finanziamento.

Tali strumenti finanziari derivati erano stati rilevati inizialmente quando la società CAFC ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; sono stati valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data di chiusura del bilancio. Le variazioni di fair value rispetto all'esercizio precedente sono state rilevate a conto economico.

L'ultimo strumento di questo tipo è comunque definitivamente scaduto il 31/03/2023 e quindi nulla risulta iscritto al 31/12/2024 tra le Immobilizzazioni Finanziarie in relazione a detta tipologia di strumenti finanziari.

Nessuno strumento finanziario derivato in essere neppure per la società controllata Acquedotto Poiana S.p.A.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore numerario e corrispondono alle somme in deposito presso le banche, la posta e giacenti in cassa.

### Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

### Contributi in c/impianti

I contributi in conto impianti ricevuti per l'acquisto o per la realizzazione di beni strumentali sono iscritti nell'esercizio in cui sono deliberati dal soggetto concedente e si sono verificate le condizioni previste dalla delibera medesima.

I contributi sono iscritti per intero nei risconti passivi e imputati a conto economico per competenza secondo il criterio precedentemente indicato, in coerenza con il periodo di ammortamento dei beni cui si riferiscono.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono accantonati per coprire passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati. Trattasi di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data del bilancio, ma caratterizzate da uno stato di incertezza il cui esito dipende dal verificarsi o meno di uno più eventi in futuro.

Gli accantonamenti ai fondi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza e prudenza a fronte di somme che si prevede saranno pagate nei periodi in cui l'obbligazione dovrà essere soddisfatta.

L'entità di accantonamento è determinata facendo riferimento alla miglior stima dei costi alla data del bilancio necessari a fronteggiare la sottostante passività, certa o probabile.

Non si è proceduto all'iscrizione di fondi rischi generici, in quanto non correlati a perdite o debiti di natura determinata, pertanto non riferibili a situazioni e condizioni che alla data del bilancio hanno dato origine ad una passività.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile, sono descritti nella nota integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi, in accordo con il principio contabile di riferimento OIC 31.

### Fondo TFR

Il fondo iscritto nel Passivo dello Stato Patrimoniale per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato risulta congruo rispetto a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile e dal CCNL applicato, in corrispondenza con le quote maturate dal personale dipendente a fine esercizio.

Il fondo è soggetto a rivalutazione in base ai parametri di indicizzazione prestabiliti ed è ridotto, a norma di legge, dell'importo corrispondente alla imposta sostitutiva dovuta sulla rivalutazione del TFR medesimo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che hanno aderito a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

### Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale. Lo stanziamento delle imposte correnti sul reddito è esposto nello stato patrimoniale nelle voci "Debiti Tributari" o "Crediti Tributari", per l'eccedenza rispetto agli acconti versati e alle ritenute subite.

Si è tenuto conto, ai fini della rilevazione della c.d. fiscalità differita, attiva e passiva, dei contenuti e delle previsioni del principio contabile OIC 25, al fine di assicurare il pieno rispetto del generale principio di competenza economica per la rilevazione delle imposte sul reddito d'esercizio.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è la ragionevole certezza del loro futuro recupero, per presenza di redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze che si annulleranno.

La fiscalità attiva e passiva differita è stata computata in applicazione delle aliquote attese negli esercizi di inversione delle differenze temporanee, per le imposte IRES e IRAP, peraltro coincidenti con le aliquote correnti, per iscrizione nelle corrispondenti voci dell'attivo circolante e tra i fondi del passivo.

### Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono esposti, al netto degli sconti e degli abbuoni, secondo i principi di prudenza e competenza. In particolare, i volumi di vendita acqua e quelli per le prestazioni di depurazione e fognatura maturati per competenza sono stimati, se la lettura non coincide con la fine dell'esercizio, con il sistema dei consumi medi storici e sono valorizzati tra i ricavi mediante l'applicazione delle tariffe vigenti nel corso dell'esercizio.

Tenuto conto della adeguata stabilità del quadro normativo di riferimento, della opportunità di conformarsi alle prassi adottate dalle maggiori società operanti nel settore, nonché della necessità di assicurare piena coerenza nella rappresentazione contabile delle consistenze patrimoniali e dei flussi economici rispetto ai vincoli introdotti dalla normativa di settore, entrambe le società del Gruppo hanno adottato quale modalità di rappresentazione dei ricavi di cui alla voce A1 "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" la rilevazione del cosiddetto VRG - Vincolo ai Ricavi del gestore- in accordo con il metodo tariffario predisposto da ARERA.

Ai fini della migliore rappresentazione in bilancio dei fatti e delle operazioni del Gruppo, i ricavi di cui alla voce A1 del Conto Economico sono pertanto iscritti sulla base del VRG riconosciuto, nel ricomprendere i conguagli afferenti ai costi operativi e alle altre attività in accordo con il metodo tariffario definito dalla Autorità e meglio descritto nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi regolati (VRG) sono determinati sulla base delle tariffe comunicate dall'AUSIR e approvate da parte di ARERA.

La componente tariffaria riferibile al FoNI risulta, invece, rappresentata quale contributo in conto impianti, commisurata al costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali e rilevata a Conto Economico con un criterio sistematico graduale lungo la vita utile dei cespiti, come descritto in precedenza.

Pertanto non concorre alla formazione dei ricavi l'intero ammontare del Fondo Nuovi Investimenti (FoNI) riconosciuto in tariffa, da destinare esclusivamente alla realizzazione dei nuovi investimenti individuati come prioritari nel territorio servito.

La medesima modalità di rappresentazione contabile è adottata anche per i ricavi derivanti dalla quota addebitata alla utenza quale contributo di allacciamento per le nuove utenze acquisite.

I costi sono iscritti sulla base del principio di competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

### **Valori espressi in valuta**

Non sussistono poste in valuta estera.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali**

I rischi di garanzie concesse per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

### **Deroghe**

Non si segnalano deroghe ai criteri di valutazione applicati.

### Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	5	5	
Quadri	14	13	1
Impiegati	165	161	4
Operai	130	127	3
<b>Totale</b>	<b>314</b>	<b>306</b>	<b>8</b>

I contratti collettivi di lavoro applicati in entrambe le società del Gruppo sono il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Unico per il settore Gas ed Acqua ed Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende produttrici di beni e servizi.

## Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente.

Valore di inizio esercizio	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	diritti di brevetto industriale	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	differenza da annullamento	Immobiliz. immateriali in corso e acconti	Altre immobiliz. immateriali	Totale immobiliz. immateriali
Costo	339.902	758.703	456.438	23.796.528	10.873.595	77.151	10.735.951	89.019.374	136.057.641
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	310.565	323.243	441.768	18.815.090	6.854.484	25.717	0	49.645.620	76.416.487
Svalutazioni								26.694	26.694
<b>Valore di bilancio 31.12.2023</b>	<b>29.337</b>	<b>435.460</b>	<b>14.670</b>	<b>4.981.438</b>	<b>4.019.111</b>	<b>51.434</b>	<b>10.735.951</b>	<b>39.347.060</b>	<b>59.614.460</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>									
Incrementi per acquisizioni			1.900	131.244			9.900.314	24.955	10.058.413
Riclassifiche (del valore di bilancio)				304.933			(11.266.149)	5.919.369	(5.041.847)
Decrementi per alienazioni e dismissioni									
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio									
Ammortamento dell'esercizio	7.567	115.508	7.140	1.179.381	742.604	25.717		5.964.859	8.042.776
Svalutazioni effettuate nell'esercizio									0
Altre variazioni	(1)						(288)		(289)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(7.568)</b>	<b>(115.508)</b>	<b>(5.240)</b>	<b>(743.204)</b>	<b>(742.604)</b>	<b>(25.717)</b>	<b>(1.366.124)</b>	<b>(20.534)</b>	<b>(3.026.499)</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>									
Costo	339.902	758.703	458.338	24.232.705	10.873.595	77.151	9.369.827	94.963.699	141.073.919
Rivalutazioni									
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	318.133	438.751	448.908	19.994.471	7.597.088	51.434	0	55.612.147	84.460.931
Svalutazioni								25.026	25.026
<b>Valore di bilancio 31.12.2024</b>	<b>21.769</b>	<b>319.952</b>	<b>9.430</b>	<b>4.238.234</b>	<b>3.276.507</b>	<b>25.717</b>	<b>9.369.827</b>	<b>39.326.526</b>	<b>56.587.962</b>

I costi di impianto e ampliamento, di residui Euro 21.769 al 31.12.2024, si riferiscono ai costi sostenuti per le perizie di stima e gli oneri notarili connessi all'operazione straordinaria di integrazione fra le sue società del Gruppo, oltre a oneri notarili pregressi connessi a operazioni di modifica degli statuti sociali.

Le spese di sviluppo, pari a Euro 319.952 al 31.12.2024, si riferiscono ai costi iscritti dalla Capogruppo in

precedenti esercizi riferiti a studi di fattibilità preliminari e propedeutici alla realizzazione di una decina di interventi di realizzazione/adequamento/sostituzione di reti di adduzione e serbatoi nel Medio Friuli, oltreché ai costi capitalizzati sostenuti per la stesura del piano e degli elaborati tecnici costituenti il Masterplan Acquedotti FVG, avviato alla fine del 2021 e promosso dai sette Gestori del Servizio Idrico Integrato regionali. Il piano ha l'obiettivo d'individuare le possibili interconnessioni tra i sistemi idrici dei gestori al fine di garantire in caso di avaria parziale o totale delle principali fonti di approvvigionamento il mutuo soccorso attraverso opportuni collettori di futura realizzazione. Trattasi di un Piano di ampia portata di pianificazione futura degli interventi. Il Piano definisce i criteri con cui determinare le priorità condivise tra i gestori secondo criteri che identifichino una sequenza di Programmazione, Finanziamento e Realizzazione tale da implementare significativamente sicurezza e resilienza del Sistema Acquedottistico Regionale, tanto più in grado di limitare gli impatti di eventuali eventi avversi. Il Masterplan, necessariamente, sarà uno strumento dinamico con un aggiornamento almeno decennale. In tal senso, vi saranno registrate ed elaborate variazioni e nuove necessità che serviranno alle corrette pianificazioni delle opere acquedottistiche, secondo l'ottica di resilienza e sicurezza.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi.

La differenza di annullamento positiva di Euro 77.151, che è stata interamente imputata alla voce "Avviamento", risulta la 31.12.2024 già ammortizzata per Euro 51.434 e quindi il valore netto residuo è pari a Euro 25.717. Tale voce, indicata separatamente nella tabella che precede, sommata all'importo indicato nella colonna "Avviamento" di Euro 3.276.507 porta al totale della voce B.I.5) dello schema di Stato Patrimoniale ed è pari a Euro 3.302.224.

Fra le "altre immobilizzazioni immateriali", l'importo più rilevante è relativo alle "spese incrementative (migliorie) su beni di terzi" (Euro 93.440.443 riferito al costo storico), ovvero agli investimenti realizzati dalle società del Gruppo su beni di terzi (Comuni) quali condotte fognarie, impianti di sollevamento, impianti di depurazione e di filtrazione, e serbatoi.

### Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Non si segnalano svalutazioni o ripristini di valore delle immobilizzazioni immateriali nel corso dell'anno 2024.

**Immobilizzazioni materiali**

La composizione della voce è la seguente.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	40.118.402	360.396.674	20.525.589	7.166.776	19.937.734	448.145.175
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	12.677.081	243.136.614	13.978.812	5.036.362	0	274.828.869
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio 31.12.2023</b>	<b>27.441.321</b>	<b>117.260.060</b>	<b>6.546.777</b>	<b>2.130.414</b>	<b>19.937.734</b>	<b>173.316.306</b>
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	35.112	17.274	521.065	456.417	36.415.322	37.445.190
Riclassifiche (del valore di bilancio)	10.465	26.066.872	637.962	8.552	(21.682.003)	5.041.847
Decrementi per alienazioni e dismissioni	0	0	(1.499)	(258)	0	(1.756)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	891.543	10.583.915	1.148.959	676.571	0	13.300.988
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	(44)	(44)
<b>Totale variazioni</b>	<b>(845.965)</b>	<b>15.500.231</b>	<b>8.568</b>	<b>(211.860)</b>	<b>14.733.276</b>	<b>29.184.249</b>
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	40.163.978	386.480.818	21.665.143	7.568.997	34.671.009	490.549.945
Rivalutazioni	0	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.568.622	253.720.528	15.109.799	5.650.442	0	288.049.391
Svalutazioni	0	0	0	0	0	0
<b>Valore di bilancio</b>	<b>26.595.356</b>	<b>132.760.291</b>	<b>6.555.344</b>	<b>1.918.554</b>	<b>34.671.009</b>	<b>202.500.554</b>

I costi storici di alcuni beni della società controllata Acquedotto Poiana sono stati oggetto di rivalutazione, come dettagliato nel seguente prospetto:

CATEGORIA CESPITE	Anno	Normativa	Variazione fondo amm.to	Modalità di rivalutazione	Valori di rivalutazione
Terreni e fabbricati	1997	Legge 142/1990	294.380	Rival. cespite e fondo	294.380
Impianti e macchinari	1997	Legge 142/1990	7.244.221	Rival. cespite e fondo	7.244.221
Attrezzature ind. e comm.	1997	Legge 142/1990	53.957	Rival. cespite e fondo	53.957
Terreni e fabbricati	2002	D.Lgs 267/2000		Riduzione fondo	246.299
Impianti e macchinari	2002	D.Lgs 267/2000		Riduzione fondo	12.547.656
Attrezzature ind. e comm.	2002	D.Lgs 267/2000		Riduzione fondo	39.183
Impianti e macchinari	2002	D.Lgs 267/2000	55.000	Rivalutazione cespite	55.000
Terreni e fabbricati	2008	D.L. 185/2008	465.810	Rivalutazione cespite	465.810
Terreni e fabbricati	2020	D.L. 104/2020	271.000	Rivalutazione cespite	271.000
<b>Totale</b>			<b>8.384.368</b>		<b>21.217.506</b>

### Terreni e fabbricati

Il valore dei terreni di complessivi Euro 10.817.239 è riferito al valore delle aree oggetto di esproprio in relazione alle opere realizzate, nonché all'aree dei depuratori e delle centrali di proprietà delle società del Gruppo. Il valore include Euro 5.012.916 derivanti dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria (leasing) utilizzando il metodo finanziario.

Analogamente tra i Fabbricati Civili e Industriali di complessivi Euro 15.778.117, risultano iscritti Euro 11.861.708 derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria (leasing) utilizzando il metodo finanziario.

### Impianti e macchinari

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	360.396.674
Ammortamenti esercizi precedenti	(243.136.614)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>117.260.060</b>
Acquisizione dell'esercizio	17.274
Giroconti positivi (riclassificazione)	26.066.872
Ammortamenti dell'esercizio	(10.583.915)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>132.760.291</b>

### La composizione è la seguente

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Reti e condotte idriche e fognarie	115.972.955	100.062.207	15.910.748
Impianti di depurazione	3.525.889	4.121.792	(595.903)
Pozzi, serbatoi, opere idrauliche	7.827.573	7.748.056	79.517
Impianti di sollevamento e risolleamento	699.946	835.561	(135.615)
Impianti di produzione e filtrazione	2.212.619	1.688.143	524.476
Impianti trattamento essiccazione fanghi	91.678	24.555	67.123
Strumenti di misura e controllo	962.900	994.227	(31.327)
Impianto fotovoltaico	1.029.038	1.212.350	(183.312)
Impianto cogenerazione	155.769	215.426	(59.656)
Centrali idroelettriche	269.739	322.236	(52.497)
Laboratorio purificazione acque	699	1.048	(349)
impianti generici	11.486	34.459	(22.973)
<b>Totale</b>	<b>132.760.291</b>	<b>117.260.060</b>	<b>15.500.231</b>

**Attrezzature industriali e commerciali**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	20.525.589
Ammortamenti esercizi precedenti	(13.978.812)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>6.546.777</b>
Acquisizione dell'esercizio	521.065
Cessioni dell'esercizio	(1.499)
Giroconti positivi (riclassificazione)	637.962
Ammortamenti dell'esercizio	(1.148.959)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>6.555.344</b>

Sono ricomprese in detta voce le elettropompe e gli accessori elettrici, attrezzature industriali, gli strumenti di telemisura e telecontrollo, gli strumenti di misura (contatori) e l'attrezzatura varia e minuta.

**Altri beni**

DESCRIZIONE	IMPORTO
Costo storico	7.166.776
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.036.362)
<b>Saldo al 31/12/2023</b>	<b>2.130.414</b>
Acquisizione dell'esercizio	456.417
Cessioni dell'esercizio	(258)
Giroconti positivi (riclassificazione)	8.552
Ammortamenti dell'esercizio	(676.571)
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>1.918.554</b>

**Si fornisce il dettaglio degli altri beni:**

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Mobili e Arredi	485.085	551.083	(65.998)
Hardware e macchine d'ufficio	380.913	493.920	(113.008)
Autovetture e Autocarri	1.052.556	1.085.410	(32.854)
<b>Totale</b>	<b>1.918.554</b>	<b>2.130.414</b>	<b>(211.860)</b>

### Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" comprende gli investimenti in reti ed impianti non ancora completati alla chiusura dell'esercizio.

### Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie per Euro 262.844 sono rappresentati dai depositi cauzionali versati a garanzia a diversi Enti Pubblici per concessioni e attraversamenti.

La composizione della voce è la seguente.

DESCRIZIONE	31/12/2023	nuovi depositi	restituzioni	31/12/2024
crediti per depositi cauzionali	261.981	10.049	(9.186)	262.844
<b>Totale</b>	<b>261.981</b>	<b>10.049</b>	<b>(9.186)</b>	<b>262.844</b>

### Rimanenze

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
2.176.902	2.082.247	94.655

Le rimanenze per materiale di magazzino sono costituite per entrambe le Società del Gruppo principalmente da materie prime quali tubazioni, valvole, pozzetti, nonché altro materiale destinato alla costruzione e manutenzione delle reti.

Per le esigenze della Divisione Laboratorio della Capogruppo sono inoltre presenti in magazzino materie prime quali utensileria e materiale di laboratorio, terreni di coltura, reagenti chimici, materiale di manutenzione, vestiario e materiali antinfortunistico.

DESCRIZIONE	31/12/2023	nuovi depositi	restituzioni	31/12/2024
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.082.247	94.655	0	2.176.902
<b>Totale</b>	<b>2.082.247</b>	<b>94.655</b>	<b>0</b>	<b>2.176.902</b>

## Crediti

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale	Di cui relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine
Verso clienti	35.086.088			35.086.088	
Per crediti tributari	196.720	35.886		232.606	
Per imposte anticipate	10.376.672			10.376.672	
Verso altri	5.498.064	44.653		5.542.717	
	<b>51.157.544</b>	<b>80.539</b>		<b>51.238.083</b>	

Entrambe le società del Gruppo si sono avvalse della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto riferiti, per la quasi totalità, a rapporti con scadenza inferiore ai 12 mesi. In ogni caso gli eventuali costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza risulterebbero di marginale rilevanza.

I crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo.

Tutti i crediti sono riferibili all'area geografica Italia.

Non vi sono crediti in valuta.

## Crediti verso clienti

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture emesse	17.784.430	16.492.990	1.291.440
Crediti verso Utenti e Clienti per fatture da emettere	13.004.279	12.826.810	177.469
Credito per conguaglio tariffario 2024	2.198.576	0	2.198.576
Debito per conguaglio tariffario 2023	7.276.159	7.276.159	0
Debito per conguaglio tariffario 2022	0	(2.929.049)	2.929.049
F.do svalutazione crediti	(5.177.356)	(4.927.522)	(249.834)
<b>Totali</b>	<b>35.086.088</b>	<b>28.739.389</b>	<b>6.346.699</b>

Le fatture da emettere comprendono i consumi stimati alla data del 31.12.2024 da fatturare all'utenza nel corso del 2025.

Le componenti relative al conguaglio tariffario rappresentano quanto da conguagliare per il raggiungimento del volume dei ricavi di competenza garantito dalla tariffa vigente (VRG). I ricavi che concorrono al raggiungimento del VRG, così come il Metodo tariffario predisposto da AREG in applicazione del principio del full cost recovery, sono esaurientemente descritti nella Relazione sulla Gestione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023	4.762.660	164.862	4.927.522
Utilizzo nell'esercizio	(246.982)	(163.184)	(410.165)
Accantonamento esercizio	463.216	196.784	660.000
<b>Saldo al 31/12/2024</b>	<b>4.978.894</b>	<b>198.462</b>	<b>5.177.356</b>

## Crediti per imposte anticipate

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti per imposte anticipate e delle variazioni rispetto al precedente esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	1.203.293	1.143.252	60.041
Accantonamenti a fondi rischi rimborso perdite idriche a utenza	136.113	90.859	45.254
Accantonamenti a fondo rischi spese legali	30.179	24.489	5.690
Accantonamenti a fondo canoni derivazione acqua	16.079	34.250	(18.171)
Accantonamento a fondo oneri ARERA	24.304	24.304	0
Accantonamenti a fondi svalutazione	9.220	10.143	(923)
FoNI 2012-2018 Riclassifica	6.622.674	7.503.961	(881.287)
Variazione FoNI 2020 Riclassifica	45.371	50.922	(5.551)
Contributi allacci 2012-2018 Riclassifica	367.046	401.415	(34.369)
Quota ammortamento cespiti SII Sappada	23.454	23.454	0
Ammortamento migliorie reti fognarie	1.624.570	1.450.804	173.766
Accantonamento fondo smaltimento fanghi	70.811	60.126	10.685
Altre differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	203.559	204.533	(974)
<b>Totale</b>	<b>10.376.672</b>	<b>11.022.512</b>	<b>(645.840)</b>

Le inversioni contabili dei singoli periodi sono computate sulla base delle aliquote fiscali in vigore, pari al 24% a fini IRES e al 3,90% a fini IRAP.

## Crediti verso altri

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Crediti v.so INAIL	3.269	5.955	(2.686)
Crediti per contributi da ricevere	5.363.095	1.855.269	3.507.826
Crediti vs. fornitori	152.033	97.442	54.591
Altri	24.320	48.091	(23.771)
<b>Totale</b>	<b>5.542.717</b>	<b>2.006.757</b>	<b>3.535.960</b>

## Disponibilità liquide

DESCRIZIONE	31/12/2023	Incrementi	Decrementi	31/12/2024
Depositi bancari e postali	32.686.584	425.295	–	33.111.879
Assegni	573	31	–	604
Denaro e valori in cassa	12.273	127	–	12.400
<b>Totale</b>	<b>32.699.430</b>	<b>425.453</b>	<b>–</b>	<b>33.124.883</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

Rappresentano le perdite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 31/12/2024	Valore al 31/12/2023
Polizze assicurative RCA, RCT, RCO, furti, fidejussioni	185.294	217.122
Canoni assistenza e licenze varie	402.882	308.037
Impsta di registro su canoni locazione	26.436	34.400
Altri di ammontare non apprezzabile	65.345	24.254
<b>Totale</b>	<b>679.957</b>	<b>583.813</b>

## Patrimonio netto

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2024 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

Prospetto riconciliazione Patrimonio Netto	Patrimonio Netto	Risultato
<b>Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio società controllante</b>	<b>109.857.944</b>	<b>8.381.458</b>
Rettifiche operate in applicazione ai principi contabili (leasing metodo finanziario)	5.261.525	746.133
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(174.575)	0
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	649.699	189.515
c) plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	97.425	0
d) differenza da consolidamento	25.717	(25.717)
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	97.692)	0
differenza da arrotondamenti	2	
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	115.620.046	9.291.389
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	6.668.227	182.083
<b>Patrimonio sociale e risultato netto consolidati</b>	<b>122.288.273</b>	<b>9.473.472</b>

## Prospetto delle movimentazioni del Patrimonio netto consolidato di gruppo

Descrizione	Valore al 31/12/2023	Destinazione risultato esercizio precedente	Incr.ti	Decr.ti	Utile/perdita 2024	Valore 31/12/2024
Capitale sociale	44.417.037					44.417.037
Riserva da sovrapprezzo azioni	13.144.144					13.144.144
Riserva legale	3.695.338	264.561				3.959.899
Altre riserve, distintamente indicate	0					0
Riserva straordinaria	62.787.117	5.026.646				67.813.763
Riserva da rivalutazione partecipazioni	0					0
Riserva avanzo di fusione	1.480.691					1.480.691
Varie altre riserve	(29.339.048)					(29.339.048)
Utili a nuovo	4.036.888	815.279			3	4.852.170
Utile/perdita dell'esercizio	6.106.486	(6.106.486)			9.291.390	9.291.390
<b>Patrimonio netto del Gruppo</b>	<b>106.328.657</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.291.390</b>	<b>115.620.046</b>
Terzi	0					0
Capitale e riserve	6.137.346	348.800			(1)	6.486.144
Utile/perdita di terzi	348.799	(348.800)			182.083	<b>182.083</b>
<b>PN di terzi</b>	<b>6.486.145</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>182.082</b>	<b>6.668.227</b>
<b>Patrimonio netto consolidato</b>	<b>112.814.799</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.473.475</b>	<b>122.288.273</b>

Le voci di Patrimonio Netto "Capitale Sociale", "Riserva da sovrapprezzo azioni", "Riserva legale", "Riserva straordinaria", "Riserva avanzo di fusione" e "Varie altre riserve" sono riferibili alla Capogruppo dato che il valore del capitale sociale della società controllata Acquedotto Poiana, unitamente alle altre poste di Patrimonio Netto, è stato eliminato nelle scritture di consolidamento contro il valore della relativa partecipazione.

La composizione delle voci di Patrimonio Netto è così dettagliata:

#### Capitale sociale

Il capitale sociale al 31/12/2024, che ammonta a Euro 44.417.037, è interamente versato. È rappresentato da n. 859.962 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 51,65. Il capitale sociale è invariato rispetto al precedente esercizio.

#### Riserva Sovraprezzo Azioni

La riserva ammonta ad Euro 13.144.144 e include la differenza tra il valore delle quote conferite e l'importo imputato a capitale sociale in alcune precedenti operazioni societarie straordinarie, compreso l'incremento dell'esercizio 2023 di Euro 3.926.029 a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale e conferimento del 51% delle azioni di Acquedotto Poiana S.p.A.

### Riserva legale

Il valore della riserva legale è pari a Euro 3.959.899. Tale riserva nel corso dell'esercizio si è incrementata per Euro 264.561 a seguito della destinazione della prevista quota dell'utile dell'esercizio precedente della Capogruppo così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci in data 24 maggio 2024.

### Riserva Straordinaria

La riserva ammonta a Euro 67.813.763 a fine esercizio. Rispetto all'esercizio precedente presenta un incremento di Euro 5.026.646, a seguito della destinazione dell'utile del Bilancio d'esercizio 2023 della Capogruppo CAFC S.p.A. in attuazione della deliberazione assembleare del 24 maggio 2024.

### Riserva avanzo di fusione

Al 31.12.2024 essa è pari a Euro 1.480.691: è la riserva emergente dall'operazione di fusione per incorporazione della società Friulab s.r.l.

### Varie altre riserve

La voce include la Riserva da scissione pari a Euro 540.420 iscritta in sede di ricostituzione delle riserve del patrimonio netto della società incorporata Friulenergie S.r.l. La voce include anche la "Riserva OIC29" di complessivi Euro -29.879.468 la cui composizione è la seguente:

- Euro -26.968 iscritti in sede di redazione del bilancio dell'esercizio 2016 con lo scopo di accogliere gli effetti di rettifica sui saldi di apertura derivanti dall'applicazione dei nuovi Principi Contabili, per come disposto dal Dlgs. 139/2015
- Euro -26.248.810 iscritti in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2019 per accogliere gli effetti della rettifica sui saldi di apertura derivanti dal cambiamento del principio contabile nella rappresentazione dei ricavi in accordo con il descritto metodo cosiddetto VRG e della componente tariffaria FoNI.
- Euro -1.660.924, iscritti in sede di redazione del Bilancio d'esercizio 2021 della Capogruppo, a seguito della rideterminazione dell'importo della componente tariffaria FoNI per l'anno 2020.
- Euro -1.942.766 iscritti nell'esercizio 2022 per il ripristino di un fondo rischi FoNI derivante dalla fusione del ramo acque ex NAU-Amga per effetto degli accertamenti fiscali per gli anni 2016-2017-2018-2019-2020.

### Utili portati a nuovo

La voce accoglie gli effetti delle operazioni effettuate ai fini del consolidamento, principalmente la contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria (leasing) con il metodo finanziario (Euro 4.515.392), l'effetto dell'elisione della partecipazione (Euro -545), la quota di ammortamento della differenza di consolidamento allocata ad avviamento (Euro - 25.717) e la quota di competenza del Gruppo del risultato conseguito dalla partecipata nel secondo semestre 2023 (Euro 363.040).

### Utili dell'esercizio

L'utile dell'esercizio pari a Euro 9.291.390 è l'utile di pertinenza del Gruppo al 31.12.2024.

### Capitale e Riserve di terzi

La voce capitale e riserve di terzi indica la quota del Patrimonio delle società consolidate di pertinenza di terzi.

### Utile di terzi

Rappresenta la quota dell'utile consolidato di pertinenza di terzi.

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità.

DESCRIZIONE	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	44.417.037	Capitale sociale	B	
Riserva da soprapprezzo delle azioni	13.144.144	Riserva di Capitale	A, B	13.144.144
Riserva legale	3.959.899	Riserva di utili	A, B, C	3.959.899
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	67.813.763	Riserva di utili	A, B, C	
Riserva avanzo di fusione	1.480.691	Riserva di utili	A, B	
Varie altre riserve	(29.339.048)	Riserva di utili		
Totale altre riserve	39.955.406	Riserva di utili	A, B, C	39.955.406
<b>Totale Capitale e Riserve di Gruppo</b>				<b>57.059.449</b>

## Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	valore al 31/12/2023	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2024
Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0	0
Fondi per imposte, anche differite	2.357.865	362.726	0	2.720.591
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	0
Altri	1.005.433	784.024	(593.340)	1.196.117
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>3.363.298</b>	<b>1.146.750</b>	<b>(593.340)</b>	<b>3.916.708</b>

Di seguito viene inoltre fornito il dettaglio del "Fondo imposte differite".

Descrizione	31/12/2024		31/12/2023		Variazioni
	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	Differenze temporanee	Imposte IRES-IRAP	
Ammortamenti "anticipati" da affrancamento Avviamento NAU S.r.l.	2.387.093	665.999	2.121.861	591.999	74.000
Quota contributo su Cespiti ramo "Sappada"	77.413	18.579	77.413	18.579	0
Operazioni di locazione finanziaria	7.297.538	2.036.013	6.262.679	1.747.287	288.726
<b>Totale</b>	<b>9.762.044</b>	<b>2.720.591</b>	<b>8.461.953</b>	<b>2.357.865</b>	<b>362.726</b>

## Fondi per rischi ed oneri – altri

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2024 Pagina 23

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	valore al 31/12/2023	incrementi	decrementi	valore al 31/12/2024
Fondo rischi - altri	112.166	40.500	(28.166)	124.500
Fondo rischi smaltimento fanghi	215.506	253.802	(215.506)	253.802
Fondo rischi derivazioni	117.772	823	(49.951)	68.644
Fondo rischi spese legali	88.107	42.324	(21.931)	108.499
Fondo rischi penalità ARERA	87.113	0	0	87.113
Fondo rischi perdite occulte utenze	325.661	440.000	(277.786)	487.875
Fondo oneri personale	59.109	6.575	0	65.684
<b>Totale Fondo rischi</b>	<b>1.005.433</b>	<b>784.023</b>	<b>(593.340)</b>	<b>1.196.117</b>

### Fondo Rischi - Altri

Il fondo è destinato a coprire rischi insistenti riferibili a oneri derivanti da provvedimenti sanzionatori di natura amministrativa.

### Fondo rischi smaltimento fanghi

Il fondo è stato accantonato allo scopo di sopperire agli oneri derivanti dallo smaltimento dei fanghi giacenti presso gli impianti di depurazione

### Fondo Spese Canoni Derivazioni Comuni

Il fondo è stato accantonato in occasione di precedenti operazioni straordinarie delle società del Gruppo, per far fronte al rimborso degli oneri di utilizzo delle sorgenti dovuti ai Comuni per la regolarizzazione delle concessioni idriche.

### Fondo rischi Spese Legali

Il fondo è stato costituito a copertura delle spese legali relative a procedimenti aperti nei confronti della Società per vertenze di natura civilistica e giuslavoristica.

### Fondo rischi copertura perdite idriche utenza

Il fondo è destinato alla copertura degli oneri derivanti dai rimborsi riconosciuti dalle società del Gruppo a fronte delle perdite idriche riscontrate nelle reti private.

### Fondo penalità ARERA

Il fondo è stato stanziato come richiesto dal regolatore, per il mancato raggiungimento degli obiettivi specifici di RQTI (Requisiti di Qualità Tecnica) con riferimento alle annualità 2018-2019 e 2021-2022, ai sensi della deliberazione di ARERA 183/2022/R/IDR e sarà utilizzato per il miglioramento delle performance.

### Fondo oneri personale

Il fondo è stato accantonato a fronte di richieste avanzate da un dipendente delle società del Gruppo di differenze retributive pregresse.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La composizione della voce è così dettagliata.

	Tratt. di fine rapporto
Valore di inizio esercizio	2.991.249
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
Accantonamento nell'esercizio	157.663
Utilizzo nell'esercizio	(250.785)
Altre variazioni	(7.549)
Totale variazioni	(100.671)
<b>Valore di fine esercizio</b>	<b>2.890.578</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito al 31.12.2024 maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e risulta incrementato delle rivalutazioni di periodo.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

## Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori intragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

DESCRIZIONE	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.761.254	3.967.982		5.729.236
Debiti verso altri finanziatori	2.447.021	6.110.083	105.926	8.663.030
Debiti verso fornitori	22.495.707			22.495.707
Debiti tributari	2.130.187			2.130.187
Debiti verso istituti di previdenza	774.698			774.698
Altri debiti	5.341.128	4.221.213		9.562.341
<b>Totale</b>	<b>34.949.995</b>	<b>14.299.278</b>	<b>105.926</b>	<b>49.355.199</b>

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 5.729.236, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili in relazione ai mutui sottoscritti dalla Capogruppo o ereditati a seguito pregresse operazioni di acquisizione/incorporazioni societarie, di cui Euro 1.761.254 in scadenza nel prossimo esercizio 2025.

I Debiti verso altri finanziatori si riferiscono alla rilevazione del debito residuo verso le società di leasing a seguito della contabilizzazione delle operazioni di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario e le conseguenti scritture di rideterminazione contabile operate ai fini della redazione del presente Bilancio Consolidato.

I debiti verso fornitori si riferiscono a debiti per forniture e servizi sia per fatture ricevute che per fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, al netto di acconti versati e ritenute subite, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erario per IVA	385.971	336.419	49.552
Erario per IRPEF ritenute d'acconto	439.495	348.239	91.257
Debiti verso erario per IRES	1.098.227	771.047	327.180
Debiti verso erario per IRAP	206.494	128.602	77.892
Altre imposte e tasse	0	12.494	(12.494)
<b>Totale</b>	<b>2.130.187</b>	<b>1.596.801</b>	<b>533.386</b>

Nella voce altri debiti sono ricompresi i debiti verso dipendenti per emolumenti e ferie non godute alla data del 31/12/2024, i debiti verso comuni per accollo rate mutui su infrastrutture del Servizio Idrico Integrato e altri debiti diversi. La voce di altri debiti con scadenza oltre l'esercizio si riferisce a debiti verso utenti per depositi cauzionali.

Tutti i debiti iscritti appartengono all'area geografica Italia.

Non vi sono debiti in valuta.

Nessun debito è assistito da garanzie su beni sociali.

## Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ratei passivi per interessi su finanziamenti	1.006	11.450	(10.444)
altri ratei passivi di ammontare non apprezzabile	0	1.039	(1.039)
Risconti passivi su canoni di locazione attivi	48.990	46.547	2.443
Contributi su impianti in corso di realizzazione	9.813.442	9.162.635	650.807
Contributi su impianti in ammortamento	48.741.788	40.812.382	7.929.406
Risconti passivi FoNI esercizio 2012	1.355.765	2.104.896	(749.131)
Risconti passivi FoNI esercizio 2013	2.646.823	3.584.132	(937.309)
Risconti passivi FoNI esercizio 2014	2.860.071	3.677.448	(817.377)
Risconti passivi FoNI esercizio 2015	1.113.238	1.880.735	(767.497)
Risconti passivi FoNI esercizio 2016	1.618.348	1.907.886	(289.538)
Risconti passivi FoNI esercizio 2017	3.596.875	3.837.765	(240.890)
Risconti passivi FoNI esercizio 2018	6.736.306	7.291.500	(555.195)
Risconti passivi FoNI esercizio 2019	8.618.420	9.090.248	(471.828)
Risconti passivi FoNI esercizio 2020	9.503.663	10.473.207	(969.544)
Risconti passivi FoNI esercizio 2021	9.293.635	9.316.043	(22.408)
Risconti passivi FoNI esercizio 2022	13.890.928	15.012.165	(1.121.237)
Risconti passivi FoNI esercizio 2023	17.024.180	18.876.517	(1.852.337)
Risconti passivi FoNI esercizio 2024	18.695.823		18.695.823
Risconti passivi FoNI da attribuire	0	3.043.396	(3.043.396)
Risconti passivi contributi allacci	4.674.451	4.264.866	409.585
Altri risconti	24.375	8.587	15.788
Contributi PNRR	7.862.300	2.638.433	5.223.867
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>168.120.427</b>	<b>147.041.879</b>	<b>21.078.548</b>

I risconti passivi accolgono i contributi in conto impianti, compresi i contributi FoNI, rinviati per competenza agli esercizi successivi per tutta la durata dell'ammortamento dei beni ai quali si riferiscono.

## Conto economico

Con riguardo ai dati di confronto con il precedente esercizio 2023 occorre ricordare che il consolidamento è stato effettuato a partire dal 1° luglio 2023 e quindi per il precedente esercizio sono stati considerati i costi e ricavi della società controllata da tale data, mentre il risultato economico del 1° semestre 2023 è restato interamente di pertinenza di terzi ovvero dei Comuni soci storici di Acquedotto Poiana S.p.A.

## Valore della produzione

La composizione della voce è così dettagliata

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	66.448.584	57.094.778	9.353.806
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	46.227.496	30.025.187	16.202.309
Altri ricavi e proventi	18.411.328	18.493.812	(82.484)
<b>Totale</b>	<b>131.087.408</b>	<b>105.613.777</b>	<b>25.473.631</b>

Si riporta di seguito ampio dettaglio della composizione delle vendite e delle prestazioni.

## Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, tutte riferite all'area geografica Italia, vengono così ripartiti:

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Erogazione servizio idrico integrato - fatturato utenti	72.291.959	66.149.881	6.142.078
SCORPORO COMPONENTE Foni	(16.527.466)	(21.377.583)	4.850.117
Erogazione servizio idrico integrato - conguaglio VRG	5.127.625	7.647.801	(2.520.176)
Erogazione servizio idrico integrato - fatturato grandi utenti	40.678	117.389	(76.711)
<b>Ricavi del SII Totale</b>	<b>60.932.796</b>	<b>52.537.489</b>	<b>8.395.307</b>
Prestazioni diverse del SII	3.003.054	2.511.562	491.492
Rilascio autorizzazioni allo scarico	85.776	80.176	5.600
Trattamento percolati e rifiuti liquidi	1.124.617	848.126	276.491
Lavori conto terzi	201.689	287.452	(85.763)
Casse dell'acqua	294.293	251.898	42.395
Allacciamenti	1.086.939	870.461	216.478
SCORPORO CONTRIBUTI Allacciamenti	(712.240)	(613.172)	(99.068)
<b>Ricavi altre attività Totale</b>	<b>5.084.127</b>	<b>4.236.502</b>	<b>847.625</b>
Ricavi della gestione idroelettrica	431.661	320.787	110.874
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>66.448.584</b>	<b>57.094.778</b>	<b>9.353.806</b>

## Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La composizione della voce è così dettagliata

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Manodopera	2.407.776	1.947.021	460.755
Mezzi d'opera	106.477	191.673	(85.196)
Materiali	1.440.824	2.165.887	(725.063)
Prestazioni di terzi	42.272.419	25.720.606	16.551.813
<b>Totale increm.immob.per lavori interni</b>	<b>46.227.496</b>	<b>30.025.187</b>	<b>16.202.309</b>

## Altri ricavi e proventi

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Recupero Imposta di bollo	213.744	223.111	9.367
Recupero per rimborso danni	28.383	2.461	25.922
Ricavi per affitti e locazioni	190.935	194.053	(3.117)
Ricavi per attività di recupero crediti	450.248	406.176	44.072
Ricavi e rimborsi diversi	644.726	196.709	448.017
Ricavi per prestazioni e proventi diversi	132.776	729.913	(597.137)
Ricavi per gestione contatti e voltore	301.533	281.397	20.136
Indennità di mora	175.093	121.353	53.740
Ricavi per plusvalenze da alienazioni	5.445	18.743	(13.298)
Utilizzo f.di rischi	53.235	41.318	11.917
Ricavi da altre sopravvenienze attive	66.699	231.481	(164.782)
Analisi chimiche Laboratorio	393.778	428.473	(34.695)
Premialità ARERA	0	1.986.421	(1.986.421)
Quota adesione perdite occulte	1.334.921	1.326.107	8.814
Contributi in conto investimenti	4.344.441	3.947.389	397.052
Quota ammortamento FoNI su Immobilizzazioni	9.669.329	7.946.569	1.722.761
Quota ammortamento Contributi allacciamenti	302.656	269.521	33.135
	<b>18.307.942</b>	<b>18.351.196</b>	<b>(43.254)</b>
Contributi in conto esercizio	103.386	142.616	(39.230)
	<b>103.386</b>	<b>142.616</b>	<b>(39.230)</b>
<b>Contributi in conto investimenti</b>	<b>18.411.328</b>	<b>18.493.811</b>	<b>(82.483)</b>

I contributi in conto investimenti si riferiscono alle quote di competenza dell'esercizio dei contributi ottenuti a fronte di immobilizzazioni materiali ed immateriali iscritti per il loro valore residuo nel passivo, alla voce "Risconti passivi". Analogamente i contributi FoNI vengono contabilizzati per competenza in correlazione alle rate di ammortamento degli investimenti materiali e immateriali cui si riferiscono.

La voce "Quota adesione perdite occulte" rappresenta la quota di contribuzione annuale versata dagli utenti in fattura a copertura dei rischi derivanti da consumi anomali causati da perdite idriche occulte.

I contributi in conto esercizio ammontano a Euro 103.386 e sono riferiti per Euro 62.476 alla quota di

competenza 2024 del contributo erogato dalla Comunità Europea in relazione al progetto "Strategies and technologies for United and Resilient Critical Infrastructures and Vital Services in Pandemic - Stricken Europe - SUNRISE" inquadrato nel programma denominato "Horizon" e per Euro 40.910 ad un contributo della Protezione Civile per l'emergenza idrica a copertura dei costi di trasporto acqua potabile con autobotti.

## Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	5.109.513	5.929.090	(819.577)
Servizi	65.385.315	47.589.446	17.795.869
Godimento di beni di terzi	3.972.002	3.842.490	129.512
Salari e stipendi	12.414.051	11.197.569	1.216.482
Oneri sociali	3.693.095	3.391.588	301.507
Trattamento di fine rapporto	157.663	103.625	54.038
Trattamento quiescenza e simili	703.708	665.169	38.539
Altri costi del personale	291.885	323.578	(31.693)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	8.042.777	7.372.360	670.417
Ammortamento immobilizzazioni materiali	13.300.988	11.926.002	1.374.986
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	660.000	550.000	110.000
Variazione rimanenze materie prime	(94.655)	(380.953)	286.298
Accantonamento per rischi	777.449	319.111	458.338
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	2.785.305	2.479.274	306.031
<b>Totale</b>	<b>117.199.096</b>	<b>95.308.349</b>	<b>21.890.747</b>

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Acquisto materiali per reti	2.434.619	3.411.609	(976.990)
Acquisto materiali per clorazione	182.761	199.903	(17.142)
Acquisti acqua all'ingrosso	122.233	184.850	(62.617)
Altri acquisti	947.541	976.580	(29.039)
Acquisto materiali di consumo	774.233	618.232	156.001
Acquisto carburante e lubrificante	376.894	384.274	(7.380)
Acquisto materiali per automezzi	95.597	86.950	8.647
Altri acquisti materiale di consumo	50.861	37.475	13.386
Acquisto materiali di consumo elaborazione dati	113.599	13.501	100.098
Acquisto stampati, modulistica e cancelleria	11.175	15.716	(4.541)
<b>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>5.109.513</b>	<b>5.929.090</b>	<b>(819.577)</b>

## Costi per servizi

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Appalti per manutenzione, costruzione reti	41.011.614	24.817.601	16.194.013
Costo altri gestori	287.890	538.738	(250.848)
Manutenzioni impianti e mezzi di produzione	6.160.353	5.188.385	971.968
Altre manutenzioni	247.126	208.089	39.037
Consulenze tecniche amministrative	2.373.100	2.364.784	8.315
Spese legali e notarili	161.025	152.150	8.875
Consulenze tecniche per operazioni straordinarie	9.740	13.970	(4.230)
Altri costi per prestazioni di servizi	911.646	938.677	(27.031)
Revisione legale	37.342	33.640	3.702
Servizio analisi laboratorio	161.693	141.006	20.687
Servizio letture contatori	704.538	722.724	(18.186)
Servizio spedizione bollette	609.912	453.893	156.019
Canoni di assistenza	732.772	646.960	85.812
Servizio telefonico, trasmissione dati	136.295	108.464	27.831
Servizio mensa ai dipendenti	457.104	351.227	105.877
Contributo fondo circolo aziendale	33.272	0	33.272
Canoni di assicurazione RCA, RCT, incendio e furto	725.688	512.540	213.148
Spese di rappresentanza	33.160	25.829	7.331
Servizio smaltimento rifiuti in discarica	496.218	427.409	68.810
Compensi e rimborsi componenti C.d.A.	68.279	68.809	(531)
Compenso componenti Collegio Sindacale	66.550	61.344	5.206
Corrispettivi di sbilanciamento	7.767	7.595	172
Energia elettrica	9.622.220	9.487.755	134.465
Gas metano	145.519	156.055	(10.536)
Commissioni gestione RID utenza	184.494	161.802	22.692
<b>Totale costi per servizi</b>	<b>65.385.315</b>	<b>47.589.446</b>	<b>17.795.869</b>

## Godimento di beni di terzi

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Canoni affitto locali	743	720	23
Canoni noleggi vari	43.649	37.946	5.703
Noleggio mezzi d'opera	25.454	64.476	(39.022)
Noleggio mezzi strumentali	290.798	341.455	(50.657)
Canoni Demaniali	342.679	353.741	(11.062)
Canoni concessioni	94.467	45.327	49.140
Canoni leasing immobili	(0)		
Concessioni	138.418	92.459	45.959
Accollo rate mutui Comuni	2.988.381	2.891.274	97.107
Altri oneri per servizi	47.414	15.093	32.321
<b>Totale costi per godimento beni di terzi</b>	<b>3.972.002</b>	<b>3.842.491</b>	<b>129.511</b>

## Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
salari e stipendi	12.414.051	11.197.569	1.216.482
oneri sociali	3.693.095	3.391.588	301.507
trattamento di fine rapporto	157.663	103.625	54.038
Trattamento di quiescenza e simil	703.708	665.169	38.539
altri costi per il personale	291.886	323.578	(31.692)
<b>Costo personale</b>	<b>17.260.403</b>	<b>15.681.529</b>	<b>1.578.874</b>

## Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e le aliquote e i criteri adottati sono indicati in dettaglio nelle specifiche sezioni della Nota "Criteri di valutazione applicati" e "Immobilizzazioni".

## Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

L'accantonamento complessivo al fondo svalutazione crediti effettuato dalle società del Gruppo è pari a Euro 660.000, ed è stato effettuato al fine di adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo degli stessi, nell'integrare la consistenza del fondo del precedente periodo.

## Accantonamento per rischi

Una descrizione delle tipologie dei diversi fondi rischi in essere è riportata nella relativa sezione del passivo. Gli importi accantonati nell'anno 2024 sono complessivamente pari a Euro 777.449.

## Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è così dettagliata

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Imposte e tasse	556.109	541.320	14.789
Spese funzionamento AUSIR	539.972	535.387	4.585
Copertura perdite occulte a carico Gruppo	1.033.712	789.296	244.416
Indennità su espropri	229.348	55.625	173.723
Contributi associativi	94.682	79.487	15.195
Oneri di gestione esercizi precedenti	1.700	190.651	(188.951)
Tasse concessioni	9.587	9.687	(100)
Perdite su crediti	0	98.813	(98.813)
Crediti sostenibilità compensazione emissioni CO2	38.078	50.603	(12.525)
Altri oneri	282.114	128.405	153.709
<b>Totale oneri diversi di gestione</b>	<b>2.785.305</b>	<b>2.479.274</b>	<b>306.031</b>

## Proventi e oneri finanziari

La composizione della voce è così dettagliata.

DESCRIZIONE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Da partecipazione	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	613.854	307.797	306.057
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.057.439)	(1.157.008)	99.569
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>(443.585)</b>	<b>(849.211)</b>	<b>405.626</b>

La voce interessi e oneri finanziari comprende gli interessi su mutui chirografari in essere al 31.12.2024 pari a Euro 370.821 e gli interessi di competenza dell'esercizio relativi alle operazioni di locazione finanziaria (leasing) pari 578.944 e altri interessi e oneri bancari per Euro 107.674.

## Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31/12/2024	SALDO AL 31/12/2023	VARIAZIONI
3.971.254	3.003.642	967.612

Viene riportato di seguito il dettaglio delle imposte di competenza del Gruppo al 31.12.2024.

IMPOSTE	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
<b>Imposte correnti:</b>	<b>2.849.437</b>	<b>1.461.626</b>	<b>1.387.811</b>
IRES	2.409.319	1.191.599	1.217.720
IRAP	440.118	270.027	170.091
Imposte esercizi precedenti	(14.060)	63.213	(77.273)
Imposte sostitutive	0	0	0
Imposte differite (anticipate)	1.135.877	1.478.803	(342.926)
<b>Totale imposte</b>	<b>3.971.254</b>	<b>3.003.642</b>	<b>967.612</b>

## Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 2.720.591 (al 31.12.2023 Euro 2.357.865).

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

I crediti per imposte anticipate ammontano ad Euro 10.376.672 (nel precedente esercizio 2023 erano pari a Euro 11.022.512).

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

Descrizione	imposte differite (anticipate) anno 2024				imposte differite (anticipate) anno 2023			
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES (aliquota 24%)	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP (aliquota 3,90%)	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES (aliquota 24%)	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP (aliquota 3,90%)
<b>Imposte anticipate:</b>								
fondo svalutazione crediti	250.157	60.038			306.797	73.631		
imposta sostitutiva da "affrancamento avviamento"	(795.698)	(127.311)			795.698	(127.311)		
FoNI anni 2012-2021	(3.158.717)	(758.093)	(3.301.024)	(128.740)	(3.256.338)	(781.521)	(3.398.541)	(132.547)
Conguaglio VRG 2021					(165.351)	(39.924)	(165.351)	(6.488)
Fondi per rischi ed oneri	162.333	38.960	162.333	6.331	(160.645)	(38.555)	(160.645)	(6.265)
Migliorie reti fognari	622.816	149.476	622.816	24.290	(182.244)	(43.738)	(182.244)	(7.108)
Contributi allaccii	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)	(123.186)	(29.565)	(123.186)	(4.804)
altre differenze temporanee	(12.675)	(3.043)	(17.689)	(690)	32.345	7.762	29.523	1.151
<b>Totale imposte anticipate</b>	<b>(3.054.970)</b>	<b>(669.538)</b>	<b>(2.656.750)</b>	<b>(103.613)</b>	<b>(2.752.924)</b>	<b>(979.220)</b>	<b>(3.837.968)</b>	<b>(156.061)</b>
<b>Imposte differite:</b>								
Ammortamenti anticipati	265.233	63.656	265.233	10.344	265.233	63.656	265.233	10.344
Ammortamenti eccedenti					0	0	0	0
imposte differite effetto leasing metodo finanziario	1.034.859	248.366	1.034.859	40.360	662.911	159.099	662.911	25.854
<b>Totale imposte differite</b>	<b>1.300.092</b>	<b>312.022</b>	<b>1.300.092</b>	<b>50.704</b>	<b>928.144</b>	<b>222.755</b>	<b>928.144</b>	<b>36.198</b>
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(981.560)</b>		<b>(154.317)</b>		<b>(1.201.975)</b>		<b>(192.259)</b>
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio								
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente					(352.375)	(84.570)		
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:								
Perdite fiscali riportabili a nuovo								
<b>Imposte differite (anticipate) nette</b>		<b>(981.560)</b>		<b>(154.317)</b>		<b>(1.286.545)</b>		<b>(192.259)</b>

**Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati**

Non vi sono strumenti finanziari derivati in essere alla data del 31/12/2024.

**Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Nel bilancio sono non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

**Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate**

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-quinquies), D.Lgs. n. 127/1991)

Non si segnalano operazioni con parti correlate.

**Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-sexies), D.Lgs. n. 127/1991

Il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni relative ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124

In ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124.

La seguente tabella riporta i dati inerenti a soggetti eroganti, ammontare e descrizione delle motivazioni annesse al beneficio.

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	descrizione commessa
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	LR 12/2009 - Rifacimento e sostituzione rete idrica in via Spilimbergo SR 464 in Comune di Martignacco
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	561.219	L. 388/2000 Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo - CONTRIBUTO APQ 2003
Comune di San Leonardo	80008800304	7.000	Contributo cassette dell'acqua Comune di San Leonardo
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	465.000	LR 12/2009 - Sostituzione condotta adduttrice per la frazione di Mels Colloredo di Monte Albano
ATOS IT SOLUTIONS AND SERVICES IB	B85908093	21.900	Progetto SUNRISE nell'ambito dei fondi comunitari Horizon Europe
Comune di Fiumicello Villa Vicentina	02916640309	7.000	Contributo cassette dell'acqua Comune di Fiumicello Villa Vicentina
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	650.000	LR 25/2016 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 2° stralcio
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	846.886	LR 12/2009 - Manutenzione straordinaria del serbatoio di Feletto Umberto - Tavagnacco
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	7.898	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCRI emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	60.747	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 impianti vari - acquisto e installazione
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.910	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 autobotti
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	23.147	Caffaro - rimborso costi industriali
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	311.976	LR 12/2009 - Risanamento condotta adduttrice DN 500 tiro a segno Giavons - San Daniele del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.541	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR2 emergenza idrica 2022 Acquisto n.10 cloratori portatili a batteria + batterie
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	90.000	LR 12/2009- Interventi sul acquedotto 'Seazza' 2° lotto - Enemonzo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.850	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR3 emergenza idrica 2022 Alimentazione di emergenza elettropompe
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	7.476.703	PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - 2^ erogazione anticipazione 20% PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4 I4 .2.179. CUP C23F22000130002
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	100.000	LR 45/2017 Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunicco - 2° stralcio - Pozzuolo del Friuli

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	descrizione commessa
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	439	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR6 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 1.000 litri
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	17.798	emergenza idrica 2022 - trasporto di acqua potabile mediante autotrasportatori terzi
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	300	Lavori Protezione Civile SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906.2022 DCR7 emergenza idrica 2022 emergenza idrica 2022 protezione civile acquisto n.2 cisterne da 500 litri
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	500.260	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione della rete fognaria per acque nere 3° lotto + sostituzione condotte idriche - Rivignano Teor - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	900.000	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Realizzazione del collegamento fognario dell'abitato di Ronchis alla rete di via Tisanotti a Latisana - anticipazione 30%
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	546.740	PNRR/Next Generation EU.Intervento M2C4-I4.4 .Dismissione dep. di Villacaccia e Nespoledo in Comune di Lestizza e rete fognaria in Comune di Pavia di Udine - anticipazione 30%
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	540.215	Protezione Civile emergenza meteo 2018 S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D20-CAFC-0024 DCR.449.SR11.2024 - Lavori di sistemazione delle opere di presa in località Valsecca a servizio di Zovello e di Ravascletto
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	302.951	LR 12/2009 - Realizzazione di fognatura in via Baldasseria Media - Udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	834.043	LR 45/2017 - Collegamento fognario Pozzuolo del Friuli e Carpeneto a Santa Maria di Sclaunico - 3° stralcio - Pozzuolo del Friuli
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	215.568	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D21-CAFC-1914 DCR.454. SR11.2024 DD 05.08 24 - Rifacimento e messa in sicurezza tratto rete di adduzione a servizio del Villaggio Braida in Comune di Comeglians
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	15.608	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.11. SR17.2024 Ravascletto - serbatoio ripartitore - emergenza idrica 2022
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.533	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.13 emergenza idrica 2022 Sistemazione prese Mizulins Comune di Arta Terme
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	24.000	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.10 emergenza idrica 2022 - Realizzazione nuova condotta di acquedotto per Borgo di Sotto di Cesariis
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	52.236	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.14 emergenza idrica 2022 - Sghiaiamento e ripristino sorgente Bicia su affluente torrente Cornappo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	30.000	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.12 monitoraggio qualità dell'acqua
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	330.000	LR 25/2016 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via artuico da cussignacco al canale sant osvaldo - udine
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	390.000	LR 12/2009 Collettore da viale Palmanova al canale Sant Osvaldo - tratto da via Artuico da Cussignacco al canale Sant Osvaldo - udine
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	99.118	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.15 emergenza idrica 2022 - Captazione sorgenti idriche di Taipana capoluogo e ottimizzazione di gestione della rete
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	40.000	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.16 emergenza idrica 2022 -Sistemazione serbatoio Castoia Comune di Socchieve

Soggetto erogante	Codice fiscale	importo	descrizione commessa
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		111.424	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000288.13-12-2023- Ripristino captazione e sostituzione condotte danneggiate dal gelo in Comune di Paularo
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	2.700	Protezione Civile COMDEL 0.1023-23 ZN FVG OCDPC N. 1023.2023 - INT. 1023.B23. CAFC. 5 - DCR.45. Lavori di ripristino urgente sorgente rio Sonante Alta a Cave del Predil
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	74.395	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.19 emergenza idrica 2022- Manutenzione straordinaria cabina tecnica acquedotto di quartiere denominato "Ca Tullia"
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	39.885	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.20 emergenza idrica 2022 - Torviscosa - Villaggio Roma - installazione filtri a carboni attivi e integrazione impianto a sistema di gestione da remoto.
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	1.333.500	LR 25/2016 - Cervignano del Friuli - Collegamento abitato di Muscoli alla rete fognaria di Cervignano
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	64.551	Protezione Civile - SOGRES FVG 0.906-22 1052-23 OCDPC N. 906-2022 DCR.22 emergenza idrica 2022 - Manutenzione straordinaria serbatoio di accumulo acquedotto di Venzone (UD)
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	70.000	LR 12/2009 - Realizzazione nuova condotta fognaria e stazione di sollevamento in via Molino e via Pruan
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	350.000	LR 12/2009 - Sostituzione condotte fognarie in via Europa Unita - via gorizia - via Cisis in Comune di Udine
Comune di Pocenia	83000670303	77.272,73	Contributo Comune di Pocenia per commessa P420051 Realizzazione di un tratto fognario in zona artigianale industriale
Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali		92.641	Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche 2023 DECRETI.R.0000418 del 26.09.2024 - Realizzazione condotta di adduzione dalla fonte Geu alle prese Palu' in Comune di Forni Avoltri -
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	6.349	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 D19-CAFC-0018 DECR. 658 - Realizzazione nuova rete fognaria di collettamento Cleulis al Depuratore di Paluzza emergenza alluvionale del 28.10.18
Protezione Civile F.V.G.	02923180307	5.708	Protezione Civile S.RESP. FVG 0.558-18 E 837-22 - Forni Avoltri - Messa in sicurezza e rifacimento adduzione dalle sorgenti Palù al serbatoio di Forni Avoltri
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	103.097	LR 25/2016 Realizzazione di nuovo sedimentatore presso il depuratore di Cascina Rinaldi in Comune di San Giovanni al Natisone
AUSIR Autorità Unica per i Servizi Idrici e i Rifiuti	94145210301	104.320	LR 24/2019 Adeguamento e potenziamento del depuratore di Merlana in Comune di Trivignano Udinese
<b>Totale contributi</b>		<b>18.347.427</b>	

L'importo erogato da AUSIR in data 18/06/2024 di totali Euro 7.476.703 pari al 20% del contributo concesso sul progetto PNRR - SMART WATER MANAGMENT - Perdite idriche - del Ministero dei trasporti e delle Infrastrutture PNRR/Next Generation EU -Intervento M2C4-I4.2\_179, è stato incassato dalla Capogruppo CAFC quale impresa mandataria del Contratto di Rete Smart Water Managment per se stessa e per conto degli altri gestori della rete di impresa. L'importo di competenza e trattenuto dalla Capogruppo CAFC è stato di Euro 3.276.867, quello erogato e di competenza della controllata Acquedotto Poiana è stato di Euro 307.248 mentre l'importo di Euro 3.892.589 di competenza degli altri gestori è stato immediatamente versato da CAFC agli stessi.

Per ulteriori informazioni si rinvia al Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

Rif. art. 38, primo comma, lett. o-septies), D.Lgs. n. 127/1991)

Ai sensi di legge si segnala che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai Revisori legali della Controllata e della Capogruppo sono stati complessivamente pari a Euro 37.342.

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

QUALIFICA	Compenso
Amministratori	68.279
Collegio sindacale	66.550
<b>Totale</b>	<b>134.829</b>

Non sussistono invece anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci o impegni assunti per loro conto.

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano avere riflessi sul Bilancio Consolidato di Gruppo chiuso al 31.12.2024. Il Gruppo ha continuato ad operare in questi primi mesi del 2025 in condizioni operative e di mercato sostanzialmente normali e stabili. Per informazioni di dettaglio dei fatti e avvenimenti più rilevanti si rinvia alla ricca informativa contenuta nella Relazione sulla Gestione che accompagna questo Bilancio Consolidato.

### Informazioni relative all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto controllata

La Capogruppo CAFC che redige questo Bilancio Consolidato non è controllata da altre imprese.

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

Udine, 30 aprile 2025

Il Presidente  
Salvatore Piero Maria Benigno





ALLEGATI:

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

## RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART.14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010 n. 39

Alla Assemblea degli Azionisti  
della Società CAFC S.p.A.

### *Giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo CAFC (di seguito anche "Gruppo"), costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo CAFC al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### *Elementi a base del giudizio*

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia).

Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio consolidato" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società CAFC Spa in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo CAFC Spa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### *Responsabilità della Società di revisione per la revisione contabile del bilancio di esercizio*

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato, nel suo complesso, non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione

di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

*Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/2010*

Gli Amministratori di CAFC S.p.A. sono responsabili della redazione della relazione sulla gestione di CAFC S.p.A. al 31 dicembre 2024, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo CAFC al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una relazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo CAFC al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter) del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, li 05 maggio 2025

Aurea Revisione S.r.l.  
(Amministratore)  
Dott. Marco Bean





**CAFC S.P.A**  
**VIALE PALMANOVA 192**  
**33100 UDINE**